



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "Enrico Gagliardi"

Settore Servizi - Indirizzi:

ENOGASTRONOMIA e OSPITALITA'ALBERGHIERA-AGRICOLTURA e SVILUPPO RURALE-SERVIZI COMMERCIALI

VVRH01050X: Corso Serale - VVRH01001G: Casa Circondariale

VVVC02000G: CONVITTO ANNESSO - Via Accademie Vibonesi - tel. 0963/376765

[www.ipseoagagliardi.edu.it](http://www.ipseoagagliardi.edu.it)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5-c. 2 - Regolamento sugli esami di Stato D.P.R. n. 323 del 23.07.1998; ai sensi dell'art. 17, comma 1, Dlgs 62/2017; art.10 O.M. 55/2024)

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE V SEZ. L

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO  
E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALE E MONTANE

Approvato con delibera del Consiglio di Classe del 13 maggio 2024

Docente coordinatore di classe: prof.ssa Concetta Di Napoli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(prof.ssa Eleonora Rombolà)

## ELENCO DOCENTI

## Composizione del Consiglio di classe V sezione L

Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestale e montane

Docente	Insegnamenti	Firma del Docente
Consoli Tinuccia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	T. Consoli
Consoli Tinuccia	STORIA	T. Consoli
Polito Sabrina	LINGUA STRANIERA – INGLESE	Sabrina Polito
Dean Rebecca	CONVERSAZIONE MADRELINGUA – INGLESE	Rebecca Dean
Arcella Angela	MATEMATICA	Angela Arcella
Cichello Anna Maria	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	Anna Maria Cichello
Cichello Anna Maria	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	Anna Maria Cichello
Cichello Anna Maria	SELVICOLTURA E DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	Anna Maria Cichello
Cichello Anna Maria	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	Anna Maria Cichello
Cichello Anna Maria*	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	Anna Maria Cichello
Di Napoli Concetta	ASSESTAMENTO FORESTALE E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI	Concetta Di Napoli
Di Napoli Concetta*	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	Concetta Di Napoli
Plati Carmelina*	LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Carmelina Plati
Marasco Francesco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Francesco Marasco
Didiano Vittoria	RELIGIONE	Vittoria Didiano

\* I professori contrassegnati con l'asterisco sono i membri interni della Commissione

## INDICE

Consiglio di Classe	Pag. 2
Presentazione dell'istituto	Pag. 4
Analisi del territorio - Collaborazioni con enti del settore	Pag. 5
Profilo "AGROTECNICO" - Risultati di apprendimento	Pag. 6
Competenze area generale	Pag. 7
Competenze area indirizzo	Pag. 8
Quadro orario 5°anno	Pag. 9
Variatione del consiglio di classe nel triennio	Pag. 9
Relazione sulla classe	Pag. 10
Excursus storico della classe - Descrizione situazione in ingresso della classe al IV anno	Pag. 11
Elenco dei candidati interni ed esterni (All. n° 1)	Pag. 11
Credito scolastico- Credito scolastico relativo al Terzo e al Quarto anno (All. n° 2) <small>Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017 e art. 11.OM 55/24</small>	Pag. 11
Strategie e metodi di insegnamento	Pag. 12
Attività di recupero	Pag. 12
Verifica e valutazione	Pag. 13
Descrizione schede singoli insegnamenti	Pag. 14
<b>AREA GENERALE</b>	
Scheda insegnamento: Lingua e letteratura italiana	Pag. 14
Elenco testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana	Pag. 19
Scheda insegnamento: Storia	Pag. 20
Scheda insegnamento: Lingua Inglese	Pag. 26
Scheda insegnamento: Matematica	Pag. 29
Scheda insegnamento: Scienze Motorie e Sportive	Pag. 31
Scheda insegnamento: Religione	Pag. 32
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	Pag. 33
Scheda insegnamento: Agronomia del territorio agrario e forestale	Pag. 33
Scheda insegnamento: Selvicoltura e dendrometria e utilizzazioni forestali	Pag. 36
Scheda insegnamento: Agricoltura sostenibile e biologica	Pag. 37
Scheda insegnamento: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Pag. 40
Scheda insegnamento: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del	Pag. 42
Scheda insegnamento: Assestamento forestale e gestione di parchi e giardini	Pag. 44
Scheda insegnamento: Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Pag. 45
Uda Strategica anno 2023/2024	Pag. 48
Educazione Civica	Pag. 53
Educazione Civica a.s. 21/22	Pag. 54
Educazione Civica a.s. 22/23	Pag. 57
Educazione Civica a.s. 23/24	Pag. 60
Griglia di valutazione di Educazione Civica	Pag. 62
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 64
Relazione tutor PCTO	Pag. 65
Iniziative complementari e/o integrative	Pag. 66
Prove Invalsi	Pag. 67
Attività propedeutiche all'esame di stato	Pag. 68
Simulazione della Prima Prova	Pag. 68
Griglie di valutazione 1^ prova utilizzate per la correzione	Pag. 73
Simulazione della Seconda Prova	Pag. 76
Griglia di valutazione 2^ prova utilizzata per la correzione	Pag. 79
Griglia di valutazione del colloquio all. A OM 55/23	Pag. 80
Documenti a disposizione della Commissione	Pag. 81

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale Alberghiero per i Servizi dell'Enogastronomia e Ospitalità alberghiera, Agricoltura e Sviluppo rurale "E. Gagliardi" di Vibo Valentia si inserisce dinamicamente in un territorio a vocazione turistica, proiettandosi sul mercato del lavoro e sullo sviluppo legato all'industria turistica e al settore enogastronomico e agroambientale.

La provincia di Vibo Valentia, che insiste su uno dei tratti costieri più suggestivi della regione, beneficia di un entroterra interessante e ricco dal punto di vista della flora e della fauna come il Parco delle Serre e usufruisce della presenza di numerose strutture di accoglienza e di due porti turistici, offrendo opportunità e input strategici per realizzazione dell'Offerta formativa dell'Istituto.

L'I.P.S.E.O.A. "Enrico Gagliardi" è un'istituzione scolastica complessa, che ha registrato progressivamente, negli anni, un incremento di studenti.

Tale crescita è ascrivibile sia all'attività delle numerose risorse professionali in esso incardinate che svolgono con competenza, dedizione e abnegazione il proprio lavoro sia alla conseguente e ponderata costruzione di progetti formativi fondati sulla costruzione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Il bacino d'utenza dell'istituto risulta variegato e diversificato, la maggior parte degli studenti possiede un background socio-culturale medio-basso, talvolta povero di stimoli e di opportunità, che la scuola mira a colmare con tutte le strategie attuabili.

L'I.P.S.E.O.A. "E. Gagliardi" ha i seguenti indirizzi:

- **Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Corso diurno) Quinquennale**
- **Percorso Quadriennale di Enogastronomia (n°1 corso diurno sperimentale "Esperto di cucina sostenibile: dalla tradizione all'innovazione")**
- **Servizi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera- art. Enogastronomia (corso serale)**
- **Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestale e montane (corso diurno)**
- **Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (corso serale e sede carceraria)**

L'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera è articolato nei seguenti profili in uscita in:

- **Esperto di Cucina Tradizionale e Innovativa**
- **Bar, Sala e Vendita: Convivier**
- **Esperto della Produzione di Prodotti Dolciari e da Forno**
- **Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica**

La formazione e la preparazione tecnica di personale qualificato e specializzato per i vari servizi legati alla specificità dei percorsi di studio rappresentano opportunità per potenziare le diverse attitudini e vocazioni individuali, concorrendo alla formazione culturale e professionale in un contesto lavorativo fortemente caratterizzato dalla flessibilità e dalla richiesta di specializzazioni diversificate.

I percorsi formativi offrono agli studenti, oltre alla possibilità di acquisire competenze professionali legate al settore, anche una solida cultura di base, garantendo così lo sviluppo di *soft e hard skills* indispensabili oggi per l'inserimento nel mercato globale.

A tale scopo sono stati costruiti curricula verticali e rubriche delle competenze sia degli insegnamenti afferenti all'Area generale che a quelli costitutivi delle Aree di indirizzo, declinati secondo i profili di uscita.

## **ANALISI DEL TERRITORIO**

L'IPSEOA "E. Gagliardi", presente in un territorio a forte vocazione agricola e pastorale, molte sono infatti le aziende a conduzione familiare presenti in provincia nel settore primario e nella lavorazione dei prodotti agricoli. Nelle Serre calabresi non mancano artigiani e imprese boschive per il taglio e la commercializzazione del legname. In un mondo che parla sempre più di prodotti bio e di ritorno alla terra, il comprensorio vibonese, in particolare, rappresenta un'eccellenza per la certificazione dell'olio IGP calabrese, nonché della Rossa di Tropea.

Il comprensorio vibonese offre numerose opportunità lavorative nel settore agroforestale e zootecnico, per tal motivo, l'IPSEOA "E. Gagliardi", al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio, ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Provincia e Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato.

Pertanto è stata attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle *soft skill* contestualmente richieste agli operatori del settore agro forestale.

Il diplomato, figura professionale preparata per intervenire con autonomia e responsabilità, sarà in grado di intervenire in attività innovative con l'obiettivo di razionalizzare e ottimizzare i processi produttivi delle aziende per adeguarle alle mutevoli condizioni di mercato.

Il tecnico agro-forestale, rappresenterà una figura innovativa che andrà ad inserirsi in un contesto disciplinato da regolamenti e normative sempre più orientate all'innovazione e all'introduzione di tecniche interate ed ecocompatibili.

## **COLLABORAZIONI CON ENTI DEL SETTORE**

**Camera di Commercio di Vibo Valentia**

**Associazioni professionali di categoria provinciali e regionali**

**ARSAC – Agricoltura Calabria**

**GAL Vibonesi**

**ReNIsA**

## **PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestale e montane**, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali, offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene inoltre nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

### **RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO**

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate divisioni.

#### **01 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**

**A-01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi**

**A-02 Silvicoltura e utilizzo di aree forestali**

**NUP**

**3 -PROFESSIONI TECNICHE**

**3.2.2.1.1. Tecnici agronomi e forestali**

**3.2.2.2.0 Zootecnici**

**3.2.2.1.2 Tecnici forestali**

### **CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI**

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Ai sensi del D.Lgs 61/2017 e delle Linee guida al termine del percorso di studi il Diplomato di Istruzione Professionale, nell'indirizzo **"Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestale e montane"** consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A del comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento in termini di 10 competenze

<b>COMPETENZE RELATIVE AGLI INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI A TUTTI I PROFILI LIVELLO QNQ4</b>
<b>G01:</b> Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
<b>G02:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
<b>G03:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
<b>G04:</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
<b>G05:</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
<b>G06:</b> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
<b>G07:</b> Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>G08:</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
<b>G09:</b> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
<b>G10:</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
<b>G11:</b> Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>G12:</b> Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

<b>CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO</b>
<b>IND01 – Livello QNQ 4</b>
Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. <sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>
<b>IND02– Livello QNQ 4<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup></b>
Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
<b>IND03– Livello QNQ 4</b>
Gestire i processi produttivi delle filiere selvi-colturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
<b>IND04– Livello QNQ 4</b>
Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
<b>IND05– Livello QNQ 4</b>
Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. <sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>
<b>IND06– Livello QNQ 4<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup></b>
Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
<b>IND07– Livello QNQ 4</b>
Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro-forestale, zootecnica e agroindustriale. <sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>
<b>IND08– Livello QNQ 4<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup></b>
Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
<b>IND09– Livello QNQ 4</b>
Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale. <sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>
<b>IND10– Livello QNQ 4</b>
Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

**QUADRO ORARIO**

INSEGNAMENTI	Ore previste	Ore Effettuate	Ore da svolgere
<b>AREA GENERALE</b>			
RELIGIONE	33	22	4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	107	14
STORIA	66	54	6
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	66	46	7
MATEMATICA	99	69	10
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	66		
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>			
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	99	84	15
SELVICOLTURA E DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONE FORESTALE	66	55	11
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	66	57	9
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETT AGRARIA E FORESTALE	132	105	27
ASSETAMENTO FORESTALE E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI	66	59	7
GESTIONE VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	99	88	11
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	66	54	12
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI AGRARIE* B11 Compresenza	297	297	297
<b>TOTALE</b>	<b>1056</b>		
EDUCAZIONE CIVICA *	33		

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
CONTINUITÀ DIDATTICA (SI/NO)**

	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
RELIGIONE	NO	NO	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	SI	SI
STORIA	SI	SI	SI
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	NO	SI	SI
MATEMATICA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	NO	SI	SI
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	NO	SI	SI
AGRONOMIA TERRITORIALE	NO	SI	SI
SELVICOLTURA E DENDROMETRIA	NO	NON PREVISTA	NO
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	NO	SI	SI
ECONOMIA AGRARIA	NO	SI	SI
ASSETAMENTO FORESTALE E GESTIONE DI PARCHI E GIARDINI	NO	SI	NO
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	NO	SI	NO
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	NO	SI	SI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI AGRARIE	SI	SI	NO
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	NON	NON	NO

## RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe Quinta sez. L risulta composta attualmente da quattro studenti, in quanto in data 13 marzo 2024 l'alunna A.M. ha prodotto domanda di ritiro dalla frequenza scolastica, per gravi motivi personali. L

l'evento ha destabilizzato gli alunni, in quanto la studentessa rappresentava l'elemento trainante e di supporto del gruppo classe.

Gli alunni, corretti e educati, appaiono già proiettati nel mondo lavorativo, in quanto rappresentano un valido supporto per le attività familiari e ciò, anche se rappresenta un aspetto positivo di maturazione e senso di responsabilità, ha più volte costituito un impedimento per lo studio individuale pomeridiano.

Partecipano in classe alle attività proposte, spesso hanno faticato a raggiungere gli obiettivi formativi previsti, anche a causa di un'applicazione altalenante.

Tutti gli studenti risultano essere pendolari e risentono di background socio culturali molto carenti e poveri di stimoli e hanno trovato nella scuola un'agenzia formativa essenziale per la loro crescita umana, culturale e professionale.

Il loro percorso formativo quinquennale è stato complesso, non solo per l'emergenza pandemica che ha in parte compromesso, nonostante le attività in DID, il regolare svolgimento delle attività laboratoriali, quanto le differenti istanze e necessità formative di ciascuno studente hanno richiesto interventi personalizzati e mirati per il raggiungimento dei traguardi formativi previsti.

Alcuni studenti dimostrano difficoltà di concentrazione e di applicazione e dovrebbero mantenere un costante impegno individuale per raggiungere i traguardi formativi previsti per il quinto anno, altri, dotati di grande volontà e propensione per le materie professionalizzanti, hanno richiesto reiterati interventi mirati e concentrati soprattutto nelle ore curricolari.

Tutti hanno frequentato i percorsi di PCTO, mediante i quali hanno potuto accrescere la loro formazione professionale e relazionale, come documentato nella sezione dedicata all'argomento nel presente documento e nel curriculum dello studente.

Tutti i docenti, durante le attività formative hanno operato per ottenere in un clima disteso e collaborativo, favorendo l'attivazione di processi motivazionali e cognitivi idonei al raggiungimento degli obiettivi formativi auspicati previsti per la crescita armonica di ciascuno studente.

### SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE E RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE 4° ANNO

CLASSE IV sez. L (5 alunni)

**Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestale e montane**

INSEGNAMENTO	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI
	PROMOSSO CON 6	PROMOSSO CON 7	PROMOSSO CON 8	PROMOSSO CON 9-10	NON PROMOSSO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	1	-	-	0
STORIA	2	3	-	-	0
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	1	-	1	0
MATEMATICA	4	-	-	1	0
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	3	-	8	1	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	3	1	-	1	0
AGRONOMIA TERRITORIALE	3	1	-	1	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	3	-	1	1	0
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIM.	3	1	-	1	0
ECONOMIA AGRARIA	3	1	-	1	0
ASSETTAMENTO FORESTALE E GESTIONE DI PARCHI E	3	1	-	1	0
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	3	1	-	1	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	3	1	-	1	0
LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E	2	-	2	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	4	8	3	-	0

**EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE**

<b>Numero totale allievi</b>	4* (*un'alunna in data 13/03/2024 ha presentato istanza di ritiro dagli studi)
<b>Provenienza da classi diverse</b>	0
<b>Provenienza da altri Istituti</b>	0
<b>Certificazioni (H) DA/DSA /BES</b>	0
<b>Ripetenti classi quinte</b>	Nessuno
<b>Lingue straniere</b>	Inglese

**ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI/ESTERNI****Cfr. ALLEGATO 1\***

\*si seguono le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, nota 21 marzo 2017, prot. 1071 9prot. 10719.

Alla classe Quinta sez. L sono stati abbinati tre candidati esterni la cui ammissione all'esame di stato è condizionata al superamento degli esami preliminari agli esami di stato, così come previsto dalla normativa vigente di cui all'art 14 comma 2 del d.lgs 62/2017e dagli artt. 4 -5 dell'OM 55 del 22 marzo 2024, la cui sessione si terrà preferibilmente dalla seconda metà di maggio

**CREDITO SCOLASTICO**

(ai sensi dell'allegato A del d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, G. U. n.112 del 16 maggio 2017, all'art.26). OM 55 del 22/3/2024 art. 11

Nelle classi terze, quarte e quinte in seguito all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del "CREDITO SCOLASTICO", ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline, compreso il comportamento. Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo o massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo la tabella allegata al PTOF, contenente criteri e descrittori approvati dal collegio dei docenti. La docente di Religione partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del CdC concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, per gli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, di tutti gli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Al termine dell'attenta valutazione, il consiglio di classe attribuirà il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'OM 55 del 22/3/2024

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO****Allegato A**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b> ai sensi dell'All. A D. Lgs 62/2017	<b>Fasce di credito IV anno</b> ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017	<b>Fasce di credito V anno</b> ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017
M=6	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
6 < M ≤ 7	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
7 < M ≤ 8	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
8 < M ≤ 9	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
9 < M ≤ 10	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

**CREDITO SCOLASTICO RELATIVO AL III E IV ANNO**

**ALLEGATO n° 2** La tabella definitiva con i criteri valutativi e la sintesi dei crediti di terzo, quarto e quinto anno è parte integrante del verbale dell'ultimo scrutinio a disposizione della commissione.

## STRATEGIE E METODI DI INSEGNAMENTO

Nell'operare un bilancio complessivo del percorso formativo degli studenti della classe è evidente come la sinergia creata tra didattica laboratoriale professionalizzante e formazione generale, tra intelligenza pratica e preparazione culturale, abbia rappresentato una reale opportunità di crescita e di cambiamento per gli studenti della classe, che garantiti da un modello di 'educazione integrale', sono in grado di proiettarsi nella realtà e operare scelte in modo consapevole. Il Consiglio di Classe ha finalizzato la propria attività al conseguimento di risultati di apprendimento tanto dell'area comune, quanto di quella di indirizzo, in modo da consentire ad ogni studente di raggiungere sia le **competenze tecnico pratiche**, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, quanto quelle relative alle discipline **dell'area culturale generale**. La promozione dell'apprendimento cooperativo, del confronto e del dialogo, la valorizzazione dell'operatività e della creatività, il radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza ed il coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione hanno rappresentato i cardini metodologici del CdC. Le strategie didattiche e gli interventi impiegati da tutti i docenti sono stati diversificati e individualizzati e proseguiranno fino al termine delle attività scolastiche, con l'auspicio che possano consentire a ciascun studente di raggiungere i traguardi formativi prefissati. I docenti della **5 L**, nell'approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, hanno orientato i propri interventi al fine di:

- mantenere viva la relazione e la socializzazione all'interno della classe contrastando il rischio dell'isolamento e della demotivazione;
- favorire la resilienza;
- promuovere l'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente con i docenti e con i pari;
- valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte, monitorando costantemente sia il loro processo di apprendimento, che l'attivazione di pratiche autovalutative;
- valorizzare l'impegno profuso dagli studenti, i contributi originali, le buone pratiche emerse nelle attività realizzate;
- garantire l'informazione e la collaborazione con le famiglie, utilizzando le varie funzioni previste dal Registro Elettronico e dalla bacheca delle comunicazioni del sito web.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

INSEGNAMENTI	PERIODO	MODALITA' DI RECUPERO
Lingua e letteratura italiana Matematica e Lingua inglese	da febbraio a maggio 2024	CORSO DI RECUPERO
Altre discipline	secondo quadrimestre	STUDIO INDIVIDUALE

## METODOLOGIE

Flipped classroom	Problem Solving
Lezione partecipata	Role playing
Elaborazione di mappe concettuali e schemi	Costruzione e presentazione di PPT
Simulazioni prove esame e INVALSI	Lavori di gruppo
Lezione frontale	Peer tutoring
Attività laboratoriali	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
Apprendimento in situazione simulata	Correzione individuale e collettiva di prove
Proiezione di audiovisivi	Studio guidato

## STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo anche in formato digitale; Dispense cartacee e in formato digitale; Giornali e riviste, anche specialistiche,
Piattaforma di e-learning e classe virtuale (Google Classroom)
Strumentazione didattica per esperienze di laboratorio
PC con connessione ad Internet, LIM, Video proiettore
Stages formativi, conferenze, seminari, cineforum, attività teatrale, materiale audiovisivo e software divulgativo e di
Visite guidate anche di tipo virtuale
Serra idroponica e Serra convenzionale

## VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** è stata di tipo:

- **formativo:** al fine di ottenere informazioni continue e analitiche durante il processo di apprendimento di ogni singolo studente e valutarne l'evoluzione cognitiva e per calibrare le strategie metodologiche di insegnamento.
- **sommativo:** al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite, giungendo a formulare un giudizio di valore sulle prestazioni dello studente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	INSEGNAMENTI
Verifiche orali/scritte	Tutti
Prove strutturate o semi-strutturate	Tutti
Analisi testuale	Lingua e letteratura italiana
Testi argomentativi	Lingua e letteratura italiana
Risoluzione problemi	Matematica – Insegnamenti dell'area di indirizzo
Sviluppo progetti	Tutti gli insegnamenti dell'area di indirizzo
Relazioni	Insegnamenti dell'area di indirizzo- Lingua e letteratura italiana
Prove pratiche	Tutti gli insegnamenti dell'area di indirizzo

Riguardo alle griglie di valutazione utilizzate per verifiche orali e scritte, si rimanda all'Appendice 'Griglie di valutazione' allegata al PTOF.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

VALUTAZIONE DI PROFITTO	VALUTAZIONE DI COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' centrata su conoscenze e abilità nelle diverse materie.</li> <li>• Ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi);</li> <li>• si può realizzare mediante verifiche orali e scritte (prove strutturate, semistrutturate, pratiche, relazioni ecc.)</li> <li>• In base ad essa si decide sulla carriera scolastica degli allievi (<i>promozione, non promozione</i>).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si descrive: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.</li> <li>• Le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza e sono sempre positive; non esiste un livello zero</li> <li>• Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.</li> <li>• Si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti autentici, unità di apprendimento, prove esperte</li> </ul>

La **valutazione formativa** controllerà l'apprendimento in itinere, mentre quella **sommativa** verifica che conoscenze e competenze siano state acquisite. Riguardo alla valutazione delle verifiche sommative, sono stati predefiniti i livelli di accettabilità delle prove e delimitati gli obiettivi da prendere in considerazione, in relazione alle potenziali capacità dell'alunno e dei progressi conseguiti. Pertanto, ci si è attenuti ai criteri generali stabiliti nel PTOF, contenuti nelle griglie di valutazione integrate (valutazione numerica correlata al livello raggiunto).

La valutazione delle competenze e la certificazione finale fa riferimento ai livelli di competenza raggiunti, attraverso le evidenze contenute nelle Rubriche inserite nel curriculum di istituto.

**AREA GENERALE**  
**DESCRIZIONE SCHEDE INSEGNAMENTI**

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA TINUCCIA CONSOLI</b>
<b>LIBRO DI TESTO E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI*</b>	<b>M. SAMBUGAR – G. SALÀ, <i>CODICE LETTERARIO</i> voll. 3 A e B, <i>LA NUOVA ITALIA</i></b> *Nell'organizzazione didattica per UDA, alcuni argomenti sono stati approfonditi oltre che mediante la consultazione del manuale in uso, anche su materiale fornito e/o realizzato dalla docente (in forma cartacea e/o digitale).

<b>UDA ORDINARIA 1: CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO</b>	
<b>COMPETENZA: G 2</b> <small>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</small>	<b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b>
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <i>Riferita al V anno</i> Livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>• Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>• Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> Riferibili all'Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; </li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b> - Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano ed europeo tra fine '800 e '900 -Conoscere i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali - Conoscere gli elementi di diversità / identità della cultura italiana rispetto a quella europea -Conoscere il significato di: bohème, Scapigliatura, avanguardia - Conoscere una selezione di autori e testi che caratterizzano l'identità culturale nazionale dalla fine dell'800 al 1900 -Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di vario genere	<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare una propria idea su una tematica specifica, utilizzando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</li> <li>• Attraverso l'approccio con la letteratura scapigliata, naturalista e verista, comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria</li> <li>• Individuare in prospettiva interculturale e/o interdisciplinare gli elementi di diversità, di identità di un'opera.</li> <li>• Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• Cogliere differenze ed analogie tra poetiche autori ed opere, comprendendo rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie e/o culturali e le influenze dovute al contesto storico-sociale culturali</li> <li>• Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana del secondo '800 e del primo '900</li> <li>• Comprendere rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati in una o più opere letterarie, rintracciandovi spunti di riflessione.</li> </ul>
<b>CONTENUTI La crisi del II° Romanticismo</b> <b>La Scapigliatura:</b> luoghi, protagonisti e temi. La polemica antiborghese e il gusto dell'orrido. <b>Tarchetti, Fosca</b> (brano) <b>Il Positivismo</b> ed i suoi riflessi culturali. <b>Il Naturalismo</b> francese. <b>E. Zola</b> , lo scienziato della letteratura. <b>L'Assommoir:</b> lettura di brani. <i>L'alcool inonda Parigi. Gervaise e Coupeau all'Assommoir.</i> Approfondimento sul tema dell'alcolismo dalla Rivoluzione industriale ad oggi. <b>Ed Civica</b> Lotta alle dipendenze <b>Il Verismo</b> italiano. <b>Giovanni Verga:</b> la vita. Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. <b>Lo svolgimento dell'arte del Verga:</b> il periodo romantico scapigliato; l'approdo al Verismo; il ciclo dei vinti, il verghismo. Le tecniche narrative del Verga: regressione e straniamento. Dai romanzi preveristi a <i>Nedda. Vita dei Campi. I Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro don Gesualdo.</i> <b>Letture integrali:</b> da <i>Vita dei campi Rosso Malpelo; Nedda.</i> Da <i>Novelle rusticane, La roba</i> Lettura antologica da: <i>I Malavoglia</i> " prefaz.; cap. III; cap. XV. <i>Mastro Don Gesualdo</i> parte IV cap. IV;	
<b>COMPITO REALTA'</b> Lo studente, dopo aver approfondito le tematiche proposte, in situazione non nota, dovrà dare prova di saper decodificare un'opera selezionata dalla docente, dimostrando di saper interpretarla, contestualizzarla, evidenziando tematiche rintracciando e commentando anche possibili riflessi socio-culturali attuali	

<b>UDA ORDINARIA 2 LA CRISI DELL'IO: IL DECADENTISMO EUROPEO ED ITALIANO PASCOLI, D'ANNUNZIO, SVEVO E PIRANDELLO</b>	
<b>COMPETENZA: G 2</b> <small>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</small>	<b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b>
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <i>Riferita al V anno</i> Livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>• Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>• Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> Riferibili all'Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; </li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le linee di evoluzione della cultura del primo '900 - Conoscere il contesto socio economico nel quale si sviluppano le correnti culturali e letterarie all'inizio del XX sec. - Conoscere le linee generali della produzione degli autori in oggetto, anche in rapporto al contesto storico letterario - Conoscere gli elementi di diversità / identità della cultura italiana rispetto a quella europea -Conoscere il significato di: Decadentismo, estetismo, superomismo, nichilismo, relativismo -Conoscere le tecniche di comunicazione in vari contesti, anche professionali; -Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di vario genere -Conoscere testi ed autori che caratterizzano l'identità culturale nazionale da fine dell'800 al '900	<b>ABILITA'</b> -Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana del secondo '800 e del primo '900 -Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione -Analizzare e interpretare testi letterari e non letterari -Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Gestire una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico anche con supporti multimediali -Riconoscere, nei brani proposti, oltre alla specificità dei singoli autori e le tracce delle esperienze culturali a cui fanno riferimento anche elementi di attualità, utili per una riflessione su esperienze personali
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>La crisi del Positivismo.</b> Il concetto storico-estetico di <b>Decadentismo.</b> Caratteristiche del Decadentismo europeo. Hyusmans, <i>A ritroso</i>. O. Wilde. <i>Il ritratto di Dorian Gray</i></p> <p><b>Gabriele D'Annunzio:</b> la vita come un'opera d'arte. L'apprendistato poetico. L'interesse per il verismo. La stagione romana e l'estetismo dannunziano: <i>i romanzi della Rosa</i>, i 'romanzi della pietà'. La fede nel superuomo <b>Analisi testuali: da Terra vergine, Dalfino; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.</b></p> <p><b>La nuova narrativa: il "caso Italo Svevo".</b> Svevo e la letteratura europea tra fine Ottocento e Novecento. <b>Il primo romanzo: Una vita. Il secondo romanzo: Senilità.</b> La tecnica dell'autoinganno. <b>Il terzo romanzo: La coscienza di Zeno.</b> Zeno, inetto vincente. Tempo misto e narrazione per nuclei tematici nel monologo sveviano. Lo scontro tra padri e figli: crisi di ieri e di oggi. <b>Letture</b> brani tratti da: <b>Una vita e da La coscienza di Zeno.</b></p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b> la vita. La poesia. Il linguaggio pascoliano. Il mito del 'fanciullino'. Lo svolgimento dell'arte pascoliana. La poetica di Pascoli Saggio di M. Luzi "La psicologia pascoliana e l'immagine del nido". <b>Letture: Dal Saggio 'Il fanciullino'</b> <b>Da Myrica, Lavandare, Nel cuore umano, X agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono</b> <b>Da Primi Poemetti, La mia sera, La quercia caduta</b> <b>Da I canti di Castelvecchio, Il fringuello cieco.</b></p> <p><b>Pirandello:</b> La formazione e le vicende familiari. La concezione pirandelliana della vita attraverso le opere. <b>Pirandello novelliere. I romanzi: L'esclusa, Il turno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila.</b> <b>Pirandello drammaturgo Lumie di Sicilia, Così è se vi pare</b> L'alienazione in <b>Quaderni di Serafino Gubbio operatore.</b> C. Chaplin, <i>Tempi moderni</i> <b>Il meta-teatro. Sei personaggi in cerca d'autore. Il saggio sull'umorismo.</b> <b>Letture-brani tratti da: L'umorismo Il contrasto vita-forma. Il sentimento del contrario</b> <b>Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Ciaula scopre la luna.</b> <b>Letture antologica da: Il fu Mattia Pascal, Premessa, 'Cambio treno' (cap. VII) Finale (cap. XVIII) e da Uno, nessuno e centomila. Da Così è se vi pare, Scena V Atto I: La verità del signor Ponza e Finale</b></p>
<b>COMPITO REALTA'</b>	Lo studente, dopo aver studiato le tematiche letterarie proposte, individui un autore e partendo da uno spunto letterario rintracci in esso elementi di attualità e di riflessione, argomentando la propria scelta.

<b>UDA ORDINARIA 3</b>		<b>LE AVANGUARDIE: ROTTURA DELLE FORME TRADIZIONALI E SPERIMENTAZIONI CULTURALI AGLI INIZI DEL '900</b>	
<b>COMPETENZA: G 2</b> <small>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</small>	<b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <i>Riferita al V anno</i> Livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>• Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>• Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> Riferibili all'Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; </li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano tra fine '800 e '900;</li> <li>- Conoscere i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali</li> <li>- Conoscere gli elementi di diversità / identità della cultura italiana rispetto a quella europea</li> <li>- Conoscere le tecniche di comunicazione in vari contesti, anche professionali;</li> <li>- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di vario genere</li> <li>- Conoscere testi ed autori che caratterizzano l'identità culturale nazionale dalla fine dell'800 al '900</li> </ul>	<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Argomentare una propria idea/ tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</li> <li>- Riconoscere i condizionamenti culturali e letterari sulle scelte storico-sociali</li> <li>- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>- Cogliere differenze ed analogie tra poetiche autori ed opere, comprendendo rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie e/o culturali e le influenze dovute al contesto storico-sociale culturali</li> <li>- Costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo confrontando documenti di varia provenienza. </li> </ul> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti sviluppati in una o più opere letterarie, rintracciandovi spunti di riflessione.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Le Avanguardie:</b> movimenti di rottura, superamento delle forme tradizionali e sperimentazione</p> <p>Crisi e cambiamento: il momento delle avanguardie storiche: Futurismo, Dadaismo.</p> <p>La visione estetizzante: <b>F.T. Marinetti, Il Manifesto del Futurismo; Zang, Tumb, Tumb; Il bombardamento di Adrianopoli. L'esplosione della bomba.</b></p> <p>Manifesto tecnico della letteratura futurista.</p> <p><b>G. Apollinaire</b></p> <p>I calligrammi: <i>Il pleut, Tour Eiffel, Cavalli di Frisia</i></p> <p><b>T. Tzara</b>, Per fare una poesia dadaista</p> <p>Un'avanguardia sui generis: <b>i poeti crepuscolari.</b> Gozzano</p>		
<b>COMPITI DI REALTA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo aver studiato fasi ed effetti della Grande guerra, gli studenti dovranno realizzare un PPT con immagini significative, documentazione fotografica e testi letterari studiati. Il lavoro verrà presentato alla classe</li> <li>• Gli studenti dovranno individuare e presentare un testo che inneggi alla guerra e uno che ne esprima la drammaticità</li> </ul>		

<b>UDA ORDINARIA 4</b>		<b>ALLE SOGLIE DELL'ATTUALE: IL PERCORSO DELLA POESIA NEL '900</b>	
<b>COMPETENZA: G 2</b> <small>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</small>	<b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <i>Riferita al V anno</i> Livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>• Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>• Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> Riferibili all'Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; </li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere il contesto socio economico nel quale si sviluppano le correnti culturali e letterarie del XX sec</li> <li>-Conoscere i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali</li> <li>-Conoscere le linee generali della produzione letteraria degli autori in oggetto, anche in rapporto al contesto storico letterario</li> <li>-Conoscere gli strumenti per l'analisi e</li> </ul>	<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</li> <li>-Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e destinatari</li> <li>-Saper individuare il punto di vista dell'autore in relazione alle problematiche affrontate.</li> <li>-Saper operare un'analisi testuale, metrica, linguistica, stilistica e tematica d</li> </ul>

l'interpretazione di testi letterari di vario genere -Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano del '900;	testi poetici proposti. - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi Riconoscere, nei brani proposti, la specificità dei singoli autori e le tracce delle esperienze culturali a cui fanno riferimento e realizzare confronti tematico-stilistici fra brani analoghi di autori diversi.
<b>CONTENUTI</b>	<b>Ungaretti:</b> La vita. Il percorso poetico: Vita di un uomo. Il porto sepolto. Allegria di naufragi, Il dolore. <b>Analisi testuali:</b> Da Il porto sepolto: <i>In memoria, Veglia, Peso, Dannazione, Fratelli</i> <i>Da L'allegria: L'allegria di Naufragi. Mattina, Soldati,</i> <i>Da Il dolore: Gridasti: soffoco.</i> <b>La poesia italiana tra le due guerre:</b> corrente novecentista e antinovecentista. <b>L'Ermetismo</b> <b>E. Montale:</b> biografia. Gli ossi di seppia. Le occasioni. <i>The visiting angel</i> <b>Testi</b> Da Ossi di seppia <i>Non chiederci la parola. Spesso il male di vivere. Merigiare pallido e assorto.</i> Da Satura: <i>Ho sceso dandoti il braccio. Da La bufera ed altro: Primavera hitleriana</i> <i>Da Diario postumo: In giorni come questi.</i>

<b>UDA TRASVERSALE: METODI, TESTI ED ESERCIZI DI SCRITTURA</b>	
<b>COMPETENZE LETTERARIE –SCRITTURE PROFESSIONALI- SIMULAZIONI INVALSI-TIPOLOGIE L'ESAME DI STATO</b>	
<b>COMPETENZA INTERMEDI A G02 LIVEL. 4 QNQ</b>	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>Individuare in prospettiva interculturale e/o interdisciplinare gli elementi di diversità, di identità di un'opera.</li> <li>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>Cogliere differenze ed analogie tra poetiche autori ed opere, comprendendo rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie e/o culturali e le influenze dovute al contesto storico-sociale</li> <li>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, in preparazione della prima prova dell'Esame di Stato</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere gli strumenti per l'analisi interpretativa dei testi letterari di vario genere Conoscere le caratteristiche stilistiche metriche e retoriche di testi poetici e peculiarità narratologiche di testi narrativi
<b>TIPOLOGIA A CONTENUTI</b>	<b>ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b> <b>Il testo narrativo.</b> Le componenti del testo narrativo. Elementi di narratologia <b>Il testo poetico.</b> Il verso poetico. Strofe, schemi e rime Figure di suono. Figure retoriche. Esempi di analisi guidate ed individuali di testi narrativi e di testi poetici di autori operanti dall'unità di Italia ai nostri giorni
<b>TIPOLOGIA B CONTENUTI</b>	<b>ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b> <b>Lettura di testi argomentativi.</b> Costruzione di testi coerenti e coesi; esercitazioni per accrescere la capacità nell'uso dell'interpunzione e la padronanza di un bagaglio lessicale adeguato per uno studente del quinto anno <b>Sperimentazione di tecniche di scrittura argomentativa</b>
<b>ABILITÀ'</b>	Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione
<b>TIPOLOGIA C</b>	<b>RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>
<b>ABILITÀ'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impiegare tecniche compositive per la produzione di testi espositivi – argomentativi</li> <li>Approfondimento di tematiche di attualità</li> </ul>
<b>SIMULAZIONI PROVE INVALSI</b>	
<b>EVIDENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispondere a domande su testi anche dal contenuto astratto o lontano dall'esperienza degli studenti, individuare in modo autonomo informazioni richieste anche quando non siano in posizioni salienti nel testo, in presenza di molteplici informazioni fortemente concorrenti.</li> <li>Individuare le informazioni richieste anche se presentate in una riscrittura che mantiene col testo soltanto legami di senso.</li> <li>Ricostruire l'ordine cronologico di eventi presentati nel testo in altro ordine, operando inferenze a partire da una rappresentazione globale del testo.</li> <li>Mettere a confronto e ricostruire il significato globale in testi argomentativi, distinguendo i punti di accordo e quelli di disaccordo</li> <li>Riconoscere le figure retoriche e i procedimenti stilistici, anche nel testo poetico.</li> <li>Svolgere compiti su fenomeni grammaticali complessi, anche in passaggi testuali particolarmente densi sul piano informativo ed elaborati sul piano strutturale.</li> </ul>
<b>SCRITTURA PROFESSIONALE</b>	
<b>ABILITÀ'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo</li> <li>Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e a destinatari diversi anche in ambito professionale. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>Elaborare il curriculum vitae in formato europeo</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<b>Scrittura professionale</b> Relazioni tecniche. Curriculum vitae. Testi non continui

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EVIDENZE

EVIDENZE CLASSI QUINTE	Livello base iniziale (≤ 5)	Livello Base (6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello Avanzato (9-10)
<b>Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale</b>	L'alunno/a, anche opportunamente guidato espone in modo stentato e farraginoso i propri interventi. Ripete in modo mnemonico i contenuti di studio professionali. Pianifica con difficoltà anche racconti esperienze personali, ser riesce ad organizzare concettualmente il discorso	L'alunno/a è in grado di pianificare e esporre in modo chiaro e coerente i propri interventi relativi a contenuti personali, di studio, relazioni tecniche e professionali	L'alunno/a è in grado di pianificare e di esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale, mostrando di saper utilizzare discretamente le conoscenze e le abilità acquisite	Pianifica ed espone in modo chiaro e coerente interventi e te mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. proporre e sostenere le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli. Si esprime in forma chiara e coerente, con padronanza dei termini specifici mettendo in atto strategie diversificate in relazione a contesti e finalità
<b>Gestire l'interazione con strategie comunicative di front/office, con capacità di ascolto adeguate al contesto e all'interlocutore/cliente adottando registri e lessici specialistici idonei e proponendo soluzioni</b>	Interagisce con difficoltà ed esprime il proprio punto di vista con argomentazioni non sempre coerenti. Poco professionale nell'approccio comunicativo.	Ascolta l'interlocutore e gli risponde in modo adeguato quando la richiesta è semplice e chiara, in ambiti noti e in situazioni prevedibili. Interagisce in situazioni comunicative che gli sono familiari, sostiene il proprio punto di vista con argomentazioni essenziali, semplici, ma pertinenti.	Gestisce l'interazione comunicativa in modo corretto e professionale, in situazioni comunicative informali e formali, note e non. Ascolta e comprende le esigenze degli interlocutori, interagisce con strategie comunicative corrette proponendo soluzioni adeguate alle loro necessità	Interagisce in situazioni comunicative anche complesse e inusuali; elabora una propria tesi puntualmente argomentata, tenendo conto dei punti di vista degli interlocutori e ribattendo alle obiezioni in modo efficace. Anticipa e soddisfa esigenze dell'interlocutore.
<b>Argomentare e gestire informazioni, conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e professionale.</b>	L'alunno/a, guidato e con difficoltà, esprime informazioni e conoscenze ed esperienze fatte in riferimento all'ambito personale e/o professionale	Argomenta e gestisce le informazioni e conoscenze e esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale,	Argomenta e gestisce in modo autonomo e adeguato le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale.	Argomenta e gestisce brillantemente le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale, apportando il contributo.
<b>Comprendere interpretare testi letterari non letterari di varia tipologia e genere contestualizzandoli in periodi culturali di riferimento</b>	L'alunno/a, seppure guidato, riconosce e decodifica sommariamente i testi, dimostrando evidenti difficoltà nell'interpretazione e nella contestualizzazione dell'opera	Riconosce e decodifica in modo semplice ma coerente con le caratteristiche essenziali di testi letterari e non letterari di varia tipologia orientandosi in merito al periodo culturale di riferimento	Conosce e decodifica in modo autonomo e adeguato testi letterari e non letterari, riuscendo ad interpretare e a contestualizzare le opere prese in esame	Decodifica e comprende compiutamente testi letterari e non letterari, dimostrando di saper contestualizzare l'opera presa in esame e rivelando ottime competenze interpretative
<b>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico/professionale e adeguato ad i vari contesti.</b>	L'alunno/a produce testi scritti scarsamente coerenti e coesi e non sempre corretti, avvalendosi di un lessico limitato in relazione allo scopo e al destinatario.	Produce alcune forme di scrittura anche di tipo argomentativo, in modo semplice ma corretto e realizzare essenziali forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicativa) utilizzando un lessico appropriato, adeguato ad i vari contesti.	Produce in modo autonomo testi scritti, chiari, coerenti e corretti nelle diverse tipologie, avvalendosi di un lessico adeguato, anche di tipo argomentativo ed è in grado di realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicativa)	Produce, in piena autonomia e con originalità compositiva, diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo ed è in grado di realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico e adeguato ad i vari contesti.
<b>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura dal XIX e orientandosi fra autori e testi opera collegamenti individuando spunti di riflessione</b>	L'alunno/a, guidato e con difficoltà, stenta a riconoscere le linee essenziali del panorama culturale e letterario richiesto	Si orienta e individua alcune coordinate generali della storia delle idee, della cultura e della letteratura dal XIX al XX sec.	L'alunno/a in modo autonomo è in grado di riconoscere le linee essenziali generali della storia delle idee, della cultura e della letteratura dal XIX al XX sec.	L'alunno/a, in modo soddisfacente, riconosce le linee essenziali generali della storia delle idee, della cultura e della letteratura dal XIX al XX sec., opera paragoni con altri periodi studiati, argomenta le scelte operate con competenza

## TESTI OGGETTO DI STUDIO <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**E. Zola** <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> Da *L'Assommoir*: *L'alcool inonda Parigi. Gervaise e Coupeau all'Assommoir.*

**G. Verga** <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> da *Vita dei campi*: **Nedda e Rosso Malpelo** (lettura Integrale)  
da *Novelle rusticane*, **La roba** (lettura Integrale)  
da *I Malavoglia*" prefaz.; cap. III; cap. XV. da **Mastro Don Gesualdo** cap. IV;

**I.U. Tarchetti**, da *Fosca* (un brano)

**Gabriele D'Annunzio**

da *Terra vergine*, *Dalfino*; *La sera fiesolana*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> *La pioggia nel pineto.*

**Giovanni Pascoli**

Da *Myrica*, *Lavandare*, *Nel cuore umano*, *X agosto*, *Il lampo*, *Il tuono*

Dai Primi Poemetti, *La mia sera*, *La quercia caduta*,

Da I canti di Castelvecchio, *Il fringuello cieco.*

**Svevo**

*Lecture: brani tratti da: Una vita; Senilità e da La coscienza di Zeno. Lo schiaffo del padre morente*

**L. Pirandello**

*L'umorismo* Il contrasto vita- forma. Il sentimento del contrario (parte seconda)

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato. Ciula scopre la luna.*

Lettura antologica da: Uno, nessuno centomila; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

da *Il fu Mattia Pascal* Cap. I Premessa, dal VII Cambio treno, Finale.

Da *Così è se vi pare*, *Scena V Atto I: La verità del signor Ponza e Finale*

**F.T. Marinetti**

Il Manifesto del Futurismo;

*Zang, Tumb, Tumb*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> *Il bombardamento di Adrianopoli. L'esplosione della bomba*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

Manifesto tecnico della letteratura futurista.

**G. Apollinaire** <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> calligrammi: *Il pleut*, *Tour Eiffel*, *I Cavalli di Frisia*

**T. Tzara**, *Per fare una poesia dadaista*

**G. Ungaretti**

Da *Il porto sepolto*: *In memoria*, *Veglia*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> *Peso*

*Dannazione*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> *Fratelli*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> *Da L'allegria: L'allegria di Naufragi. Mattina*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> *Soldati*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

Da *Il dolore: Gridasti: soffoco.*

**E. Montale**

Da *Ossi di seppia* *Non chiederci la parola. Spesso il male di vivere*; <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> *Meriggiare pallido e assorto.*

Da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio.*

Da *Diario Postumo* *In giorni come questi;*

Da *La bufera ed altro, Primavera hitleriana*

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>STORICO SOCIALE</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA TINUCCIA CONSOLI</b>
<b>STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>GENTILE, RONGA, STORIA DEL NOVECENTO NEGLI ISTITUTI)</b></li> <li>❖ <b>PROFESSIONALI, ED. LA SCUOLA</b></li> <li>❖ <b>P. DI SACCO, PASSATO E FUTURO, VOL. 3, SEI</b></li> <li>❖ <b>Dispensa di Storia settoriale a. c. della docente</b></li> </ul>

<b>UDA ORDINARIA 1</b>		<b>LA GRANDE EMIGRAZIONE 1861 - 1914</b>	
<b>COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO</b> <small>(All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</small>	<p><b>AG3:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p><b>AG2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p>		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>competenza alfabetica funzionale;</i></li> <li>• <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i></li> <li>• <i>competenza in materia di cittadinanza;</i></li> </ul>		
<b>COMPETENZE ED CIVICA</b> <small>All. C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, All. A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</small>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare al dibattito culturale</li> <li>-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> </ul>		
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		
	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag. 26)
	<p>Conoscere cause, caratteristiche e conseguenze del fenomeno migratorio.</p> <p>Conoscere<sup>[1]</sup> le principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.<sup>[2]</sup></p> <p>Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030, correlabili alla tematica</p>	<p>Individuare e comprendere cause e conseguenze della Grande emigrazione di fine Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare pregiudizi e comportamenti errati di ieri e di oggi</li> <li>-Comprendere le ricadute dell'emigrazione sul sistema economico dei paesi di origine</li> <li>-Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</li> <li>-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità</li> </ul>	
<b>CONTENUTI</b>	Il fenomeno migratorio italiano dal 1861 al 1914. Gli italiani ad Ellis Island Flussi migratori e norme internazionali Agenda 2030 Goal 10		
<b>COMPITI DI REALTÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Redigere un testo argomentativo sul fenomeno migratorio di ieri e di oggi, evidenziando come l'Italia sia divenuto da Paese di emigrati a nazione ospitante.</li> <li>- Sostenere una conversazione tra pari sul fenomeno migratorio e sulle politiche di accoglienza dei vari paesi europei, argomentando adeguatamente le proprie tesi.</li> <li>-Partendo dalla descrizione di un'immagine non nota relativa alla grande emigrazione, sviluppare un'argomentazione sulla tematica</li> </ul>		
<b>UDA ORDINARIA 2</b>		<b>IL '900: IL SECOLO DELLE CONTRADDIZIONI</b>	
<b>COMPETENZE ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO</b> <small>(All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</small>	<p><b>AG3:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p><b>AG2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p><b>AG 10:</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi dei servizi</p>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p> <p><b>AG 10:</b> Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni servizi io all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento</p>		
<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>competenza alfabetica funzionale;</i></li> <li>• <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i></li> <li>• <i>competenza in materia di cittadinanza;</i></li> </ul>		

<b>COMPETENZE ED CIVICA</b> <small>All. C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, All. A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</small>	-Partecipare al dibattito culturale -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.		
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>		<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag. 26)
<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>- la definizione di 'secolo breve';</li> <li>- i termini: taylorismo e fordismo, modello T e modello Q</li> <li>-gli aspetti caratterizzanti la storia del '900, in particolare: industrializzazione; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti;</li> <li>-le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche;</li> </ul>	<p>Individuare le connessioni fra Belle époque, la scienza e l'economia (taylorismo e fordismo) e la tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere il cambiamento economico sociale e politico in senso sincronico e diacronico</li> <li>-Formulare un giudizio critico sull'operato di Giolitti</li> <li>-Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche</li> <li>-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della tecnologia delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>- Riconoscere le motivazioni politiche, ideologiche, ed economiche che hanno portato alle trasformazioni storiche sociali del '900</li> </ul>		
<b>CONTENUTI</b>	<p>Il Novecento, un secolo complesso da definire. E. J. Hobsbawm "Il secolo breve" L'ottimismo del '900 e la Belle époque. L'expo parigina e l'idea di progresso. Il decollo industriale. I cambiamenti dell'industria: taylorismo e fordismo Le suffragette. I diritti delle donne di ieri e di oggi 1898: le cannonate di Bava Beccaris. La nascita del partito socialista. L'età giolittiana. Giolitti al governo. Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno. Vantaggi e limiti della politica giolittiana. La politica del compromesso. L'ingresso dei cattolici in politica. Colonialismo e guerra in Libia</p>		
<b>Compito di realtà:</b>	Proporre una recensione del film Tempi moderni		

### UDA ORDINARIA 3 IL PRIMO GENOCIDIO DELLA STORIA: LA FINE DEL POPOLO ARMENO

<b>COMPETENZE ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO</b> <small>(All.1 Decr 24/05/2018 n.92)</small>	<p><b>AG3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</b></p> <p><b>AG2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</b></p>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p>		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>		
<b>COMPETENZE ED CIVICA</b> <small>All. C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, All. A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</small>	<p>-Partecipare al dibattito culturale -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>		
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>		<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag. 26)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i termini genocidio, pulizia etnica, negazionismo</li> <li>- Conoscere gli eventi legati al massacro avvenuti dal 1915 al 1919</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>-Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</li> <li>-Analizzare problematiche significative dell'evento considerato.</li> <li>- Considerare la memoria storica, come momento fondamentale nella propria formazione</li> </ul>		
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>1915-1919</b> Il primo genocidio del secolo XX: la strage del popolo armeno Un negazionismo che dura ancora oggi</p>		
<b>PRODOTTO</b>	Reperire immagini e testimonianze del genocidio armeno		

### UDA ORDINARIA 4 LA GRANDE GUERRA

<b>COMPETENZE ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO</b> <small>(All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</small>	<p><b>AG3:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p><b>AG2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p><b>AG 06:</b> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<p><b>AG 3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>		

	<p><b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p> <p><b>AG 06:</b> Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico culturale il valore e delle potenzialità dei beni artistici ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale</p>	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	
<b>COMPETENZE ED CIVICA</b> <small>All. C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, All. A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</small>	<p>-Partecipare al dibattito culturale</p> <p>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b> Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>EVIDENZE</b> cfr. griglia pag. 26
<p>--Conoscere il legame tra nazionalismo e riarmo</p> <p>-Conoscere la situazione dei Balcani e degli imperi austriaco e turco</p> <p>-Conoscere i termini: guerra di logoramento, vittoria mutilata</p> <p>-Conoscere le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale</p> <p>-Conoscere il nuovo assetto geopolitico europeo dopo il I conflitto</p>	<p>Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica</p> <p>-Analizzare le conseguenze geopolitiche della Grande guerra</p> <p>-Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</p> <p>-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>-Comprendere le conseguenze del trattato di pace</p> <p>-Comprendere il valore del patrimonio culturale come bene irrinunciabile della memoria di un popolo</p>	
<b>CONTENUTI</b>	<p>I nazionalismi ed il riarmo. La situazione nei Balcani.</p> <p>Cause e conseguenze dell'attentato di Sarajevo. L'Europa in guerra.</p> <p>Neutralisti ed interventisti in Italia. Il patto di Londra. L'illusione della guerra lampo. La guerra di trincea.</p> <p>1917: intervento degli Stati Uniti. La fine dell'inutile strage.</p> <p>Il bilancio del conflitto. La conferenza di Parigi. Il trattato di Versailles i 14 punti di Wilson</p>	
<b>PRODOTTI</b>	<p>Realizzare un testo argomentativo sulla grande guerra, analizzando i testi d'appoggio forniti</p> <p>Partendo dall'analisi e dalla lettura di vari spunti artistici, descrivere l'impatto che la prima guerra mondiale ha avuto</p>	

<b>UDA ORDINARIA 5</b>			<b>1918 e 2020: GLI ANNI DELLE PANDEMIE</b>		
<b>COMPETENZE ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO</b> <small>(All. 1 Decr 24/05/2018, n.9)</small>	<p><b>AG3:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p><b>AG2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e professionali</p>				
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p>				
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>				
<b>COMPETENZE ED CIVICA</b>	-Partecipare al dibattito culturale				
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;				
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>				<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag.26)
<p>-Conoscere l'evento pandemico del 1918, i suoi effetti, la reazione dei governi e dell'opinione pubblica</p> <p>- Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030, correlabili alla tematica</p>	<p>-Saper distinguere fra cause e conseguenze di un evento storico</p> <p>-Individuare relazioni tra eventi epidemici ed evoluzione scientifica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali, reazioni sociali</p> <p>-Attualizzare e correlare eventi pandemici del passato e del presente</p> <p>-Comprendere gli effetti sociali, economici di una pandemia</p> <p>-Comprendere le differenze fra documentazione storica e narrazione letteraria (Cfr.transversale Lett. Italiana)</p>				
<b>CONTENUTI</b>	<p>Diffusione dell'influenza del 1918</p> <p>La pandemia e la reazione degli stati Pandemia: dati ed esperienze a confronto. Le pandemie documentate dagli storici e narrate in letteratura Obiettivo dell'agenda 2030 correlabile alla tematica Goal 3</p>				
<b>PRODOTTO</b>	COSTRUIRE UN PPT SULLA 'SPAGNOLA', EVIDENZIANDO ANALOGIE CON LA RECENTE PANDEMIA				

<b>UDA ORDINARIA 6</b>		<b>BIG CRASH: CRISI ECONOMICHE DI IERI E DI OGGI</b>	
<b>COMPETENZE E ASSI CULTURALI</b> <small>(All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</small>	<b>AG3:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <b>AG2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e professionali <b>AG 10:</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi dei servizi		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e professionali) <b>AG 10:</b> Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni servizi io all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>competenza alfabetica funzionale;</i></li> <li>• <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i></li> <li>• <i>competenza in materia di cittadinanza;</i></li> </ul>		
<b>COMPETENZE ED CIVICA</b>	-Partecipare al dibattito culturale		
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica; Laboratorio Sala		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag. 26)	
-Conoscere i concetti di: sovrapproduzione, New Deal, Borsa, mercato, domanda e offerta, effetto domino; -Conoscere le strategie governative relative al proibizionismo	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche Distinguere una crisi di sovrapproduzione da altri tipi di crisi. Cogliere le analogie e differenze fra gli eventi, e individuarne i fondamentali per i causativi e di sviluppo che li hanno generati Comprendere le cause della crisi del '29 e le sue conseguenze negli USA e in Europa Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati Saper distinguere fra cause e conseguenze di un evento storico		
<b>CONTENUTI</b>	Gli 'anni ruggenti' Il proibizionismo. <b>The Big Crash.</b> La Grande Depressione. Alcune risposte alla crisi: il New Deal statunitense. Forme d'interdipendenza economica nell'economia mondiale capitalistica: gli effetti mondiali della crisi. La crociata di inizio secolo contro l'alcolismo. Il proibizionismo e la Grande guerra.		

<b>UDA ORDINARIA 7</b>		<b>LA FORMAZIONE DEI REGIMI DITTATORIALI E TOTALITARI</b>	
<b>COMPETENZE ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO</b>	<b>AG3:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <b>AG2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo <b>della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e professionali</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e professionali)		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>competenza alfabetica funzionale;</i></li> <li>• <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i></li> <li>• <i>competenza in materia di cittadinanza;</i></li> </ul>		
<b>COMPETENZE ED CIVICA</b>	-Partecipare al dibattito culturale		
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag. 26)	
Conoscere le differenze fra le posizioni dei menscevichi e dei bolscevichi; Conoscere i termini: collettivizzazione, gulag, NEP; Conoscere la politica di Stalin Conoscere i problemi dell'economia post-bellica Conoscere le vicende che portarono al potere Hitler Conoscere i rapporti fra Italia e Germania Conoscere il Franchismo in Spagna Conoscere le caratteristiche dello stato totalitario Conoscere gli stili alimentari e politiche agricole imposti in epoca fascista	Comprendere il cambiamento economico sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa nella società del '900 Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni stati europei Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica Saper distinguere fra cause e conseguenze di un evento storico		
	<b>LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA FORMAZIONE DEL REGIME SOCIALISTA SOVIETICO</b> L'impero russo del XIX secolo. La Russia e lo sviluppo industriale. Lenin. Le rivoluzioni del 1917. La nuova struttura economica e la nuova struttura sociale. L'URSS da Lenin a Stalin. Lo stalinismo		

<b>CONTENUTI</b>	<p><b>IL FASCISMO</b> La società italiana alla fine della prima guerra mondiale. Il Partito Popolare Italiano di Don Sturzo. Dal biennio rosso al fascismo. L'ascesa del fascismo: da movimento a partito a regime dittatoriale. La repressione delle opposizioni. L'Italia nel ventennio fascista. La politica autarchica. Il purismo linguistico xenofobo. L'antifascismo in Italia.</p> <p><b>FRANCHISMO IN SPAGNA</b></p> <p><b>IL NAZISMO</b> L'umiliazione Versailles. La Repubblica di Weimar. La "promessa" di Hitler. Il terzo Reich e l'Europa. Le leggi razziali. Il razzismo e l'antisemitismo.</p> <p><b>I TOTALITARISMI</b> Analogie, differenze e fondamentali percorsi causativi e di sviluppo che hanno generato i totalitarismi del XX secolo. Alle origini del totalitarismo. I mass-media al servizio del potere. La propaganda nazi-fascista. Mappa sinottica-orientativa delle ideologie politiche del Novecento.</p>
------------------	---

<b>UDA ORDINARIA 8 DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA</b>			
<b>COMPETENZE ASSI CULTURALI</b> <small>(All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</small>	<p><b>AG3:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p><b>AG2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e professionali</p>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e professionali)</p>		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>		
<b>COMPETENZE ED CIVICA</b>	-Partecipare al dibattito culturale		
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere: -i termini: guerra lampo, guerra fredda, equilibrio del terrore, bipolarismo -il nuovo assetto mondiale ed europeo -le principali persistenze e i processi di trasformazione avvenuti nel secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. -le dinamiche militari, politiche ed economiche della II guerra mondiale - gli Artt.11-52-78-87 della Costituzione italiana	<b>ABILITA'</b> -Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche -Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità -Analizzare problematiche significative del periodo considerato. -Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati Comprendere le conseguenze della guerra fredda nel mondo Individuare elementi di continuità con la crisi mondiale attuale	<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag 26)	
<b>CONTENUTI</b>	<p>LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA: preludio del II conflitto mondiale. La Guernica di Picasso</p> <p>La SECONDA GUERRA MONDIALE: una " guerra totale".</p> <p>La "guerra lampo". L'Italia entra in guerra. L'operazione Barbarossa. Il genocidio degli ebrei. Pearl Harbour: l'entrata in guerra degli stati uniti.</p> <p>Il 1942-43: l'anno della svolta. Lo sbarco alleato. La caduta del fascismo. La repubblica di Salò. La resistenza. La liberazione. Il crollo del terzo reich. La resa del Giappone e la fine della guerra</p> <p><b>IL MONDO NEL SECONDO DOPOGUERRA</b> I costi umani economici e sociali della guerra. Il processo di Norimberga. La conferenza di Yalta: il destino della Germania e le due sfere d'influenza. La nascita di due superpotenze. L'ONU. Il piano Marshall</p> <p><b>LA GUERRA FREDDA E L'EQUILIBRIO DEL TERRORE</b> La formazione dei blocchi, l'equilibrio del terrore e la <i>guerra fredda</i>. La crisi di Berlino. La guerra di Corea. Le tensioni con Cuba. Gli anni della distensione.</p>		
<b>UDA ORDINARIA 9 FORMAZIONE E STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA: DALLA RICOSTRUZIONE AL MIRACOLO ECONOMICO</b>			
<b>COMPETENZE ASSI</b>	<p><b>AG3:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe V LIV. QNC</b>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>		
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere - le principali persistenze e i processi di trasformazione del secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. - Definizioni di miracolo economico	<b>ABILITA'</b> Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.	<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag. 26)	

-Conoscere i termini: Sessantotto, anni di piombo, referendum, compromesso storico	Riconoscere e dare significato alla dimensione storica del mondo attuale Riconoscere il percorso storico che ha portato al riconoscimento dei diritti fondamentali e orientare il proprio comportamento in coerenza con quanto sancito dalla Costituzione		
<b>CONTENUTI</b> La ricostruzione. La nascita della repubblica italiana. 1945-1948 Analisi del Referendum 2 giugno 1946. L'assemblea costituente. La Costituzione italiana: caratteri e principi fondamentali. Le istituzioni dello Stato italiano. 1948-1958 Gli anni del centrismo 1958-1968 Il centro sinistra e il "boom" economico <b>LA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA</b> 1968-1979 dal Sessantotto al terrorismo			
<b>UDA ORDINARIA 10 TRASFORMAZIONI GEOPOLITICHE DEL MONDO</b>			
<b>COMPETENZE ASSI CULTURALI</b> <small>(All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</small>	<b>AG3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</b> <b>AG2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e professionali</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e professionali)		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>		
<b>COMPET. ED CIVIC</b>	Partecipare al dibattito culturale		
<b>INSEGNAMENTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		
	<b>CONOSCENZE</b> Conoscere gli aspetti caratterizzanti la storia del '900, in particolare: industrializzazione; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti Conoscere i termini: decolonizzazione, neocolonialismo, terzo mondo, Quarto mondo	<b>ABILITA'</b> -Distinguere un sistema politico in crisi da un sistema politico in pieno sviluppo, applicando correttamente gli indicatori di crisi politica -Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche -Distinguere tra pratica politica non violenta da altre forme di lotta politica -Distinguere un paese indipendente da un paese in una condizione di neocolonialismo	<b>EVIDENZE</b> (cfr. griglia pag. 26)
<b>CONTENUTI</b> IL PROCESSO DI DECOLONIZZAZIONE. L'indipendenza delle colonie britanniche e delle colonie francesi. I TERZO DOPOGUERRA. Fine dei regimi socialisti dell'Europa orientale NEOCOLONIALISMO E SOTTOSVILUPPO <b>24 feb 2022-</b> L'invasione russa dell'Ucraina. Il conflitto in Medio Oriente			

**STORIA SETTORIALE**

UDA	CONTENUTI	CONOSCENZE	COMPETENZE
<b>STALIN E LA POLITICA AGRICOLA</b>	La distruzione dell'agricoltura in Unione sovietica La collettivizzazione forzata	<b>Conoscere</b> ierminicollettivizzazione, kolchoz, sovchoz, gulag	Comprendere i termini collettivizzazione, kolchoz Comprendere le ricadute sociali ed economiche della collettivizzazione in agricoltura
<b>AGRICOLTURA E CRESCITA ECONOMICA</b>	La meccanizzazione agricola. Crescita estensiva della produzione. La chimica al servizio dell'agricoltura. I primi passi della meccanizzazione. Prosperità in America difficoltà nell'Europa: emigrazione e risposte dei governi. L'agricoltura nell'Italia unita: crisi congiunturale e debolezze strutturali	<b>Conoscere concetti fondanti:</b> Monocoltura. Protezionismo. Riforma agraria. Battaglia del grano. Il declino della popolazione rurale Meccanizzazione agricola. - le trasformazioni scientifiche e tecnologiche che hanno cambiato l'agricoltura in Italia	Comprendere come la chimica al servizio dell'agricoltura abbia innovato l'economia primaria Comprendere i limiti delle monoculture Comprendere gli effetti del protezionismo in agricoltura - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della tecnologia delle tecniche nello specifico campo professionale di riferimento
<b>POLITICA AGRARIA DEL FASCISMO</b>	Le battaglie del grano. Le bonifiche in epoca fascista: Littoria, Sabaudia, S. Eufemia (Cz) l'Agro Pontino. Le politiche autarchiche. Gli orti di guerra	<b>Conoscere</b> la politica agraria in epoca fascista Conoscere le colture privilegiate in epoca fascista	Comprendere gli effetti della politica agraria ed alimentare in epoca fascista
<b>LE TRASFORMAZIONI DA IL 1950 AL 2000</b>	La Costituzione e le politiche contro il latifondismo e l'incentivazione del sistema cooperativo. . Negli anni '50 le colture in serra. La rivoluzione verde. Cibi biotecnologici: aspettative e pericoli. La FAO e l'entomofagia	<b>Conoscere i contenuti proposti:</b> selezione delle sementi; emergenza ecologica, piante transgeniche; agricoltura biologica colture in serra.	Comprendere i concetti di <i>globalizzazione</i> e agricoltura dualistica e la loro incidenza sull'agricoltura e gli stili di vita; Comprendere le caratteristiche l'incidenza dell'agricoltura di sussistenza e della monocoltura. Comprendere le relazioni tra il fenomeno della delocalizzazione dei consumi alimentari e le politiche agricole; -Interpretare gli aspetti della storia settoriale in relazione alla storia generale -Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità
<b>MUTAMENTI ECONOMICI-SOCIALI E PROBLEMATICHE PLANETARIE</b>	Nuove frontiere della lotta antiparassitaria sud del mondo e l'incidenza della povertà. Mutamenti economico sociali e problematiche planetarie.		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EVIDENZE**

<b>EVIDENZE CLASSI QUINTE</b>	<b>Livello base iniziale (≤ 5)</b>	<b>Livello Base (6)</b>	<b>Livello Intermedio (7-8)</b>	<b>Livello Avanzato (9-10)</b>
Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici e elementi strutturali affrontando presentarli utilizzando il lessico specifico.	L'alunno/a, seppure guidato, non riesce a collocare su una linea del tempo né su una semplice carta geografica i principali eventi e non comprende i termini che	Colloca sulla linea del tempo e su una semplice carta geografica i principali eventi delle civiltà con l'aiuto di rappresentazioni grafiche o se opportunamente guidato, iniziando ad utilizzare qualche termine specifico in modo corretto.	Colloca nel tempo e nello spazio, in senso diacronico e sincronico, fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione, utilizzando adeguatamente il lessico specifico.	Mette in relazione con sicurezza civiltà diverse in senso diacronico e sincronico collocando nel tempo e nello spazio fatti, eventi e problematiche, cogliendone la rilevanza, utilizzando con padronanza il lessico specifico.
Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni individuando nessi causa/effetto ed operare collegamenti con la storia settoriale.	L'alunno/a, seppure guidato, non è in grado di mettere in relazione elementi strutturali delle civiltà studiate.	Guidato, coglie alcune correlazioni e alcuni momenti significativi di trasformazione, individuando nessi di causa/effetto e premessa/conseguenza.	Mette in relazione e confronta elementi strutturali delle civiltà studiate, le modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto e premessa/conseguenza e riconosce collegamenti con la storia settoriale.	Mette in relazione e confronta con argomentazioni elementi strutturali delle civiltà studiate, continuità e discontinuità, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto, premessa/conseguenza e opera collegamenti con la storia settoriale.
Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geopolitiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo.	Guidato e spronato da domande stimolo riconosce qualche trasformazione geopolitiche economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo.	Riconosce, in contesti noti, le principali trasformazioni geopolitiche economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo.	Autonomamente riconosce le trasformazioni geo-politiche economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo anche in contesti non noti.	Autonomamente e con consapevolezza dei cambiamenti riconosce le trasformazioni geopolitiche economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo anche in contesti non noti.
Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.	Lavorando su semplici esempi, individua in una situazione del passato le premesse di una situazione e dell'attualità.	Sulla base di indicazioni, individua nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.	Individua nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità riconoscendone le principali somiglianze e differenze.	Individua nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità riconoscendone le principali somiglianze e differenze sviluppando approfondimenti.

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PROF.SSA SABRINA POLITO</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<b>SARTORI, PO, DELISLE, GLOBAL FARMING, RIZZOLI</b> - <b>DISPENSA PREDISPOSTA DALL'INSEGNANTE</b> - <b>RISORSE WEB</b>

<b>UDA ORDINARIE</b>	<b>UDA n. 1: What's in the soil;</b> <b>UDA n. 2: Eat better to live longer;</b> <b>UDA n. 3 Animal husbandry ;</b> <b>UDA n. 4: Farm jobs</b>	
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):</b> <b>G 04:</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro <b>G 05:</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro <b>G 07:</b> Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete <b>G 08:</b> utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.		
<b>Competenza intermedia - livello QNQ 4</b> <b>G 04</b> QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. <b>G 05</b> QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. <b>G 07</b> QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera. <b>G 08</b> QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto</li> <li>• Antropologia alimentare e cultura del cibo in chiave interculturale</li> <li>• Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Ortografia</li> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> <li>• Aspetti extralinguistici</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato</li> <li>• Mettere in relazione le abitudini alimentari con le diverse culture di appartenenza</li> <li>• Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti abbastanza complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale d'appartenenza <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine,</li> </ul> </li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale</li> <li>• Riconoscere e confrontare le diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in chiave interculturale</li> <li>• Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti socio-linguistici</li> <li>• Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale</li> <li>- Fonti dell'informazione e della documentazione</li> <li>- Principali strumenti di comunicazione (social networks, forum, blog, e-mail)</li> </ul> </li> <li>• Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</li> </ul>	<p>tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera</li> <li>• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</li> <li>• Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale</li> <li>• Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete</li> <li>• Utilizzare applicazioni di scrittura e grafica</li> <li>• Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale</li> <li>• Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati in modalità avanzata nel settore di riferimento e per l'apprendimento permanente</li> <li>• Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni per scopi professionali relativi al settore di riferimento</li> </ul>	<p>e orali di varia complessità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale</li> <li>• Ricercare ed elaborare informazioni trovate nel Web</li> <li>• Utilizzare i servizi di rete e gli strumenti informatici per l'apprendimento permanente e per scopi professionali</li> </ul>
<p><b>Contenuti UDA n. 1: "What's in the soil?"</b>  GRAMMAR: Revision of Present and Past tenses.  FUNCTIONS: talking about daily habits and hobbies; talking about past actions and abilities.  TECHNICAL ENGLISH: Soil composition; Tillage methods; Preparing land for crops; Farm machinery; Rotations.  <b>INVALSI training</b></p> <p><b>Contenuti UDA n. 2: "Eat better to live longer"</b>  TECHNICAL ENGLISH: Optimum diet for optimum health; The importance of vitamins; The importance of fiber; The nutritional properties of legumes; Carbohydrates: a source of energy.  <b>INVALSI training</b></p> <p><b>Contenuti UDA n. 3: "Animal husbandry"</b>  TECHNICAL ENGLISH: Farm buildings; The right building for the right animal; Livestock husbandry; Ruminants; Milking and lactation curve.</p> <p><b>Contenuti UDA n. 4: "Farm jobs"</b>  TECHNICAL ENGLISH: The main jobs on a farm; Job hunting; Job advertisements; The application letter; The CV.</p>		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>MATEMATICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PROF.SSA ANGELA ROSA ARCELLA</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO</b>	<b>Bergamini, MATEMATICA. BIANCO Mod. UV –Limiti derivate e studio di funzioni, ZANICHELLI</b>

<b>UDA ORDINARIA n.1 RELAZIONI E FUNZIONI</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</b> n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPIAPPLICATIVI		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ4</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</li> <li>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</li> </ul>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Competenza alfabetica funzionale</li> <li>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>Competenza digitale</li> <li>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Classificazione delle funzioni</li> <li>Campo di esistenza di una funzione</li> <li>Segno di una funzione</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare un intervallo</li> <li>Determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche</li> <li>Determinare gli intervalli positivi e negativi di una funzione</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare il probabile andamento di una funzione nel suo campo di esistenza</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio di una funzione algebrica. Funzioni pari e dispari. Intersezione con gli assi e zeri di una funzione. Segno di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni elementari: grafici e principali caratteristiche		
<b>Compito/prodotto</b> Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		
<b>UDA ORDINARIA n.2 I LIMITI</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</b> n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n.10 – COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPIAPPLICATIVI		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ4</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.		
<b>Discipline concorrenti: Economia agraria</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Competenza alfabetica funzionale</li> <li>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>Competenza digitale</li> <li>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di intorno</li> <li>Concetto di limite</li> <li>Teoremi sui limiti (Enunciato)</li> <li>Definizione di funzione continua.</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Calcolare i limiti di una funzione</li> <li>Riconoscere le forme indeterminate</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper eseguire le operazioni sui limiti</li> <li>Determinare e rappresentare sul piano cartesiano gli eventuali asintoti di una funzione</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Intervalli e intorni di un punto e di infinito. Concetto intuitivo di limite in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro. Calcolo dei limiti e forme indeterminate ( $+\infty - \infty$ ; $\infty/\infty$ ; $0/0$ ). Asintoti di una funzione continua. Funzioni discontinue e punti di discontinuità. Grafico probabile di una funzione.		

<b>Compito/prodotto</b> Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		
<b>UDA ORDINARIA n.3 DERIVATE-STUDIO DI UNA FUNZIONE</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</b> n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n.10 – COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ4</b> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza alfabetica funzionale</i></li> <li>• <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i></li> <li>• <i>Competenza digitale</i></li> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> Definizione di derivata ed il suo significato geometrico Equazione della retta tangente al grafico di una funzione	<b>Abilità:</b> Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione. Calcolare le derivate di somma, prodotto, quoziente e potenza di funzioni	<b>Evidenze:</b> Eeguire lo studio di una funzione e rappresentare il grafico nel piano cartesiano.
<b>Contenuti</b> Concetto di derivata e suo significato geometrico. Derivate fondamentali. Regole di derivazione. Punti stazionari		
<b>Compito/prodotto</b> Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO E PROFESSIONALE</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PROF. FRANCESCO MARASCO</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO</b>	<b>PAJNI, LAMBERTINI, TRAINING 4 LIFE, CLIO, MILANO, VOL. U.</b>

<b>UDA ORDINARIA n. 1: APPROFONDIMENTO DEGLI SPORT DI SQUADRA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: G-09</b> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
<b>G-09 QNQ 4</b> Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio		
<b>Discipline concorrenti: ITALIANO e STORIA</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>		
<b>Conoscenze:</b> -l'utilizzo delle regole più complesse e dei fondamentali di 2 sport individuali e 2 di squadra proposti (anche in ambiente naturale); -gli aspetti essenziali della storia di uno sport: -nascita, evoluzione e diffusione in età contemporanea -il regolamento, anche come arbitro; -sport ed Interculturalità: educazione alla solidarietà, alla pace, al rispetto dell'altro, fair play; classificazione degli sport.	<b>Abilità:</b> Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento Comprendere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche	<b>Evidenze:</b> Riconoscere il valore culturale, sociale della pratica sportiva per il benessere proprio e altrui

<b>UDA ORDINARIA n. 2: APPROFONDIMENTO DEGLI SPORT INDIVIDUALI</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: G-09</b> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
<b>G-09 QNQ 4</b> Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>		
<b>CONOSCENZE:</b> gli effetti e l'utilizzo della rilevazione delle pulsazioni; i vari tipi di corsa; gli effetti e l'utilizzo del riscaldamento; gli effetti dell'allenamento.	<b>ABILITA'</b> Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento Comprendere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche	<b>EVIDENZE:</b> Riconoscere il valore culturale, sociale della pratica sportiva per il benessere proprio e altrui

<b>UDA ORDINARIA n. 3: EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: G-09</b> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
<b>G-09 QNQ 4</b> Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità		
<b>DISCIPLINE CONCORRENTI: CULTURA E SC. DEGLI ALIMENTI</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> <i>Competenza in materia di cittadinanza</i>		
<b>CONOSCENZE:</b> -i principi di prevenzione della sicurezza personale; -gli effetti del doping, dell'alcolismo e del tabagismo; la prevenzione delle malattie cardiovascolari e cerebrovascolari	<b>ABILITA'</b> Assumere comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza a scuola e negli spazi aperti	<b>EVIDENZE:</b> Riconoscere il valore culturale, sociale della pratica sportiva per il benessere proprio e altrui

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>STORICO-SOCIALE</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>Docente:</b>	<b>PROF.SSA DIDIANO VITTORIA</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	<b>PAOLINI, PANDOLFI, RELICODEX, SEI</b>

### UDA ORDINARIA n. 1: LA CHIESA ATTRAVERSO LA STORIA

<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Alleg 1):</b> GO3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
<b>Livello QNQ 4</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale di antropico le connessioni con le strutture demografiche economiche sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
<b>Discipline concorrenti: Storia</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tappe dello sviluppo del Cristianesimo</li> <li>• Le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni</li> <li>• Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo.</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le tappe difficili dello sviluppo del Cristianesimo e del suo riconoscimento come religione.</li> <li>• Individuare avvenimenti, persone, ruoli e strutture della Chiesa Cattolica.</li> <li>• Comprendere il Concilio Vaticano come evento fondamentale per la via della Chiesa nel mondo contemporaneo.</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> Comprende il fenomeno delle persecuzioni e dei pregiudizi che a tutt'oggi segnano l'esistenza umana.
<b>Contenuti:</b> Il progetto di Dio. Il controprogetto dell'uomo. Antico popolo di Dio: gli ebrei. Nuovo popolo di Dio: la Chiesa. Il Concilio Vaticano II.		
<b>Compito di realtà:</b> Realizzazione asse del tempo con le principali tappe storiche della Chiesa.		

### UDA ORDINARIA n. 2 LE GRANDI RELIGIONI

<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b> Livello QNQ 4 GO3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
<b>Livello QNQ 4</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale di antropico le connessioni con le strutture demografiche economiche sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
<b>Discipline concorrenti:</b> Storia, Ed civica, discipline di indirizzo		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>		
<b>Discipline concorrenti:</b> Storia, e discipline di indirizzo agroambientale		
<b>CONOSCENZE</b> -Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni nel mondo. -Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni.	<b>ABILITA'</b> -Comprendere che nel mondo esistono diverse religioni, ognuna degna di rispetto. -Cogliere nelle diverse espressioni religiose valori umani ed universali.	<b>EVIDENZE</b> -Riferire atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e religioni diverse dalla propria.
<b>Contenuti:</b> Origini e caratteristiche salienti, anche dal punto di vista alimentare, delle tre grandi religioni monoteiste: Ebraismo, Islamismo e Cristianesimo. Il Buddismo e l'Induismo		
<b>Compito di realtà:</b> "insieme per la pace": simulazione di un convegno con ministri del culto di religioni diverse		

### UDA ORDINARIA n. 3 LA PERSONA UMANA

<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b> <b>GO2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).		
<b>Livello QNQ 4</b> Gestire forme di interazione orale, mono logica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.		
<b>Discipline concorrenti:</b> Lingua e letteratura italiana ed Ed. Civica		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>		

<b>CONOSCENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insegnamento della Chiesa sulla vita.</li> <li>• La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia;</li> <li>• scelte di vita, vocazione, professione.</li> </ul>	<b>ABILITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>	<b>EVIDENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.</li> <li>• Sviluppare un maturo senso critico aperto all'esercizio della giustizia.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Una vita rifiutata: aborto ed eutanasia. Il matrimonio cristiano. L'amore e la sessualità. La famiglia		
<b>Compito di realtà:</b> La Chiesa ha sempre difeso la famiglia come una realtà di amore tra uomo e una donna aperta alla nascita dei figli. Dibattito in classe		

**AREA INDIRIZZO**  
**DESCRIZIONE SCHEDE INSEGNAMENTI**

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA CICHELO ANNA MARIA</b>
<b>DOCENTE ITP</b>	<b>PROF.SSA CARMELINA PLATÌ</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>TEDESCHINI, FERRÉ, FERRARI, <i>BASI AGRONOMICHE TERRITORIALI</i>, REDA</b>

**UDA ORDINARIA N. 1: LE SISTEMAZIONI IDRAULICO AGRARIE**

Competenze dell'asse culturale di riferimento: <i>(Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
<b>Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 1:</b> <i>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</i>		
<b>Discipline concorrenti:</b> Selvicoltura e dendrometria, Tecniche di produzione vegetali e zootecniche, Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> Sistemazione idraulico-agraria e forestale	<b>Abilità:</b> Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico-agraria.	<b>Evidenze:</b> Distinguere le opere di sistemazione idraulica più opportune in terreni di pianura, di collina e di montagna. Riconoscere i fenomeni erosivi e il ruolo antierosivo della vegetazione Adottare tecniche colturali adeguate a prevenire le perdite di suolo per effetto dell'erosione idrica. Selezionare forme alternative di lavorazioni a basso impatto erosivo e rispettose del ciclo idrologico. Valutare gli interventi per la corretta conservazione e difesa del suolo.
<b>Contenuti:</b> Il ciclo idrologico. Erosione idrica. Fenomenologia dell'erosione idrica. Erosione da impatto, laminare, per solchi e per fossi. Fattori che influenzano l'erosione. Le sistemazioni idraulico-agrarie di pianura. Le sistemazioni idraulico-agrarie in collina		
<b>Compito/prodotto</b> Presentazione ppt degli argomenti dell'UDA		

**UDA ORDINARIA N. 2: INGEGNERIA NATURALISTICA**

Competenze dell'asse culturale di riferimento: <i>(Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
<b>Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 1:</b> <i>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</i>		
<b>Discipline concorrenti:</b> Selvicoltura e dendrometria, Tecniche di produzione vegetali e zootecniche, Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> Sistemazione idraulico-agraria e forestale.	<b>Abilità:</b> Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico- agraria.	<b>Evidenze:</b> Identificare le tecniche, le essenze vegetali ed i materiali inerti più appropriati ai diversi interventi di ingegneria naturalistica. Ipotizzare idonei interventi di riqualificazione delle aree interessate dalle acque incanalate.
<b>Contenuti:</b> Materiali utilizzati nell'ingegneria naturalistica. Opere anti-erosive e stabilizzanti. Attrezzature e macchinari per le costruzioni di ingegneria naturalistica in legname e pietrame. Interventi sulle acque canalizzate. La difesa dal vento. Le specie fonoassorbenti.		
<b>Compito/prodotto</b> Realizzare una presentazione sull'ingegneria naturalistica evidenziandone l'importanza ai fini della protezione del suolo.		

### UDA ORDINARIA N. 3: SICUREZZA E AGRICOLTURA

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4**

**Competenza in uscita n° 1:** *Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.*

**Discipline concorrenti:**

Agricoltura sostenibile e biologica, Tecniche di produzione vegetali e zootecniche, Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.

**Competenze di cittadinanza:**

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Conoscenze:**

Norme e sistemi di prevenzione

**Abilità:**

Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per un'azienda di medie dimensioni.

**Evidenze:**

Prevenire incidenti sul lavoro.  
Applicare un piano di valutazione dei rischi in una azienda agroforestale.

**Contenuti:**

Normativa di riferimento sulla sicurezza in agricoltura. I concetti di salute e sicurezza sul lavoro  
Alcune specificità del TUSL che riguardano il settore agricolo.

**Compito/prodotto:** Preparazione di una brochure sui rischi e relativa prevenzione nelle aziende agroforestali.

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>SELVICOLTURA DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PROF.SSA ANNA MARIA CICHELO</b>
<b>LIBRO DI TESTO E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<b>DAMIANI, FORGIARINI, PUGLISI - <i>GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE</i> – REDA - Appunti forniti dalla docente</b>

### UDA ORDINARIA n. 1: Boschi e foreste risorse di sostenibilità

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4**

**Competenza in uscita n° 3:** "Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche".

**Discipline concorrenti:**

Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche. Agronomia del territorio agrario e forestale. Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.

**Competenze di cittadinanza:**

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Conoscenze:**

Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile.  
Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali.  
Strumenti per l'analisi produttiva del bosco.  
Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale.  
Strumenti per l'analisi produttiva del bosco.  
Normative nazionali e comunitarie di settore.

**Abilità:**

Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile.  
Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste.  
Gestire semplici interventi selvicolturali.

**Evidenze:**

Illustrare le funzioni produttive e non produttive del bosco anche con riferimenti specifici.  
Definire gli obiettivi e i contenuti della certificazione forestale.  
Indicare estremi ed evoluzione dei contenuti della normativa nazionale evidenziando i punti salienti.  
Inquadrare la competenza delle regioni per le funzioni amministrative del settore forestale.

**Contenuti:**

Richiami di selvicoltura generale. La Gestione Forestale Sostenibile. La gestione e le filiere forestali  
Certificazione forestale. Criteri di Gestione Forestale Sostenibile (GFS). La filiera bosco-legno in Italia Legislazione forestale.

**Compito/prodotto:** Presentazione power point sulla Certificazione forestale e sui criteri di Gestione Forestale Sostenibile (GFS).

### UDA ORDINARIA n. 2 - Arboricoltura da legno e da ornamento

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 1:** Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

**Discipline concorrenti:** Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche, Agronomia del territorio agrario e forestale.

**Competenze di cittadinanza:**

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Conoscenze:**

Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.

**Abilità:**

Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.

**Evidenze:**

Definire i criteri di distribuzione delle piantine e le modalità di apertura delle buche e della loro messa a dimora, gli interventi accessori al rimboschimento, le cure colturali e gli interventi successivi previsti in un programma di gestione selvicolturale.  
Individuare le principali pratiche agronomiche tipiche della selvicoltura.  
Spiegare l'importanza della scelta della specie e i relativi criteri da adottare anche per la scelta delle piantine.  
Individuare le fasi essenziali di progettazione e realizzazione del verde pubblico.

**Contenuti:**

La storia dell'arboricoltura da legno. Valutazione pedologica dei terreni destinati all'arboricoltura da legno. La vivaistica. Le tipologie di impianto. Realizzazione dell'impianto. Gestione dell'impianto. La filiera bosco-legno-energia. La pioppicoltura. Le coltivazioni energetiche. Arboricoltura funzionale e ornamentale. Specie arboree forestali ornamentali.

**Compito/prodotto:** Realizzazione di un erbario urbano in formato digitale e cartaceo delle specie vegetali che coesistono nei parchi e giardini pubblici prossimi alla scuola.

### UDA ORDINARIA N. 3: GLI ASSORTIMENTI MERCANTILI E LA SICUREZZA SUL CANTIERE FORESTALE

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

#### Livello QNQ 4

**Competenza in uscita n° 3:** "Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche".

#### Discipline concorrenti:

Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche, Agronomia del territorio agrario e forestale, Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.

#### Competenze di cittadinanza:

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

#### Conoscenze:

Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali.  
Strumenti per l'analisi produttiva del bosco.  
Principali caratteristiche del legname e degli assortimenti legnosi.  
Classificazione commerciale dei tronchi.  
Difetti del legno.

#### Abilità:

Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.  
Individuare gli assortimenti più idonei in base alle caratteristiche del materiale legnoso e alla sua trasformazione.  
Riconoscere i principali legni italiani in base alle loro caratteristiche tecnologiche e ai difetti.

#### Evidenze:

Definire i diversi assortimenti commerciali.  
Elencare gli assortimenti ricavabili anche in relazione al loro valore e utilizzo.  
Inquadrare in sintesi la possibilità di meccanizzazione dei lavori forestali e le premesse necessarie per attuarla.

**Contenuti :** Utilizzazioni forestali e assortimenti legnosi. La sicurezza sul cantiere forestale: i lavori forestali. Le macchine del cantiere forestale.

#### Compito/prodotto

Presentazione power point sulle macchine e sulle norme di sicurezza del cantiere forestale indicando i DPI.

### UDA ORDINARIA N.4: IL RECUPERO DEI BOSCHI DEGRADATI: GLI INCENDI BOSCHIVI

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4 Competenza in uscita n°6:** *Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.*

**Discipline concorrenti:** Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche, Agronomia del territorio agrario e forestale, Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.

#### Competenze di cittadinanza:

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

#### Conoscenze:

Principi di difesa dagli incendi boschivi.

#### Abilità:

Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi

#### Evidenze:

Interpretare il comportamento del fuoco e adotta appropriate tecniche di attacco.  
Calcolare il rischio d'ignizione sulla base dei fattori predisponenti.  
Progettare la ricostituzione del bosco, attraverso diverse tecniche selvicolturali.

#### Contenuti:

Cos'è un incendio boschivo. I principali fattori che influenzano la propagazione di un incendio  
Le cause degli incendi boschivi. Gli effetti sul territorio e sull'ambiente. I fattori predisponenti  
Il comportamento del fuoco. Fattori determinanti. Tipologie e caratteristiche di incendio boschivo.  
Il comportamento del fuoco. Il rischio di ignizione. La lotta attiva. Gli effetti/danni provocati dal fuoco  
Gli effetti del fuoco sulla componente fisica e biologica. Vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea. La successione vegetazionale nei terreni percorsi da incendio. I cambiamenti nella struttura tecnologica del legno. La fauna e la componente microbica e la pedo-fauna. La bonifica. La prevenzione e il controllo

#### Compito/prodotto

Realizzazione di una brochure informativa in formato digitale e cartaceo sulla prevenzione degli incendi boschivi e nelle aree di interfaccia.

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA CICHELLO ANNA MARIA</b>
<b>ITP</b>	<b>PROF.SSA CARMELINA PLATÌ</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>Dellachà A., Forgiarini MN., Olivero G. - Agricoltura sostenibile, biologica e difesa delle colture - REDA</b>

### UDA ORDINARIA n° 1: AGRICOLTURA, FITOIATRIA E SOSTENIBILITÀ

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 1:** Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

**Discipline concorrenti:**

Agronomia del territorio agrario e forestale. Tecniche di produzione vegetali e zootecniche. Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.

**Competenze di cittadinanza:**

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Conoscenze:**

Principali avversità delle piante.

**Abilità:**

Identificare le diverse problematiche collegate all'uso di pesticidi.

**Evidenze:**

Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali.  
Applicare gli adeguati mezzi di lotta in base ai metodi di produzione  
Applicare i prodotti fitosanitari osservando le dovute norme di prudenza.  
Scegliere l'esatta categoria dei prodotti fitosanitari in base alla natura di patogeni e fitofagi.

**Contenuti:**

Ambiente, sostenibilità e fitoiatria. La recente evoluzione della difesa fitosanitaria. Valutazione delle malattie: aspetti teorici. I mezzi di lotta. Prodotti fitosanitari: aspetti normativi e tecnici. La difesa dai parassiti. Lotta guidata e lotta integrata. La lotta biologica. Parassitoidi e predatori. Agenti di lotta microbiologica. La confusione sessuale per il controllo dei fitofagi in frutticoltura. Biotecnologie nella difesa del verde urbano. Zootecnia biologica: la prevenzione delle malattie.

**Compito/prodotto:** Gestione dell'agroecosistema oliveto: spiegare mediante presentazione ppt le diverse tecniche di controllo biologico dei principali parassiti da gestire e controllare nell'oliveto.

### UDA ORDINARIA n° 2 LE PIANTE E LE AVVERSITÀ

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 1:** Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

**Discipline concorrenti:**

Agronomia del territorio agrario e forestale. Tecniche di produzione vegetali e zootecniche. Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

**Competenze di cittadinanza:**

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Conoscenze:**

Principali avversità delle piante

**Abilità:**

Identificare le principali specie e avversità delle piante con particolare riferimento alle coltivazioni erbacee.

**Evidenze:**

Riconosce i caratteri generali e distintivi dei principali gruppi di organismi parassiti delle colture agrarie.  
Descrivere e riconoscere gli agenti di malattia e di danno.  
Identificare i parassiti animali dannosi alle colture differenziandone le specifiche attività.  
Mettere in relazione la sintomatologia osservata con l'agente che ha provocato la malattia e/o il danno.

**Contenuti:**

La pianta e gli organismi dannosi. Le difese della pianta. La malattia e i danni. Tipi di malattia. Agenti e danno provocato. Animali di interesse agroalimentare. La lotta biologica in serra nelle colture orto-floro-vivaistiche.

**Compito/prodotto** Schede dei principali: parassiti vegetali; fitofagi; avversità abiotiche. Compilazione schede di riconoscimento dei vari agenti eziologici.

**UDA ORDINARIA n° 3: REGOLAMENTI COMUNITARI CHE DISCIPLINANO L'AGRICOLTURA BIOLOGICA**

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4**

**Competenza in uscita n° 4:** Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

**Discipline concorrenti:**

Agronomia del territorio agrario e forestale. Tecniche di produzione vegetali e zootecniche. Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.

**Competenze di cittadinanza:**

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Conoscenze:**

Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.

**Abilità:**

Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.

**Evidenze:**

Applica i regolamenti comunitari che disciplinano l'agricoltura biologica e la zootecnia biologica.

**Contenuti:**

Regolamenti comunitari che disciplinano l'agricoltura biologica  
 REGOLAMENTO (UE) 2018/848 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.  
 Regolamento sul biologico, le norme per la zootecnia.

**Compito/prodotto**

Applicazione dei contenuti del regolamento ad una coltura o ad un allevamento a scelta.  
 Simulazione di visita ispettiva presso azienda biologica con stesura di verbale ispettivo.

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PROF.SSA CICHELO ANNA MARIA</b>
<b>ITP</b>	<b>PROF.SSA CARMELINA PLATÌ</b>
<b>LIBRI DI TESTO</b>	<b>Damiani L., Ferrari U., Tedeschini V., D'Arco G. - Nuovo corso di basi agronomiche per le produzioni vegetali - Volume B – REDA. Veggetti A., Tesio F., Cagliari F. Produzioni animali. vol.2. - Edagricole</b>

### UDA ORDINARIA N. 1: LE PIANTE ARBOREE: PRINCIPALI TECNICHE DI COLTIVAZIONE

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 1:** Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

**Discipline concorrenti:** Agronomia del territorio agrario e forestale, Agricoltura sostenibile e biologica

**Competenze di cittadinanza:**

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Conoscenze:**

Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.

**Abilità:**

Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.  
Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.

**Evidenze:**

Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità.  
Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti.  
Effettuare un'analisi visiva della pianta da potare e individuare le strutture vegetali su cui intervenire.

**Contenuti:**

Agricoltura e frutticoltura in Italia. L'investimento frutticolo. Aspetti tecnici ed economici del frutteto. Vocazione culturale del territorio. Durata del frutteto e costo dell'investimento iniziale. Botanica, morfologia e fisiologia delle colture arboree. Vivaistica e propagazione dei fruttiferi. Progettazione, impianto e gestione del frutteto  
Interventi di gestione del terreno. Allevamento e potatura. Difesa del frutteto e raccolta della produzione. Qualità, post-raccolta e conservazione.

**Compito/prodotto:** Compito di realtà sulla gestione del suolo.

### UDA ORDINARIA N. 2: ALIMENTI E RAZIONE ALIMENTARE

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 2:** Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

**Discipline concorrenti:** Agronomia del territorio agrario e forestale, Agricoltura sostenibile e biologica

**Competenze di cittadinanza:**

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

**Conoscenze:**

Principali sistemi di conservazione dei foraggi e degli alimenti di origine animale.

**Abilità:**

Definire i principali sistemi di condizionamento e conservazione dei foraggi e degli alimenti di origine animale atti a valorizzare la qualità dei prodotti.

**Evidenze:**

Riconoscere il legame tra il territorio e l'approvvigionamento di foraggi.  
Rilevare i caratteri degli alimenti per razioni equilibrate.  
Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.  
Definire razioni equilibrate, efficienti e sostenibili.  
Adottare le migliori tecniche di razionamento e gestionali per ridurre le emissioni di GhG.

**Contenuti:** Fisiologia della digestione nei monogastrici e nei poligastrici. Principi di alimentazione zootecnica: composizione degli alimenti e principi nutritivi; fabbisogni nutritivi, fattori di razionamento e valore nutritivo. Approvvigionamento sostenibile dei foraggi: fieno e fienagione. Insilamento. Il mais come alimento base e come concentrato: il silo-mais, i pastoni di mais, granella secca, sottoprodotti del mais. Altri alimenti per il bestiame. Razione alimentare. Tecniche di alimentazione e svezzamento.

**Compito/prodotto:** Scelta di un alimento con illustrazione della composizione in principi nutritivi, del relativo processo digestivo fino ad arrivare ai principi nutritivi che se ne ricavano per i vari processi metabolici.

### UDA ORDINARIA N. 3: ARBORICOLTURA SPECIALE

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.) <b>Livello QNQ 4</b> <b>Competenza in uscita n° 2:</b> <i>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</i>		
<b>Discipline concorrenti:</b> Agronomia del territorio agrario e forestale, Agricoltura sostenibile e biologica		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.	<b>Abilità:</b> Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.	<b>Evidenze:</b> Riconoscere e descrivere le caratteristiche morfologiche e produttive dei principali fruttiferi
<b>Contenuti:</b> La vite. L'olivo. Gli agrumi. L'actinidia. Importanza economica e diffusione. Origine e domesticazione. Classificazione botanica. Coltivazione. Propagazione. Principali forme di allevamento tradizionali e moderne. Potatura. Tecnica colturale. Caratteristiche, utilizzazioni e qualità dei prodotti.		
<b>Compito/prodotto:</b> Predisposizione di schede con la descrizione delle tecniche di coltivazione e le esigenze idriche e nutrizionali, i trattamenti fitosanitari nel rispetto della gestione sostenibile dell'arboreto.		

### UDA ORDINARIA N. 4: BENESSERE ANIMALE E AMBIENTI DI ALLEVAMENTO

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.) <b>Livello QNQ 4</b> <b>Competenza in uscita n° 2:</b> <i>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</i>		
<b>Discipline concorrenti:</b> Agronomia del territorio agrario e forestale, Agricoltura sostenibile e biologica.		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> Principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie allevate. Caratteristiche dei principali sistemi e strutture di allevamento. Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti.	<b>Abilità:</b> Attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene e il benessere animale. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	<b>Evidenze:</b> Orientarsi nella scelta delle tecniche di allevamento delle diverse specie più adatte alle differenti condizioni fisiologiche e produttive al fine di ottenere produzioni di qualità. Saper individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali. Intercettare i corretti interventi per evitare malesseri nell'animale e le relative ricadute economiche
<b>Contenuti:</b> Benessere animale. Le cinque libertà fondamentali. Ambiente di allevamento. Sistemi di allevamento Strutture zootecniche per l'allevamento delle bovine da latte e dei bovini da carne. Strutture per l'allevamento dei suini. Biosicurezza e zoonosi. Norme di biosicurezza. Le malattie degli animali Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti.		
<b>Compito/prodotto</b> Compito di realtà sul benessere animale, la sicurezza alimentare e le zoonosi.		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PROF.SSA CONCETTA DI NAPOLI – PROF.SSA CARMELINA PLATI'</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO</b>	<b>M.N. FORGIARINI, L. DAMIANI, G. PUGLISI, GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGRITERRITORIALE (E NUOVO) DI - ED. REDA</b>

### UDA ORDINARIA n° 1: POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO

<b>Competenze dell'area d'indirizzo: (Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</b>		
N°10 – Individua e attua processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 QUINTO ANNO</b>		
Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individua le azioni adeguate per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali.		
<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b>		
G-2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.		
<b>Insegnamenti concorrenti: area indirizzo</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali tecniche di promozione e sviluppo dei prodotti agroalimentari.</li> <li>• Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individua le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali.</li> <li>- Assistere entità produttive aziendali cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi e la riforma della nuova PAC;</li> <li>• Conoscere OCM unica;</li> <li>• Conoscere il mercato interno ed esterno;</li> <li>• Conoscere le principali filiere agroalimentari, la figura dell'imprenditore agricolo e le principali strategie di marketing;</li> <li>• Conoscere le Organizzazioni di Produttori (OP) e le funzioni.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> La nuova PAC 2027: obiettivi multifunzionalità; OCM unica; Mercato interno ed esterno; Forme giuridiche nelle attività agricole; Sistema agroalimentare e filiere orizzontali e verticali;		
Rapporti e strategie tra i soggetti delle filiere; Strategie di marketing; Organizzazioni di produttori;		
<b>Compito di realtà:</b> NOVITA' INTRODOTTE CON LA NUOVA PAC 2027. LAVORO IN POWERPOINT		

### UDA ORDINARIA n° 2: TUTELA DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

<b>Competenze dell'area d'indirizzo: (Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</b>		
N°4 – Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4 QUINTO ANNO</b>		
Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.		
<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b>		
G-2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.		
<b>Discipline concorrenti dell'Asse scientifico tecnologico e professionale</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.</li> <li>• Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di qualità dei prodotti agroalimentari;</li> <li>• Interpretare le normative di riferimento e conosce le principali denominazioni dei prodotti;</li> <li>• Identificare l'etichettatura dei prodotti e degli alimenti;</li> <li>• Conoscere i servizi di controllo qualità;</li> <li>• Definire le produzioni agricole e riconoscere le metodologie per la qualità dell'ambiente.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Qualità e tutela dei prodotti agroalimentari; Normativa dell'agricoltura biologica (Reg.848/2018) Marchi di certificazione; Etichettatura degli alimenti (Direttiva comunitaria 90/946CEE e Direttiva 2000/13 CE); Servizi di controllo qualità; Commercializzazione dei prodotti; Produzioni agricole e qualità ambientale; Disciplinare di produzione dell'olio IGP di Calabria		
<b>Compito di realtà:</b> Mappa tematica della Regione Calabria con i principali prodotti agroalimentari certificati.		

**UDA ORDINARIA n° 3: TUTELA E RESPONSABILITA' PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

N°8– Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

**Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4 QUINTO ANNO**

Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

**Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):**

G-2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

**Discipline concorrenti: insegnamenti di indirizzo**

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici.</li> <li>• riduzione di energia da reflui zootecnici e relative norme di settore.</li> <li>• tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore.</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistere aziende singole e associate nella valutazione tecnica ed economica alla installazione di un impianto a biogas.</li> <li>• Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</li> </ul>	<p><b>Evidenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce normativa per la tutela dei prodotti alimentari;</li> <li>• Conosce la normativa per la tutela del paesaggio;</li> <li>• Conosce il decreto legislativo sulla sicurezza sul lavoro in agricoltura.</li> </ul>
<p><b>Contenuti:</b> Tutela della qualità dei prodotti alimentari; Normative e dottrina a tutela del paesaggio, la sicurezza sul lavoro in agricoltura. Codice dell'ambiente (Dlgs. 152/2006) Tutela per la difesa dell'ambiente (Disciplinare per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento) Responsabilità e danno ambientale (Direttiva 2004/35 CE)</p>		
<p><b>Compito di realtà:</b> PPT sulla valutazione della situazione ambientale del territorio di una filiera scelta.</p>		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA</b>
<b>DOCENTI</b>	<b>PROF.SSA CONCETTA DI NAPOLI – PROF.SSA CARMELINA PLATI'</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO</b>	<b>PER L'INSEGNAMENTO NON È STATO ADOTTATO ALCUN MANUALE, SONO STATE REDATTE DALLE DOCENTI DISPENSE E PRESENTAZIONI</b>

### UDA ORDINARIA n.°1: GESTIONE DEL BOSCO E ASSESTAMENTO FORESTALE

<p><b>Competenze dell'area d'Indirizzo:</b> (Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</p> <p><b>N°3</b> –Gestisce i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</p> <p><b>N°6-</b> Interviene nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4</b></p> <p>Intervenire attivamente nei processi di produzione delle filiere selvicolturali e collabora nella progettazione di semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</p> <p>Supporta la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.</p> <p><b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b></p> <p><b>G-2</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p>		
Discipline concorrenti: di indirizzo		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza imprenditoriale</i></li> <li>• <i>Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> </ul>		
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile.</li> <li>• Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste.</li> <li>• Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale.</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile.</li> <li>• Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali.</li> <li>• Gestire semplici interventi selvicolturali</li> </ul>	<p><b>Evidenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la normativa e i decreti legislativi dei PAF;</li> <li>• Conoscere le fasi del piano di assestamento forestale;</li> <li>• Conoscere la programmazione delle attività selvicolturali;</li> <li>• Conoscere l'assesto assestamentale e le fasi finali del PAF;</li> </ul>
<p><b>Contenuti:</b> Dalla legge Serpieri al TUFF; Decreto legislativo dei piani di assestamento forestale (compartimentazione, identità culturale, raccolta dati, descrizione particelle e sottoparticelle); Fasi del processo di piano di assestamento forestale; inventario del bosco; programmazione dell'attività selvicolturale; Assetto assestamentale dei vari tipi di boschi; Fasi finali del piano di assestamento, collaudo dell'elaborato, controllo e gestione; Il bosco e le sue funzioni</p>		
<p><b>Compito di realtà:</b> EVOLUZIONE DELLA FORESTAZIONE DALLA LEGGE SERPIERI AD OGGI. LAVORO IN POWERPOINT</p>		

### UDA ORDINARIA n° 2: GESTIONE DEI PARCHI E VERDE URBANO

<p><b>Competenze dell'area d'Indirizzo:</b> (Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</p> <p><b>N° 6-</b> Interviene nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4</b></p> <p>Supporta la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.</p> <p><b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b></p> <p><b>G-2</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p>		
Discipline concorrenti: dell'area di indirizzo		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza imprenditoriale</i></li> <li>• <i>Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> </ul>		

<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di progettazione di parchi e giardini, e aree attrezzate.</li> <li>• Tecniche di potatura e coltivazione delle piante in parchi e giardini.</li> <li>• Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi.</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.</li> <li>• Principi di difesa dagli incendi boschivi.</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali funzioni del verde urbano;</li> <li>• Interpretare le normative di riferimento;</li> <li>• Conoscere la modalità, i criteri e gli strumenti per la progettazione del verde;</li> <li>• Riconoscere le essenze e i requisiti del materiale vivaistico;</li> <li>• Applicare le cure colturali e individuare le adeguate strutture e gli arredi degli spazi verdi.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Principali funzioni del verde urbano; Progettazione: modalità, criteri e strumenti; Scelta delle essenze; Requisiti del materiale vivaistico; Impianto e cure colturali successive; Strutture e arredi di spazi verdi. Regolamento del verde pubblico; Normativa per lo sviluppo degli spazi urbani (Legge 10/2013)		
<b>Compito di realtà:</b> Analisi visiva del materiale vivaistico e report multimediale.		

### UDA ORDINARIA N° 3: AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA

<p><b>Competenze dell'area d'indirizzo:</b> (Allegato 2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)  <i>N° 6</i> -Interviene nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4</b>          Supporta la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.</p> <p><b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b>          G-2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p>		
<p><b>Discipline concorrenti:</b>          Asse scientifico tecnologico e professionale</p>		
<p><b>Competenze di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza alfabetica funzionale</i></li> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fasi operative del piano di assestamento e faunistico.</li> <li>• Tecniche di realizzazione della cartografia del piano di assestamento</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collabora alla stesura di un piano di assestamento e faunistico.</li> <li>• Realizza interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere normativa per la gestione della fauna selvatica;</li> <li>• Conoscere i piani faunistici;</li> <li>• Conoscere il sistema Rete Natura 2000 e le aree destinate alla conservazione della biodiversità.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Gestione della fauna selvatica: legislazione; Piano di assestamento faunistico; Rete natura 2000; Corridoi ecologici.		
<b>Compito di realtà:</b> PPT sulla valutazione della situazione ambientale del territorio di una filiera scelta.		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PROF.SSA CICHELO ANNA MARIA</b>
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>F. BATTINI, <i>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale</i>, EDAGRICOLE</b>

### UDA ORDINARIA n° 1: GIUDIZI DI CONVENIENZA E STIME AGRARIE

Competenze dell'asse culturale di riferimento: ( <i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i> )		
<b>Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 9:</b> Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.		
<b>Discipline concorrenti:</b> Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale. Tecniche delle produzioni Vegetali e zootecniche. Agronomia del territorio agrario e forestale.		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> Analisi dei costi di produzione e del valore di trasformazione. Valutazione delle colture, dei danni e delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti. Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza. Il Business Plan. Piani territoriali di bonifica e riordino fondiario.	<b>Abilità:</b> Applicare metodi di stima per la valutazione delle colture, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali. Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda. Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari. Condurre un piano di sviluppo aziendale con il metodo del Business Plan.	<b>Evidenze:</b> Utilizza i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Giunge al valore ordinario del bene oggetto di stima. Applica gli strumenti analitici per formulare giudizi di convenienza. Distingue le diverse fasi di redazione del business plan. Prevede interventi per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari.
<b>Contenuti:</b> Il costo di produzione del latte e della carne. L'economia delle industrie agrarie di trasformazione. L'economia delle macchine. I miglioramenti fondiari e il business plan. L'Estimo e l'attività del perito. La stima: dei fondi rustici, degli arboreti da frutto, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali., dei danni. Le stime forestali.		
<b>Compito/prodotto</b> Compilazione di un bilancio aziendale scegliendo autonomamente l'indirizzo produttivo.		

### UDA ORDINARIA n° 2: BENI AMBIENTALI E CATASTO

Competenze dell'asse culturale di riferimento: ( <i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i> )		
<b>Livello QNQ 4 Competenza in uscita n° 9(1):</b> Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.		
<b>Discipline concorrenti:</b> Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale. Tecniche delle produzioni Vegetali e zootecniche. Agronomia del territorio agrario e forestale.		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> Valutazione di impatto ambientale Moderni metodi di valutazione economica di un investimento (VAN, TIR, TRC, Analisi Benefici-Costi).	<b>Abilità:</b> Collaborare con gli enti territoriali e le associazioni dei produttori nei processi di redazione dei piani di bonifica e riordino fondiario Collaborare con enti territoriali ed associazioni di produttori nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili ambientali.	<b>Evidenze:</b> Conosce le finalità della valutazione d'impatto ambientale, le relative procedure e le metodologie di studio. Collabora nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili con gli equilibri ambientali.
<b>Contenuti:</b> L'economia e l'ambiente. La bonifica e il riordino fondiario. Il valore dei beni pubblici. L'analisi Costi-Benefici e le autorizzazioni ambientali. Il Catasto terreni e fabbricati.		

<b>Compito/prodotto</b> Realizzazione di una presentazione in PowerPoint riguardante i documenti del Catasto terreni e fabbricati.		
<b>UDA ORDINARIA n° 3: MARKETING, LOGISTICA E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI</b>		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.) <b>Livello QNQ 4</b> <b>Competenza in uscita n° 9(1):</b> Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.		
<b>Discipline concorrenti:</b> Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> Strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali.  Principali tecniche di promozione e sviluppo dei prodotti agroalimentari.	<b>Abilità:</b> Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali	<b>Evidenze:</b> Distingue i canali della distribuzione. Conosce le diverse forme di vendita e gli elementi e le funzioni del marketing. Individuare gli obiettivi del marketing. Individua gli strumenti di promozione per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
<b>Contenuti:</b> Il settore agricolo e l'industria agroalimentare. La distribuzione. Il marketing.		
<b>Compito/prodotto</b> Compito di realtà sul marketing dei prodotti agroalimentare.		

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO STRATEGICA</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>IL MIO AGRITURISMO MULTIFUNZIONALE ED ECOSOSTENIBILE</b>
<b>Prodotti/compiti autentici</b> <i>Con contestualizzazione</i>	Idea di progetto di un agriturismo eco-sostenibile e multifunzionale, finalizzato ad interventi mirati alla diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole
<b>Competenze Intermedie* area generale e d'indirizzo e competenze chiave e di cittadinanza</b> <i>Competenza intermedia QNQ livello 4</i>	<i>Evidenze valutative osservabili</i>
<b>Area generale 5-7-12 (Allegato 1)</b>	
<i>2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</i>	Gestire forme comunicative, utilizzando il linguaggio di settore adeguato al contesto professionale
<i>5- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i>	Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale diriferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità.
<i>7- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera</i>	Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale
<i>12- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i>	Affrontare situazioni problematiche in contesti complessi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati
<b>Area di indirizzo 1,5,9,10</b>	
<i>1-Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione.</i>	Applicare correttamente le procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalla normativa vigente
<i>5- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, utilizzando ed elaborando mappe tematiche e i sistemi informativi territoriali computerizzati.</i>	Affrontare le situazioni problematiche connesse alle caratteristiche ambientali e agroproduttive del territorio, individuando le migliori soluzioni tecniche
<i>9- Partecipare alle principali attività di gestione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale anche collaborando alla stesura di schemi progettuali e piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali.</i>	Individuare i modelli di gestione più adatti al contesto territoriale
<i>10- Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individua le azioni adeguate per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali.</i>	Attuare i processi di integrazione delle diverse tipologie di prodotti individuando le azioni adeguate per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Area generale 5-12-7 (Allegato 1)</b>	
<i>5- Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti abbastanza complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</i>	<i>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</i>
<i>12- Risolvere situazioni problematiche</i>	<i>Modelli matematici per risolvere problemi</i>
<i>7- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera</i>	<i>Fonti dell'informazione e della documentazione</i>
<b>Area di indirizzo 1,5,9,10</b>	
<i>1- Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.</i>	<i>Principali tecniche di coltivazioni arboree e forestali</i>
<i>5- Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio.</i>	<i>Mappatura di parametri biologici, ambientali e culturali.</i>
<i>9-Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda.</i> <i>-Condurre un piano di sviluppo aziendale con il metodo del business plan.</i> <i>-Collaborare con enti territoriali ed associazioni di produttori nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili ambientali</i>	<i>Valutazione delle colture, dei danni, delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti.</i> <i>Il Businessn Plan.</i> <i>Funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali</i>
<i>10- Identificare le possibili strategie di marketing più efficaci in relazione alla tipologia dei diversi prodotti.</i>	<i>Principali strategie di marketing dei prodotti agroalimentari e forestali.</i>

<b>Utenti destinatari</b>	<b>Classe 5 L</b>
<b>Fasi di applicazione</b>	<p><b>Fase 1</b> – Consegna dell'UDA agli studenti</p> <p><b>Fase 2</b> – Dall'idea al progetto imprenditoriale: caratteristiche dell'agriturismo e definizione del progetto</p> <p><b>Fase 3</b> – Riferimenti normativi Nazionali e Regionali. Riferimenti di finanziamenti, bandi, incentivi e agevolazioni.</p> <p><b>Fase 4</b> – Nuove tendenze dell'attività agrituristica e agricoltura multifunzionale: fattorie didattiche e/o fattorie sociali</p> <p><b>Fase 5</b> – Swot analysis e Business plan</p> <p><b>Fase 6</b> – Elaborazione e stesura del lavoro</p> <p><b>Fase 7</b> – Creazione presentazione multimediale</p> <p><b>Fase 8</b> – Realizzazione di una sintesi del Progetto lingua inglese</p> <p><b>Fase 9</b> – Revisione e valutazione condivisa del lavoro svolto</p> <p><b>Fase 10</b> – Consegna del progetto imprenditoriale al C.d.C. Valutazione finale.</p>
<b>Tempi, Periodo e monte ore complessivo</b>	Primo e secondo Quadrimestre
<b>Esperienze attivate</b> (cosa fanno gli studenti)	<p>Consegna agli studenti e discussione iniziale</p> <p>Comunicare, discutere e confrontarsi in classe</p> <p>Utilizzo di Internet</p> <p>Realizzazione del prodotto finale multimediale</p>
<b>Metodologia</b> (cosa fanno i docenti)	<p>Lezione frontale/multimediale</p> <p>Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0 Interazioni nel social network</p> <p>Cooperative learning. Problem Solving</p> <p>Attività Laboratoriale</p>
<b>Risorse umane interne ed esterne</b>	<p>Docenti d' indirizzo. Docente di lingua e letteratura italiana di Matematica.</p> <p>Docente di Lingua Inglese</p>
<b>Strumenti</b>	<p>PC con connessione ad Internet. LIM</p> <p>Strumentazione didattica per esperienze di laboratorio</p> <p>Libro di testo anche in formato digitale. Software specifici</p>
<b>Valutazione</b>	<p>L'U.d.A. sarà valutata sia in itinere, attraverso una valutazione del processo, mediante griglie collegate alle competenze di riferimento, che in fase finale, come valutazione del prodotto realizzato. La valutazione dell'U.d.A. consiste, quindi, nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo degli allievi sulla scorta non solo dei risultati d'apprendimento, ma anche di altri fattori quali impegno, interesse, partecipazione, responsabilità, autonomia, cooperazione.</p> <p>Gli strumenti di valutazione adottati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• griglie di valutazione del processo</li> <li>• griglie di valutazione del prodotto;</li> </ul> <p>rubriche di valutazione dello studente nelle attività di gruppo</p>

## LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

**1<sup>a</sup> nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

**2<sup>a</sup> nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

**3<sup>a</sup> nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

### CONSEGNA AGLI STUDENTI

#### **Titolo Uda** IL MIO AGRITURISMO MULTIFUNZIONALE E SOSTENIBILE

#### **Cosa si chiede di fare**

Produrre testi scritti coesi, coerenti e corretti utilizzando il linguaggio specifico della microlingua; Produrre documenti, inerenti l'attività di studio, utilizzando forme di comunicazione multimediale; gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie; effettuare le analisi di mercato e identificare l'idea imprenditoriale; Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture; individuare i principi di organizzazione aziendale perseguendo obiettivi di qualità, ecosostenibilità e di redditività; trarre i giudizi di convenienza

#### **In che modo**

IN GRUPPO

#### **Quali prodotti**

Realizzazione del progetto imprenditoriale e business plan.

#### **Che senso ha**

Fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere gli aspetti rilevanti della realtà economica, i processi finanziari che caratterizzano lo sviluppo dell'economia territoriale e le risposte alle proposte eco-solidali dell'economia etica. Nel contempo si preparano le nuove generazioni ai cambiamenti del mondo del lavoro, nei modi di produzione, nei nuovi modelli di business anche al fine di formare profili professionali che esprimono competenze specifiche scientifiche, tecniche di gestione e cura del territorio del settore.

#### **Tempi**

CIRCA 40 ORE

#### **Criteri di valutazione**

Il prodotto sarà valutato mediante griglie di valutazione atte a misurare sia il prodotto sia il processo

## PIANO DI LAVORO UDA

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:IL MIO AGRITURISMO MULTIFUNZIONALE ED ECOSOSTENIBILE**

Coordinatore: Il docente coordinatore della classe

Collaboratori: Tutti i docenti coinvolti nell'UDA

Discipline coinvolte: Discipline di indirizzo; Italiano; Inglese e matematica

## SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tem pi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per la valutazione
Fase 1	Consegna dell'uda Costituzione del gruppo di lavoro (ITA)	Documento di consegna agli studenti	La condivisione del progetto, l'individuazione del compito prodotto e della sua importanza	4 ore	Interesse e partecipazione	
Fase 2	Dall'idea al progetto imprenditoriale: definizione del concept dell'agriturismo multifunzionale	Lezione guidata	Comprensione delle informazioni	5 ore	Interesse e partecipazione	Griglia di valutazione del processo.
Fase 3	Riferimenti normativi Nazionali e Regionali. Finanziamenti, bandi, incentivi e agevolazioni. (Discipline d'indirizzo)	Lezione guidata	Comprensione delle informazioni	8 ore	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza 1	Griglia di valutazione del processo
Fase 4	Nuove tendenze dell'attività agrituristica: fattorie didattiche e/o fattorie sociali	Lezione guidata	Approccio al concetto di attività sociali e politiche di sostegno	4 ore	Analisi di mercato e identificazione dell'idea imprenditoriale	Griglia di valutazione del processo
Fase 5	Studio di fattibilità e Stesura Business plan (Discipline d'indirizzo)	Lezione guidata Lavoro di gruppo	Documento Digitale	4 ore	Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico economica dell'azienda. Competenza 9	Griglia di valutazione del processo
Fase 6	Elaborazione e stesura del lavoro (ITA)	Lavoro individuale	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali delle discipline di indirizzo per affrontare e risolvere problemi, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive adeguate	4 ore Italiano	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture; individuare i principi di organizzazione aziendale perseguendo obiettivi di qualità, ecosostenibilità e di redditività	Griglia di valutazione del processo
Fase 7	Creazione presentazione multimediale	Lavoro di gruppo	Documento digitale	4 ore	Partecipazione e interesse	Valutazione delle attività di gruppo
Fase 8	Realizzazione di una sintesi del Progetto lingua inglese	Lavoro di gruppo	Documento tradotto in inglese	2 ore	Produrre testi scritti corretti utilizzando il linguaggio specifico della microlingua	Valutazione delle attività di gruppo
Fase 9	Revisione e valutazione condivisa del lavoro svolto	Lavoro di gruppo Scheda di autovalutazione condivisa	Comprensione di ciò che si è fatto e dei problemi emersi. Acquisizione di un metodo di autoanalisi e autovalutazione	2 ore	Svolgimento del ruolo del cooperative learning	Valutazione delle attività di gruppo
Fase 10	Condivisione del lavoro e consegna al C.D.C.	Classroom o Aula Magna	Lavoro Multimediale	3ore	Valutazione Finale	Griglia di valutazione del prodotto

## SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

( somministrata a conclusione dei lavori)

## RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività  
 Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu  
 Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte  
 Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento  
 Cosa devi ancora imparare  
 Come valuti il lavoro da te svolto

**RUBRICA VALUTATIVA DEL PROCESSO**

1= Livello Iniziale (≤ 5) 2= Livello Base (6) 3= Livello Intermedio (7-8) 4 = Livello Avanzato (9-10)

COMPETENZE INTERMEDIE AREA GENERALE (All. 1)	EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE - LIVELLI DI PADRONANZA	
<b>2-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</b>	Produrre testi coesi, coerenti e corretti	1	Guidato produce testi essenziali avvalendosi di un lessico limitato in relazione allo scopo e al destinatario
		2	Produce testi corretti e coerenti, riproducendo in modo adeguato uno schema dato e avvalendosi di un lessico essenziale
		3	Produce in modo autonomo testi chiari, coerenti e corretti nelle diverse tipologie
		4	Produce, in piena autonomia e con originalità compositiva testi coesi, coerenti e corretti, utilizzando un lessico adeguato allo scopo e al destinatario
<b>5- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</b>	Produrre testi scritti corretti utilizzando il linguaggio specifico della microlingua	1	Non sempre è in grado di redigere semplici testi inerenti all'argomento trattato
		2	Aiutato è in grado di redigere semplici testi inerenti all'argomento trattato utilizzando un lessico essenziale
		3	In autonomia è in grado di redigere testi inerenti all'argomento trattato utilizzando un lessico appropriato
		4	In autonomia è in grado di redigere testi anche complessi inerenti all'argomento trattato utilizzando un lessico adeguato ed originale
<b>7-Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</b>	Ricerca informazioni nel web	1	Non sempre è in grado di effettuare ricerche sul Web
		2	Guidato si muove la ricerca nel Web interattivo (2.0) su un argomento attenendosi la traccia guida
		3	Si muove alla ricerca nel Web interattivo (2.0) attenendosi ad una traccia guidata. Utilizza in forma basilare motori di ricerca ed enciclopedie on-line
		4	Utilizza Web interattivo (2.0) per acquisire autonomamente nuove conoscenze nei diversi ambiti del sapere E per contribuire all'incremento delle informazioni delle risorse. Utilizza enciclopedia on-line
	Utilizzare software per realizzare un prodotto	1	Non sempre riesce ad utilizzare i programmi informatici e realizzare il prodotto richiesto
		2	Guidato utilizza i programmi informatici in maniera corretta pur con qualche incertezza. Il lavoro prodotto è generalmente coerente con le richieste
		3	Utilizza i programmi informatici correttamente e in autonomia. È in grado di utilizzare le funzionalità dei programmi informatici in maniera corretta e appropriata. Il lavoro prodotto è coerente con le richieste
		4	Utilizza i programmi informatici in maniera corretta, autonoma, con senso critico. È in grado di utilizzare le funzionalità dei programmi informatici in maniera sempre corretta e appropriata. Il lavoro prodotto è coerente con le richieste e presenta innumerevoli spunti di originalità

**RUBRICA VALUTATIVA DEL PRODOTTO**

1= Livello Iniziale (≤ 5) 2= Livello Base (6) 3= Livello Intermedio (7-8) 4= Livello Avanzato (9-10)

EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE - LIVELLI DI PADRONANZA	
<b>Pertinenza e correttezza della tipologia testuale. Scelta delle categorie. Scelta dei contenuti</b>	1	Il testo è realizzato in forma elementare e dietro istruzioni del docente
	2	Il testo è realizzato in forma pertinente e corretta su guida del docente per gli aspetti più complessi
	3	Il testo è realizzato in forma pertinente e corretta, con una certa autonomia
	4	Il testo è realizzato in forma pertinente, corretta, originale ed efficace. Sono state inserite correttamente le immagini scelte personalmente
<b>Utilizzo della tipologia testuale e proprietà del linguaggio</b>	1	Il linguaggio è basilare, ma comprensibile
	2	La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli aspetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza appropriati
	3	Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale richiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzando parole chiave significative
	4	Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale richiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplicativo, utilizzando parole chiave significative esplicative del contenuto ed efficaci
<b>Chiarezza del testo, accuratezza della composizione/scrittura. Completezza, significatività e pertinenza dei dati e delle informazioni. Organicità</b>	1	Il testo contiene informazioni parziali
	2	Il testo contiene informazioni minime, ma chiare
	3	Il testo è una descrizione abbastanza precisa e completa dell'attività/esperienza
	4	Il testo è chiaro e completo, contiene informazioni pertinenti, significative e organizzate tra loro. La composizione/scrittura è accurata.
<b>Funzionalità del prodotto</b>	1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità
	2	Il prodotto presenta una funzionalità minima
	3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena
	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità

**AUTOVALUTAZIONE**

SCHEDA DI RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE
<p>Descrivi il percorso generale dell'attività.</p> <p>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu.</p> <p>Indica cosa hai fatto bene.</p> <p>Indica cosa avresti potuto fare meglio.</p> <p>Cosa ti ha impedito di svolgere adeguatamente il compito?</p> <p>Quale obiettivo vorresti conseguire con il prossimo lavoro?</p>

**VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ATTIVITÀ DI GRUPPO**

1= Livello Iniziale(≤ 5) 2= Livello Base (6) 3= Livello Intermedio(7-8) 4= Livello Avanzato(9-10)

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

PRESENZE \_\_\_\_\_

EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE - LIVELLI DI PADRONANZA	
<b>Partecipazione</b>	1	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. Deve essere continuamente sollecitato.
	2	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti.
	3	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.
	4	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo.
<b>Spirito di collaborazione</b>	1	L'alunno non sempre collabora e contribuisce poco all'attività di gruppo.
	2	L'alunno collabora e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume qualche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato.
	3	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati.
	4	L'alunno collabora e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.
<b>Utilizzo delle informazioni e rispetto dei tempi per la realizzazione del prodotto</b>	1	L'alunno non sempre porta a terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza appieno le informazioni ricevute.
	2	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato.
	3	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato.
	4	L'alunno utilizza in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute.

## EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. I docenti della classe Quinta sez. L cogliendo il valore culturale dell'operazione, che riafferma il compito ineludibile della comunità educante nella formazione globale del cittadino, in coerenza con l'innegabile contributo che l'IPSEOA 'E. Gagliardi' ha da sempre fornito a livello sociale al territorio ove opera, hanno predisposto attività ed interventi coerenti con le indicazioni ricevute. In un contesto di generale emergenza educativa, l'idea di contrastare il dilagante individualismo e l'assenza di responsabilità dei giovani e la necessità di ridurre la distanza spesso percepita dai nostri studenti nei confronti dello Stato, delle Istituzioni e del Diritto ha indotto il collegio dei docenti ad individuare strategie e progettualità in coerenza con quanto indicato dalla norma. Pertanto, alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, ai sensi dell'articolo 3, e dell'allegato C, è stata realizzata una revisione dei curricula di istituto adeguandoli alle nuove disposizioni. Il CdD ha individuato, quali referenti per l'Ed. civica i coordinatori di classe e conseguentemente il cdc ha individuato per la Quinta sez. L la coordinatrice, prof.ssa C. Di Napoli, riconoscendole il compito di raccogliere le istanze, raccordare gli interventi formativi al fine di pianificare e calibrare le attività sulle reali esigenze della classe. Per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, facendo assumere all'insegnamento dell'Ed. Civica la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio, sono state individuate tematiche che hanno gravitato attorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

### 1. COSTITUZIONE

### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione nella lingua madre</li> <li>• Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>• Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Senso di iniziativa ed imprenditorialità</li> </ul>		
<b>FINALITÀ'</b> L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>		
<b>COSTITUZIONE</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
a) Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	a) Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali	Conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi;
a) Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	b) Costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.	Conoscenza delle insidie e dei rischi sul web
b) Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.	c) Conoscenza e obiettivi inseriti nelle tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile	c) Educazione digitale

## EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2021/22

Gli studenti della classe **Terza sez. L** hanno effettuato le seguenti attività: durante il I quadrimestre hanno prodotto l'UDA trasversale "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (**ore 15**) e nel II quadrimestre hanno affrontato le tematiche descritte in seguito (**ore 18**)

UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
<b>Denominazione</b>	<b>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</b>
<b>Compito – prodotto</b>	Realizzazione di una presentazione multimediale
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese, rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello nazionale e territoriale.</li> <li>➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto che la regolano.</li> <li>➤ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e misure di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> </ul>
<b>Competenze chiave europee:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza alfabetica funzionale</i></li> <li>• <i>Competenza multilinguistica</i></li> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</li> <li>➤ Individuare diritti e doveri dei cittadini e applicarli a situazioni reali.</li> <li>➤ Riconoscere i comportamenti corretti da tenere nella vita sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.</li> <li>➤ Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini</li> <li>➤ Conoscere i concetti di norme sociali e norme giuridiche.</li> <li>➤ Criminalità organizzata e associazioni mafiose: affari tradizionali ed ecomafia.</li> <li>➤ Fenomeni mafiosi nella storia: continuità e trasformazioni.</li> <li>➤ Conoscere il senso dell'espressione "cultura della legalità".</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	<b>Classe III Sez. L</b>
<b>Tempi (periodo e monte ore complessivo)</b>	<b>I Quadrimestre 15 Ore</b>
<b>Fase di applicazione (attività)</b>	Fase 1 - Presentazione dell'UDA Fase 2- Ricerche e approfondimenti utilizzando anche le tecnologie digitali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti e doveri dei cittadini. Norme sociali e norme giuridiche;</li> <li>• Gli eroi e le vittime della mafia.</li> <li>• Ecomafie</li> <li>• Traffici illeciti e danni ambientali</li> <li>• Rapporto Legambiente su gli ecocrimini</li> <li>• Presenze virtuose sul territorio</li> <li>• Riqualficazioni del territorio</li> </ul> Fase 3- Realizzazione di una presentazione multimediale sui temi trattati, inserendo, eventualmente, esperienze personali. Fase 4- Presentazione del prodotto realizzato
<b>Metodologia</b>	Lezione multimediale - Cooperative learning – Ricerca sul Web e produzione materiale
<b>Risorse umane</b>	Laboratorio di tecnologico ed esercitazione agrarie (ore 7), Storia (ore 4), Italiano (ore 4)
<b>Strumenti</b>	materiale fornito dai docenti, PC e rete internet.
<b>Valutazione</b>	La valutazione sarà formativa e sommativa e riguarderà il raggiungimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- degli obiettivi generali, riguardanti conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina</li> <li>- degli obiettivi meta cognitivi relativi alla maturazione globale della personalità, con particolare attenzione al processo e non solo alla prestazione, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, alle modalità di partecipazione, all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, della sostenibilità, della sicurezza propria e altrui.</li> <li>- Rubrica di valutazione allegata al PTOF.</li> </ul>

## ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA II quadrimestre sez. L– 18 ore

TEMATICHE	COMPETENZE*	ABILITÀ	CONOSCENZE	METODOLOGIE ATTIVITÀ	INSEGNAMENTI
<b>COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA</b>	<p>All. C Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, All. A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p> <p>-Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese, per rispondere al proprio dovere di cittadino ed esercitare, con consapevolezza, i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>-Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico psicologica morale</p>	<p>-Riconoscere il legame esistente tra comportamenti personali, ambiente e salute</p> <p>-Acquisire comportamenti corretti responsabili</p> <p>-Conoscere gli ambiti gli articoli costituzionali relativi alla tutela della salute</p> <p>-Assumere consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare al miglioramento della società globale quindi possibile</p> <p>-Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</p>	<p><b>DIRITTI ETICO-SOCIALI</b></p> <p>-Agenda 2030 Goal 3 Il diritto alla salute</p> <p>-Art 32 Costituzione Il servizio nazionale sanitario</p> <p>-Artit.29- 34 Costituzione</p> <p><b>NORME GIURIDICHE E SANZIONI</b></p> <p>Conoscere:</p> <p>-Il concetto di norma Norme giuridiche e sanzioni</p> <p>-Le limitazioni alle libertà dei cittadini</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Letture guidate</p> <p>Letture e commento di articoli di cronaca</p>	<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>STORIA</p>
<b>EDUCAZIONE DIGITALE</b>	<p>-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>-Riconoscere il legame esistente tra il comportamento personale, l'ambiente la salute</p>	<p><b>LOTTA ALLE DIPENDENZE</b></p> <p>Conoscere:</p> <p>-Le dipendenze</p> <p>-La ludopatia e hikikomori</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Letture e commento di articoli di cronaca</p>	
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>-Saper utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Prendere coscienza ed essere consapevoli dell'uso dell'acqua in agricoltura evitando sprechi</p>	<p><b>THE ROLE OF WATER IN AGRICOLTURE AND GLOBAL CORNER: WATER</b></p> <p>-Conoscere i metodi di irrigazione al fine di non sprecare l'acqua e conoscere le regole sul suo risparmio in agricoltura</p>	<p>Lezione partecipata</p>	INGLESE
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p>-Essere in grado di saper riconoscere l'importanza dell'acqua e la sua utilità</p>	<p><b>L'ACQUA: SIMBOLO DI VITA, DI MORTE E DI PURIFICAZIONE</b></p> <p>-Qual è l'utilità dell'acqua e la simbologia nelle religioni</p>	<p>Lezione partecipata</p>	RELIGIONE
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>-Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile, della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p>-Distinguere i prodotti certificati e riconoscere la loro identità dalla lettura della etichetta alimentare</p>	<p><b>LE FRODI ALIMENTARI E DIFESA DEI PRODOTTI MADE IN ITALY</b></p> <p>-Conoscere il concetto di frode alimentare.</p> <p>-Conoscere i marchi di qualità e prodotti tipici</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Letture e commento di articoli di cronaca</p>	LAB. TECNOLOGICI ESERCITAZIONI AGRARIE
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>-Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p>-Conoscere l'importanza della biodiversità e i metodi per mantenerla</p>	<p><b>DIFFERENZIARE: IL COMPOSTAGGIO</b></p> <p>-Conoscere l'importanza della biodiversità</p> <p>-Essere consapevoli che l'inquinamento provoca la morte di queste preziose creature</p>	<p>Lezione partecipata</p>	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>-Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<p>-Conoscere l'importanza della biodiversità e i metodi per mantenerla</p> <p>Promuovere la sensibilizzazione della difesa delle api e dell'apicoltura in quanto fautori e simbolo, al tempo stesso, di biodiversità, di tutela ambientale, di opportunità ecocompatibile, di sviluppo economico.</p>	<p><b>L'IMPORTANZA DELLE API E DELLA BIODIVERSITÀ</b></p> <p>-Conoscere l'importanza della biodiversità</p> <p>-Conoscere l'importanza delle api e il rapporto con l'uomo</p> <p>-Essere consapevoli che l'inquinamento provoca la morte di queste preziose creature</p>	<p>Lezione partecipata</p>	

<b>COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere il funzionamento, le strutture, l'organizzazione e i ruoli dei Dipartimenti della politica regionale in materia di agricoltura e forestazione;</li> <li>-Capire le applicazioni della politica agricola forestale, regionale, nazionale e comunitaria;</li> <li>-Saper interpretare i diversi ruoli e le diverse funzioni delle varie strutture organizzative dei Dipartimenti;</li> <li>-Sapere quali argomenti vengono trattati e come vengono prese le decisioni applicative delle politiche agricole e forestali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le strutture e l'organizzazione dei Dipartimenti;</li> <li>-Riconoscere i ruoli e le funzioni delle varie strutture; -Distinguere il ruolo legislativo, esecutivo nell'applicazione delle scelte politiche;</li> <li>-Essere in grado di capire l'importanza della gestione dei Fondi agricoli e Forestali per lo sviluppo dei settori cruciali della vita economica regionale.</li> </ul>	<p><b>STRUTTURE, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI AGRICOLTURA E FORESTAZIONE DELLA REGIONE CALABRIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper cogliere l'importanza degli investimenti pubblici per migliorare le qualità e le strutture aziendali in campo agrario e forestale;</li> <li>Conoscenza di base della PAC;</li> <li>-Conoscenza di base del funzionamento politico degli Organismi regionali;</li> <li>Saper sviluppare idee per migliorare e gestire i Fondi Pubblici applicandoli agli investimenti di settore;</li> </ul>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Visita guidata alla sede istituzionale del Consiglio Regionale della Calabria</p>	<p>ECONOMIA AGRARIA</p>
<b>LEGALITA' E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di orientarsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Abilità nell'intervento pratico</li> </ul>	<p><b>PRIMO SOCCORSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Apprendere quando si può intervenire</li> </ul>	<p>Lezione partecipata</p>	<p>SC..MOTORIE</p>

## EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022/23

Gli studenti della classe IV sez. L nell'anno scolastico 22/23 durante il I quadrimestre hanno prodotto un'UDA dal titolo **"Agenda 2030 - Goal 2: Alimentazione sostenibile e ambiente: un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse"** (ore 18) e nel II quadrimestre hanno affrontato le tematiche sottoelencate (18 ore)

<b>Denominazione</b>	<b>Agenda 2030 - Goal 2: Alimentazione sostenibile e ambiente: un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse.</b>	
<b>Compito prodotto</b>	<b>Laboratorio di riciclo creativo</b>	
<b>Competenze</b>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Acquisire consapevolezza sulla sostenibilità del proprio stile di vita e la capacità di renderlo sostenibile.</p> <p>Acquisire consapevolezza circa l'importanza di azioni di tutela e conservazione della natura, della capacità di assumere ed attuare scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti individuali e collettivi.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>	
<b>Competenze chiave europee:</b>		
<i>Competenza alfabetica funzionale</i>		
<i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>		
<i>Competenza multi linguistica</i>		
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>		
<i>Competenza in materia di cittadinanza</i>		
<i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<p>Padronanza nell'uso di strumenti tecnologici in relazione alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Acquisire la capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sulle produzioni alimentari.</p> <p>Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.</p> <p>Promuovere modelli di produzione sostenibili.</p> <p>Comprendere il valore delle proprie scelte alimentari in riferimento alle ripercussioni che esse determinano sulla salute e sull'ambiente.</p> <p>Acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti alimentari quotidiani, tenendo conto dei diversi aspetti della sostenibilità alimentare (prodotti, packaging, scarti).</p> <p>Essere in grado di scegliere i prodotti alimentari attraverso una lettura attenta e adeguata delle etichette.</p> <p>Riconoscere i principali marchi europei e italiani di qualità.</p> <p>Riconoscere e apprezzare le buone pratiche produttive e le eccellenze del territorio.</p> <p>Riconoscere l'incidenza della globalizzazione sulle abitudini alimentari.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che il rifiuto è una risorsa.</p> <p>Sviluppare la capacità di immaginare soluzioni sostenibili in materia di packaging.</p>	<p>Alimentazione sostenibile e ambiente</p> <p>Gli stili alimentari.</p> <p><i>La doppia piramide alimentare</i></p> <p>La stagionalità delle produzioni e l'agricoltura a Km 0.</p> <p><i>La dieta Mediterranea.</i></p> <p>Dalla natura alla tavola: i piatti tipici.</p> <p><i>La qualità degli alimenti e gli strumenti di valorizzazione dei prodotti sul mercato.</i></p> <p>I parchi e le aree naturali protette.</p> <p>La biodiversità.</p> <p>Coltivazioni e allevamenti biologici.</p> <p>Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura.</p> <p>L'impronta ecologica delle attività agricole e agroalimentari.</p> <p>L'impronta ecologica degli alimenti e le etichette europee.</p> <p><b>II</b> Packaging alimentare e la <b>sostenibilità</b>. Riciclo dei rifiuti prodotti dal packaging alimentare.</p> <p><i>La tutela del diritto del consumatore ad una scelta informata.</i></p> <p>Lo Sport e l'esercizio fisico come stile di vita per la salute e il benessere del singolo, della società e dell'ambiente.</p>	
<b>Utenti destinatari</b>	<b>Alunni classe Quarta sez. L</b>	
<b>Tempi</b>	<b>I Quadrimestre 18 Ore</b>	

<b>Fase di applicazione (attività)</b>	<p><b>Fase 1</b> - Presentazione dell'UDA</p> <p><b>Fase 2</b>-Ricerche e approfondimenti utilizzando anche le tecnologie digitali: Alimentazione sostenibile e ambiente. Gli stili alimentari. <i>La doppia piramide alimentare</i>. La dieta Mediterranea. La stagionalità delle produzioni e l'agricoltura a Km 0. La qualità degli alimenti e gli strumenti di valorizzazione dei prodotti sul mercato. Dalla natura alla tavola: i piatti tipici. I parchi e le aree naturali protette. La biodiversità. Coltivazioni e allevamenti biologici. Uso sostenibile di prodotti fitosanitari in agricoltura. L'impronta ecologica delle attività agricole e agroalimentari. L'impronta ecologica degli alimenti e le etichette europee. Il Packaging alimentare e la sostenibilità. Riciclo dei rifiuti prodotti dal packaging alimentare. La tutela del diritto del consumatore ad una scelta informata. Sport ed esercizio fisico come stile di vita per la salute e il benessere del singolo, della società e dell'ambiente. Olio come simbolo religioso della cristianità</p> <p><b>Fase 3</b>- Realizzazione di una brochure informativa sulla qualità e sicurezza degli alimenti.</p> <p><b>Fase 4</b>- Presentazione del prodotto realizzato</p>
<b>Metodologia</b>	Metodologia laboratoriale - Cooperative learning - Peer education
<b>Risorse umane (insegnamenti coinvolti)</b>	<p>Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione (2)</p> <p>Agronomia del territorio agrario e forestale (1)</p> <p>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche (2)</p> <p>Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale (2)</p> <p>Agricoltura sostenibile e biologica (1)</p> <p>Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica (1)</p> <p>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale (2)</p> <p>Religione (1)</p> <p>Storia (3)</p> <p>Italiano (3)</p>
<b>Strumenti</b>	Libri di testo, materiale fornito dai docenti, PC e rete internet.
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà formativa e sommativa e riguarderà il raggiungimento: degli obiettivi generali, riguardanti conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina degli obiettivi metacognitivi relativi alla maturazione globale della personalità, con particolare attenzione al processo non solo alla prestazione, alle modalità di partecipazione, all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, della sostenibilità, della sicurezza propria e altrui. Rubrica di valutazione allegata al PTOF.</p>

### ATTIVITA' II QUADRIMESTRE 2022/2023 (ore 18)

TEMATICHE	COMPETENZE*	ABILITÀ'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	INSEGNAMENTI COINVOLTI
<b>COSTITUZIONE E LEGALITÀ</b>	<p>*All. C Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, All. A), riferite all'insegnamento trasversale dell'ed. civica</p> <p>-Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p> <p>-Partecipare al dibattito culturale</p> <p>-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali del nostro Paese.</p>	<p>-Individuare ruoli e funzioni degli organi istituzionali</p> <p>-Comprendere il valore dei principi costituzionali per attuarli nella propria vita quotidiana</p> <p>- Percepire in maniera consapevole il legame tra situazioni attuali e le condizioni storiche che le hanno generate</p> <p>- Educare alla memoria storica, come momento fondamentale, nella formazione dei giovani</p>	<p>Costituzione Art. 31</p> <p>La libertà di espressione in Italia e nel mondo</p> <p>La tutela della libertà di espressione</p> <p>La protesta delle donne iraniane</p> <p>La divisione dei poteri, contro gli assolutismi e le dittature.</p> <p>La tutela delle libertà individuali (artt. 13,22,-23),</p> <p>La pena di morte nella storia.</p> <p>Divieto di tortura art 13</p> <p>Organizzazioni e associazioni umanitarie nazionali e internazionali.</p> <p>Trattati nazionali ed internazionali sui diritti umani</p> <p>Art 2 Diritti e doveri inviolabili</p> <p>Il potere dei mass media</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Collegamenti col passato</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Letture e commento di articoli di cronaca</p> <p>Attività di ricerca</p>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<b>CONFERENZA COP 27</b>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello</p>	<p>-Riconoscere l'impegno profuso dai Paesi per il clima.</p> <p>-Comprendere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 20 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>- Comprendere la necessità di uno</p>	<p>-La COP 27: obiettivi previsti e traguardi raggiunti</p> <p>-Il fiume Nilo è malato</p> <p>-Agenda 2030 Goal Clima e sostenibilità</p> <p>-Il problema della carenza d'acqua nell'agricoltura oggi</p> <p>"Fridays for Future" movimento ambientalista internazionale di</p>	<p>Analisi di casi</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Letture e commento di articoli di cronaca</p> <p>Attività di</p>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA



## EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2023/24

Gli studenti della classe V sez. L nell'anno scolastico 23/24 durante il I quadrimestre hanno prodotto un'UDA dal titolo "CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA" (ore 15) e nel II quadrimestre hanno affrontato le tematiche sottoelencate (18 ore)

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA</b>
<b>Compito – prodotto</b>	Il prodotto che rende evidente le competenze è rappresentato da un PPT realizzato anche con foto storiche, immagini, di simboli legate alla Costituzione Italiana e all'Unione Europea.
<b>Competenze</b>	-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali fondamentali del diritto che la regolano.
<b>Competenze chiave europee:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprendere il contesto storico che ha portato alla nascita della Costituzione italiana e della Unione europea Individuare il ruolo della Costituzione a tutela della persona come individuo e come cittadino. Riconoscere l'importanza e il valore dell'Unione Europea. Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Contesto storico in cui nasce la Costituzione italiana. Struttura della Costituzione italiana. Gli organi dello stato e il diritto di voto L'Unione Europea: nascita ed evoluzione Il parlamento europeo Essere Cittadini europei nel 2024 Storia dell'integrazione europea Il trattato di Roma e la PAC Principi e riforme della PAC Trattato di Schengen The main institutions of The EU L'Organizzazione delle Nazioni Unite
<b>Utenti destinatari</b>	Classe V L
<b>Tempi (periodo e monte ore complessivo)</b>	Primo quadrimestre ore 15
<b>Fase di applicazione (attività)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Presentazione dell'UDA (Lingua e letteratura italiana)</li> <li>2) Laboratorio di lettura e discussione sul contesto storico in cui nacque la Costituzione (Storia)</li> <li>3) Studio guidato e analisi della struttura della Costituzione e degli organi dello stato italiano (Storia/ Economia agr)</li> <li>4) Approfondimento sul diritto di voto nella costituzione e lettura dell'art. 4 (Storia)</li> <li>5) Realizzazione di una scheda di sintesi sulle tappe fondamentali dell'Unione Europea (Storia)</li> <li>6) Focus sugli aspetti economici dell'UE (Gestione e val e Economia agr.)</li> <li>7) Focus su Trattato di Roma e la PAC dell'UE (Gestione e valoriz.)</li> <li>8) Focus sulle funzioni del Parlamento Europeo (lingua straniera/Storia)</li> <li>9) The EU (L. Inglese)</li> <li>10)MES e PNRR (Storia e Economia agraria)</li> <li>11) Realizzazione prodotto finale da realizzare in gruppo in modalità asincrona</li> <li>12) Verifica finale con discussione sul prodotto realizzato</li> </ol>
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata Ricerca sul web e produzione di materiali Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe (anche virtuale) Cooperative learning
<b>Risorse umane</b>	Storia, Gestione e valorizzazione del territorio, Lingua inglese, Lingua e letteratura italiana
<b>Valutazione</b>	La valutazione sommativa periodica e finale, la cui rubrica è allegata al PTOF, riguarderà il raggiungimento: -Degli obiettivi generali, riguardanti conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina secondo quanto indicato nel curriculum di educazione civica - Degli obiettivi meta cognitivi relativi alla maturazione globale della personalità con particolare attenzione al processo e non solo alla prestazione, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, alle modalità di partecipazione, all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, della sostenibilità, della sicurezza propria e altrui.

## SECONDO quadrimestre (ore 18) sono stati trattati i seguenti argomenti:

TEMATICHE	COMPETENZE*	ABILITA'	CONOSCENZE CONTENUTI	METODOLOGIE	INSEGNAMENTI
	*All. C Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, All. A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica				
COSTITUZIONE E LEGALITÀ	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>-Partecipare al dibattito culturale</p>	<p>-Individuare ruolo e funzioni degli organi istituzionali</p> <p>-Conoscere le motivazioni che hanno portato alla nascita della Costituzione</p> <p>-Comprendere il valore dei principi costituzionali per attuarli nella propria vita quotidiana</p> <p>- Percepire in maniera consapevole il legame tra situazioni attuali e le condizioni storiche che le hanno generate</p> <p>-Sapersi orientare nelle organizzazioni politica e amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici</p> <p>- Educare alla memoria storica, come momento fondamentale nella formazione dei giovani</p>	<p>Storia della Costituzione</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>I caratteri della Costituzione</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>artt.1-3 - 4-12</p> <p>Art 2 Diritti e doveri inviolabili</p> <p>La tutela delle libertà individuali ed i regimi totalitari nella storia (artt. 13, 22-23)</p> <p>Libertà religiose e di stampa (artt.19-21)</p> <p>Le istituzioni dello Stato italiano</p> <p>La divisione dei poteri</p> <p>Il presidente della repubblica</p> <p>Il Parlamento</p> <p>Conoscenze storiche delle Giornate della Memoria</p> <p>Il valore dei Memoriali</p> <p>Il Museo dell'emigrazione di Genova</p> <p>Art.11 L'Italia ripudia la guerra</p> <p>Artt.52- 78-87</p> <p>Artt .44-45 (Politiche agricole Latifondo e cooperazione)</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Analisi di casi</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Lettura guidata di materiali</p> <p>Lettura e commento di articoli di cronaca</p> <p>Attività di ricerca</p> <p>Collegamenti col passato</p> <p>Lettura di immagini</p> <p>Proiezioni filmati/video</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Storia</p>
SVILUPPO O SOSTENIBILE	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sostenibilità sanciti a livello comunità attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p>	<p>-Riconoscere l'impegno profuso dai Paesi per il clima.</p> <p>-Comprendere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali</p> <p>- Saper riconoscere le principali problematiche riguardanti il cambiamento climatico e le sue conseguenze sull'ecosistema.</p> <p>- Riflettere sull'importanza di acquisire abitudini di vita responsabili ed ecosostenibili, al fine di ridurre spreco e inquinamento.</p>	<p><b>COP28: Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici 2023</b></p> <p>dal 30 novembre al 12 dicembre 2023 a Dubai: obiettivi previsti e traguardi raggiunti</p> <p>Agenda 2030 Goal Clima e sostenibilità</p> <p>"il riscaldamento globale e il cambiamento climatico.</p>		
SVILUPPO SOSTENIBILE- AGENDA 2030  GOAL2 (Sconfiggere la fame)	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali</p>	<p>Cogliere la complessità del problema, stimolando la partecipazione solidale con chi è svantaggiato.</p> <p>Comprendere come un'equa distribuzione delle risorse sia un bene per tutti</p> <p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030</p> <p>Essere in grado di affrontare sotto diversi punti di vista il tema della fame</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà</p>	<p>Agenda 2030 obiettivo 2- Sconfiggere la fame</p> <p>La FAO</p> <p>Lotta allo spreco</p> <p>Legge Gadda</p> <p>Economia circolare</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Analisi di casi</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p>
AGENDA 2030 GOAL1 Povertà zero		<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà</p>	<p>Le migrazioni. Migranti di ieri e di oggi. Definizioni Terzo e Quarto mondo</p>	<p>Lezione partecipata</p>	<p>Storia</p>

<b>Donarsi agli altri: la solidarietà</b>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Adottare comportamenti responsabili sia nella sfera privata, sociale e lavorativa ed essere in grado di costruire un progetto di vita	Il valore della solidarietà. Esempi di esperienze vissute Il recupero delle eccedenze agroalimentari	Lezione partecipata Analisi di casi	<b>Religione</b>
<b>Cittadinanza digitale</b>	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione	Conoscenza degli strumenti tecnologici	Lezione partecipata	<b>Matematica</b>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Classificare i servizi ecosistemici degli ecosistemi locali inclusi in supporto, la dotazione, la regolazione, i servizi culturali per la riduzione del rischio disastri	<b>Il ruolo multifunzionale delle foreste nell'ecosistema bosco</b> Servizi ecosistemici (culturali, di dotazione, regolatori e di supporto)	Lezione frontale analisi di casi	<b>Selvicoltura ed endometria utilizzazioni forestali</b>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità -Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Argomentare sulle pratiche distruttive per l'ambiente che causano la perdita della biodiversità	<b>Le emergenze del territorio italiano: il degrado del suolo e la desertificazione</b> Interventi per aumentare la biodiversità nelle zone rurali.	Lezione frontale analisi di casi	<b>Agricoltura sostenibile</b>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	-Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. -Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Comprendere le molteplici minacce alla biodiversità, inclusi la perdita di habitat, la deforestazione, frammentazione, l'eccessivo sfruttamento e le specie invasive, e mettere in relazione queste minacce con la biodiversità locale.  Argomentare sulle pratiche distruttive per l'ambiente che causano la perdita della biodiversità.	<b>Goal 15 Il ruolo ambientale di prati e pascoli</b> Interventi per aumentare la biodiversità nelle zone rurali: La tutela di prati e pascoli Agenda 2030 – Goal 15: La vita sulla terra. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, combattere la desertificazione, fermare e invertire il degrado del suolo e la perdita della biodiversità.	Lezione frontale Lezione partecipata	Tecniche delle produzioni vegetali zootecniche
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	Classificare i servizi ecosistemici degli ecosistemi locali inclusi il supporto, la dotazione, la regolazione, i servizi culturali ed ecosistemici per la riduzione del rischio disastri	Territorio, ambiente e paesaggio. La tutela dell'ambiente. Goal 15: La vita sulla terra. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, combattere la desertificazione, fermare e invertire il degrado del suolo e la perdita della biodiversità.	Lezione frontale Lezione partecipata	Economia agraria legislazione del settore agrario e forestale
<b>Tutela della salute della sicurezza personale e del benessere legato all'attività fisica</b>	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	-Applicare autonomamente comportamenti che tutelino la salute, la sicurezza personale --Essere consapevole del benessere legato all'attività motoria -Comprendere l'importanza del rispetto delle regole, dell'autocontrollo e della responsabilità.	Conoscere e osservare le regole di base. Educazione alla cittadinanza attiva Fair play. I'M TRAINING Tutela della salute della sicurezza personale e del benessere legato all'attività fisica	Lezione frontale  Attività sportiva in palestra	SC. Motorie

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

LIVELLO	VOTO	DESCRIPTORI LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Livello avanzato</i>	10	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito ottime conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno adotta sempre, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto, invitando i compagni a condividerlo.</p>
	9	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito solide conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p><b>Competenze:</b> Adotta regolarmente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto.</p>
<i>Livello Intermedio</i>	8	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito buone conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p><b>Competenze:</b> Adotta solitamente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene diligentemente al Regolamento di istituto.</p>
	7	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito discrete conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p><b>Competenze:</b> Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
<i>Livello Base</i>	6	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito sufficienti conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente e/o dei compagni.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p> <p><b>Competenze:</b> Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. L'alunno si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
<i>Livello Parziale</i>	5	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito conoscenze minime relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti con le sollecitazioni degli adulti. L'alunno si attiene saltuariamente al Regolamento d'Istituto.</p>
<i>Livello base non raggiunto</i>	≤4	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie o scarse relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>

## PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### CLASSE QUINTA SEZ. L

L'Istituto IPSEOA "E. Gagliardi" da sempre ha arricchito la propria offerta formativa con l'esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro, nella convinzione che la formazione professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecnico-professionali, per far acquisire ai propri studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata ridenominata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta gli studenti a consolidare le conoscenze, testare sul campo le attitudini, arricchire la formazione e orientarli nelle scelte future con progetti in linea con i piani di studio.

Il progetto triennale di PCTO dell'IPSEOA "E. Gagliardi", consiste nella realizzazione di percorsi elaborati, attuati, verificati e valutati dall'Istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le aziende enogastronomiche-ricettive e con la Camera di Commercio.

I percorsi formativi pianificati mirano a supportare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, nella sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni e, in sinergia con il territorio, a sviluppare le competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità formativa dei PCTO facilita la transizione degli studenti dalla scuola al mondo del lavoro: infatti questa metodologia didattica impone che le conoscenze e competenze risultino adeguate alle istanze del mercato lavorativo.

Il percorso si caratterizza per la forte valenza educativa e mira a far acquisire agli studenti i seguenti traguardi formativi:

- ✓ favorire l'autostima e l'autonomia dello studente
- ✓ favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- ✓ fornire elementi di orientamento professionale;
- ✓ integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ favorire l'orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- ✓ realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

#### COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello EQF	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV	<p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni fornite in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>	<p>Acquisizione di una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p>	<p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.</p>

## RELAZIONE FINALE PCTO

L'attività di PCTO è un'attività di osservazione e partecipazione ai processi produttivi all'interno di una realtà lavorativa, allo scopo di integrare quanto appreso in aula con quanto lo studente ha osservato e imparato in azienda, per consolidare il suo bagaglio formativo.

L'obiettivo primario è quindi quello di promuovere una professionalità più consapevole possibile, arricchendo la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, favorendo l'orientamento professionale nel settore e sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti.

Il nostro Istituto collabora con numerose aziende ed enti del settore presenti sul territorio Regionale e Provinciale, per la realizzazione di progetti di PCTO, tirocini formativi e di orientamento e stage volti allo sviluppo di competenze pratico-operative aggiornate e capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e la capacità di orientamento gli alunni della classe V L hanno effettuato sin dal terzo anno percorsi di PCTO nelle aziende del settore, partecipato a numerose attività extracurricolari, realizzate sia nel nostro Istituto che in strutture esterne, che hanno permesso l'acquisizione di competenze specifiche e l'arricchimento del curriculum. La finalità è stata quella di permettere agli studenti di integrare le esperienze di apprendimento in ambito scolastico con quelle sperimentabili in un contesto lavorativo, nonché di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e specifiche dell'indirizzo di studi, utili al conseguimento del diploma e spendibili nel contesto lavorativo.

Negli anni scolastici 2021/2024 gli allievi che hanno frequentato il percorso di Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane hanno svolto le ore di PCTO come previsto nel progetto.

Le ore complessive di stage realizzate nel terzo, quarto e quinto anno sono state 210 ripartite 80 nel terzo e quarto anno e 50 nel quinto anno e sono parte integrante del Curriculum dello Studente, mentre le restanti ore da realizzare nell'anno scolastico in corso sono in via di svolgimento.

Durante le attività di PCTO nelle Aziende sono state individuate delle figure professionali (tutor aziendali) che hanno seguito e supportato gli allievi durante la fase pratica delle varie attività proposte e con i quali il tutor scolastico è rimasto in contatto per pianificare insieme il periodo, le attività e il lavoro che gli stagisti sono stati chiamati ad assolvere. Lo Stage è stato svolto previa autorizzazione dei genitori e con la stipula di una convenzione tra l'Istituto e le varie aziende.

Tutti gli studenti hanno dato prova di saper mettere in pratica il proprio "saper fare", e hanno dimostrato entusiasmo, competenza, buona capacità organizzativa ed autonomia, riportando giudizi più che positivi da parte dei tutor aziendali.

### **Il Tutor Scolastico**

*Prof. ssa Anna Maria Cichello*

**INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE  
EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DALLA CLASSE 5L**

DATA	n° ore	EVENTO	TIPO DI ATTIVITA'	STUDENTI PARTECIPANTI
22/09/2023	3 h	“Paure e desideri” associazione storico culturale “ALI DI VIBONESITÀ”	MANIFESTAZIONE CULTURALE	Tutta la classe
25/09/2023	5h	Partecipazione alla manifestazione Porte aperte al Dipartimento di Agraria – Università Mediterranea di Reggio Calabria nell’ambito delle attività la “Notte dei Ricercatori”	ORIENTAMENTO FORMATIVO (INCONTRO CON IL MONDO UNIVERSITARIO)	Tutta la classe
16/10/2023	2 h	Incontro in aula Magna con l’associaz. ADMO	PROGETTO SCUOLA	Tutta la classe
24/10/2023	4 h	ARSAC – Centro sperimentale dimostrativo – San Pietro Lametino “Giornate dimostrative” ‘La canapa dalla fibra alla bioedilizia’. Partecipazione alla costruzione dei mattoni di argilla cruda, triturazione della canapa, miscelazione di vari tipi di argilla posizionamento nelle forme ed essiccazione.	ORIENTAMENTO FORMATIVO ATTIVITÀ DI PCTO	Tutta la classe
15/11/2023	4h	Salone dello Studente – Reggio Calabria	ORIENTAMENTO FORMATIVO	Tutta la classe
17/11/2023	5h	XIV Giornata PMI DAY– Camera di Commercio	ORIENTAMENTO FORMATIVO	Tutta la classe
24/11/2023	1h	Giornata nazionale dell’albero incontro in Aula magna sul tema “L’importanza degli alberi quali custodi dell’ambiente”.	ORIENTAMENTO FORMATIVO	Tutta la classe
24/11/2023	2h	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne	MANIFESTAZIONE CULTURALE	Tutta la classe
06/12/2023	5h	Cinema Moderno – C’È ANCORA DOMANI	MANIFESTAZIONE CULTURALE	Tutta la classe
15/12/2023	6h	FESTIVAL LEGGERE E SCRIVERE – Il Giudice Rosario Livatino c/o Palazzo Gagliardi	MANIFESTAZIONE CULTURALE	Tutta la classe
18/12/2023	7h	Cinema - THE SPACE	MANIFESTAZIONE CULTURALE	Tutta la classe
22/01/2023	3h	Incontro in aula magna con gli operatori della Polizia di Stato	ORIENTAMENTO FORMATIVO	Tutta la classe
26/01/2024	4h	Giornata della Memoria Sistema bibliotecario	MANIFESTAZIONE CULTURALE	Tutta la classe
27/02/2023	3h	Attività pratico dimostrativa – potatura dei fruttiferi – ARSAC Progetto biodiversità (Spazi verdi IPSEOA “E. Gagliardi”)	ATTIVITÀ PRATICO-DIVULGATIVA (PCTO)	Tutta la classe
28/11/2023	3h	Centro Dimostrativo Sperimentale ARSAC – San Pietro Lametino (CZ) ATTIVITÀ: POTATURA FRUTTIFERI	ATTIVITÀ PRATICO-DIVULGATIVA (PCTO)	Tutta la classe
6/03/2024	4h	Giardino dei Giusti	MANIFESTAZIONE CULTURALE	Tutta la classe
14/03/2024	2h	Incontro Ispettorato del Lavoro	ORIENTAMENTO FORMATIVO	Tutta la classe
21/03/2024	2h	Incontro formativo-divulgativo con i tecnici dell'ARSAC. “La coltivazione del nocciolo in Calabria”	ORIENTAMENTO FORMATIVO	Tutta la classe
10/04/2024	3h	Seminario “La Nocciola Tonda di Calabria”- Aula Magna	ORIENTAMENTO FORMATIVO	Tutta la classe
06/05/2024	4h	Fattoria della Piana	VISITA DIDATTICA	Tutta la classe

Le attività risultano parte integrante del Curricolo Orientamento predisposto per le classi quinte (Allegato n. 3 )

## PROVE INVALSI

Gli studenti della classe V sezione L hanno svolto le Prove Invalsi secondo il seguente calendario:

**Lingua e Letteratura italiana** 07 marzo 2024

**Lingua Inglese** 07 marzo 2024

**Matematica** 08 marzo 2024

## ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

I docenti del Consiglio di classe hanno fornito le necessarie indicazioni agli alunni, riguardo le prove d'esame, come indicato dagli artt. 17, 19, 20 e 22 dell'OM 55 del 22 /03/2024 che prevedono:

a) **Prima prova scritta:** che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tracce sono elaborate, dal Ministero dell'Istruzione, nel rispetto del quadro di riferimento al DM n. 1095 del 21 novembre 2019.

b) **Seconda prova scritta:** per l'anno scolastico 2023/24 la prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno tre proposte di traccia. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova si definisce la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento.

Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

I docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio delle classi coinvolte.

c) **Colloquio orale:** il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs 62/2018, e ha finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto). Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti i diversi insegnamenti e del loro rapporto interdisciplinare.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri dei singoli insegnamenti, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

Di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

## SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO e GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

#### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA SOMMINISTRATE ALLA CLASSE V SEZ. L L'A.S. 2023/2024

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A2**

Agli inizi del Novecento, quando i Futuristi inneggiavano al progresso tecnologico ed esaltavano le macchine in una sorta di euforia tecnologica (Manifesto del futurismo, 1911), Pirandello offriva un'originale lettura degli stessi temi, nel suo sesto e penultimo romanzo, nel quale con sorprendente anticipo sui tempi, colse la pericolosità dell'inarrestabile progresso tecnologico. Infatti nel 1915 pubblica nella "Nuova antologia" col titolo *Si gira...*, che diventerà, nell'edizione definitiva del 1925, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

«Sono operatore. Ma veramente, essere operatore, nel mondo in cui vivo e di cui vivo, non vuol mica dire operare. Io non opero nulla. [...] Io non faccio altro che prestare i miei occhi alla macchinetta perché possa indicare fin dove arriva a prendere [= riprendere]».

«Apparecchiata la scena, il direttore [= regista] vi dispone gli attori e suggerisce loro l'azione da svolgere. Io domando al direttore: - Quanti metri? Il direttore, secondo la lunghezza della scena, mi dice approssimativamente il numero dei metri di pellicola che necessitano, poi grida agli attori: - Attenti, si gira! E io mi metto a girare la manovella» «Potrei farmi l'illusione che, girando la manovella, faccia muovere quegli attori [...]. Ma non mi faccio né questa né altra illusione, e séguito a girare finché la scena non è compiuta; poi guardo nella macchinetta e annuncio al direttore: - Diciotto metri, - oppure: - trentacinque. E tutto è qui. Un signore, venuto a curiosare, una volta mi domandò: Scusi, non si è trovato ancor modo di far girare la macchinetta da sé?» [...] Perché con quella domanda voleva dirmi: Siete proprio necessario voi? Che cosa siete voi? Una mano che gira la manovella. Non si potrebbe fare a meno di questa mano? Non potreste esser soppresso, sostituito da un qualche meccanismo? [...]

«La bestialità che mi tocca fare dare da mangiare, tutto il giorno, a questo ragno nero [...] che non si sazia mai [...] bisogna pure ch'io mi prenda un po' di respiro [...] una boccata d'aria per il mio superfluo; o muojo» «La mia mano obbediva impassibile [...] e seguì la mano a obbedire anche quando con terrore io vidi il Nuti [...] sparare, e la tigre subito dopo lanciarsi su lui e con lui mescolarsi, sotto gli occhi miei, in un orribile groviglio».

«Non gemevo, non gridavo: la voce, dal terrore, mi s'era spenta in gola, per sempre. Ecco. Ho reso alla Casa un servizio che frutterà tesori. Appena ho potuto, alla gente che mi stava attorno atterrita, ho prima significato con cenni, poi per iscritto, che fosse ben custodita la macchina, che a stento m'era stata strappata dalla mano: aveva in corpo quella macchina la vita d'un uomo; gliel'avevo data da mangiare fino all'ultimo, fino al punto che quel braccio s'era proteso a uccidere la tigre. Tesori si sarebbero cavati da quel film, col chiasso enorme e la curiosità morbosa, che la volgare atrocità del dramma di quei due uccisi avrebbe suscitato da per tutto». [...] «La signorina Luisetta, pentita, addolorata per la mia sciagura, nella quale vuol sentire per forza un sapore d'eroismo, timidamente mi dà ora a vedere che avrebbe caro m'uscisse, se non più dalle labbra, almeno dal cuore un sì per lei».

«No, grazie. Grazie a tutti. Ora basta. Voglio restare così. Il tempo è questo; la vita è questa; e nel senso che do alla mia professione, voglio seguirlo così - solo, muto e impassibile - a far l'operatore. La scena è pronta? - Attenti, si gira... (VII, 4)

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Chi è il protagonista del romanzo?
- Descrivi la trama dell'opera
- Spiega l'iniziale titolo 'Si gira' e la successiva modificazione operata da Pirandello in *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- Il protagonista traduce l'alienazione dell'uomo moderno, «reificato» ossia «fatto cosa» (dal latino: *res*, "cosa"; *facere*, "fare"), ridotto a oggetto, prova a spiegare questo concetto
- L'afasia, ovvero il mutismo di cui rimane vittima Serafino Gubbio dopo lo shock, di cosa è metafora?
- Quale tecnica narrativa usa Pirandello per questo romanzo? Intravedi delle differenze con quanto utilizzato ne *Il fu Mattia Pascal* o da Svevo nelle sue opere?
- 'Serafino è una «mano»' è una figura retorica, quale? Che funzione ha in questo contesto?
- La macchina da presa è spesso animalizzata, con una metafora, quale? metafora del «grosso ragno nero»:

#### **Interpretazione**

Oggi appare di grande attualità il dibattito sulla pervasività e al contempo sull'irrinunciabilità dell'Intelligenza Artificiale, ritieni possa individuarsi un collegamento con le valutazioni pirandelliane? Lo scrittore aveva già predetto con largo anticipo che l'uomo sarebbe diventato in qualche modo schiavo della propria tecnologia. Elabora una tua riflessione, esponendo le tue considerazioni sulla tematica citata

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A2 (Si allega il testo alla prova)**

La novella *Ciaula scopre la luna* fu pubblicata da Pirandello sul Corriere della sera il 29 dicembre 1912, poi nel volume *Le due maschere* nel 1914.

#### **Comprensione e Analisi**

Qual è la trama della novella?

- Come può essere definito il narratore? Tale procedimento narrativo è confrontabile con la tecnica della regressione verghiana?
- Quale potrà considerarsi lo *spannung* della novella?
- Nella novella *fabula* ed *intreccio* coincidono?
- Il buio ed il vuoto che Ciaula teme di trovare all'uscita della miniera possono essere interpretate come metafora di che cosa?
- Nel finale la Luna appare a Ciaula improvvisamente, cosa sa di essa il povero caruso e come invece gli appare alla fine?
- Perché qualche critico ha parlato in tal proposito di Bellezza umanizzante?

Per quali ragioni Pirandello non può essere considerato uno scrittore naturalista e verista?

#### **Interpretazione**

Quale valore ha il genere della novella per Pirandello? Quale opera veristica, tra quelle da te conosciute, è per contenuto, più direttamente confrontabile con questa novella e quali differenze rintracci?

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A2****DA IL FU MATTIA PASCAL L. PIRANDELLO**

Si; ma ecco: per dir la verità, temevo che della mia compagnia non mi sarei tenuto né contento né pago. E poi, toccandomi la faccia e scoprendomela sbarbata, passandomi una mano su quei capelli lunghi o rassettandomi gli occhiali sul naso, provavo una strana impressione: mi pareva quasi di non esser più io, di non toccare me stesso. Siamo giusti, io mi ero conciato a quel modo per gli altri, non per me. Dovevo ora star con me, così mascherato? E se tutto ciò che avevo finto e immaginato di Adriano Meis non doveva servire per gli altri, per chi doveva servire? per me? Ma io, se mai, potevo crederci solo a patto che ci credessero gli altri. Ora, se questo Adriano Meis non aveva il coraggio di dir bugie, di cacciarsi in mezzo alla vita, e si appartava e rientrava in albergo, stanco di vedersi solo, in quelle tristi giornate d'inverno, per le vie di Milano, e si chiudeva nella compagnia del morto Mattia Pascal, prevedevo che i fatti miei, eh, avrebbero cominciato a camminar male; che insomma non mi s'apparecchiava un divertimento, e che la mia bella fortuna, allora... Ma la verità forse era questa: che nella mia libertà sconfinata, mi riusciva difficile cominciare a vivere in qualche modo. Sul punto di prendere una risoluzione, mi sentivo come trattenuto, mi pareva di vedere tanti impedimenti e ombre e ostacoli. Ed ecco, mi cacciavo, di nuovo, fuori, per le strade, osservavo tutto, mi fermavo a ogni nonnulla, riflettevo a lungo su le minime cose; stanco, entravo in un caffè, leggevo qualche giornale, guardavo la gente che entrava e usciva; alla fine, uscivo anch'io. Ma la vita, a considerarla così, da spettatore estraneo, mi pareva ora senza costrutto e senza scopo; mi sentivo sperduto tra quel rimescolio di gente. E intanto il frastuono, il fermento continuo della città m'intronavano. «Oh perché gli uomini,» domandavo a me stesso, smaniosamente, «Si affannano così a rendere man mano più complicato il congegno della loro vita? Perché tutto questo stordimento di macchine? E che farà l'uomo quando le macchine faranno tutto? Si accorgerà allora che il così detto progresso non ha nulla a che fare con la felicità? Di tutte le invenzioni, con cui la scienza crede onestamente d'arricchire l'umanità (e la impoverisce, perché costano tanto care), che gioia in fondo proviamo noi, anche ammirandole?» In un tram elettrico, il giorno avanti, m'ero imbattuto in un pover'uomo, di quelli che non possono fare a meno di comunicare a gli altri tutto ciò che passa loro per la mente. - Che bella invenzione! - mi aveva detto. - Con due soldini, in pochi minuti, mi giro mezza Milano. Vedeva soltanto i due soldini della corsa, quel pover'uomo, e non pensava che il suo stipendiuccio se n'andava tutto quanto e non gli bastava per vivere intronato di quella vita fragorosa, col tram elettrico, con la luce elettrica, ecc.,

**COMPRESIONE E ANALISI**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

- Qual è la trama del romanzo? In che senso Mattia Pascal afferma di essersi “conciato (trasformandosi in Adriano) per gli altri e non per sé”?
- Perché Pascal trova difficile vivere la propria vita con una nuova identità, quella di Adriano Meis? Quali sono i limiti esterni ed interni
- che impediscono a Mattia/Adriano di godere della sua nuova condizione di libertà?
- Chi è il narratore? Si può ritenere: interno o esterno? Come viene narrata la vicenda? Come definiamo l'incipit del romanzo? Fabula e intreccio coincidono? Quali sono le tecniche adottate da Pirandello per esprimere i pensieri del protagonista?
- Cita un altro autore in cui compaia una tecnica analoga e giustifica la tua scelta
- Osserva la sintassi del brano: prevale la paratassi o la ipotassi? Quale effetto vuole ottenere l'autore?
- “E se tutto ciò che avevo finto ed immaginato di Adriano Meis non doveva servire per gli altri, per chi doveva servire? Per me? Ma io, semmai, potevo crederci solo a patto che ci credessero gli altri”. Quale tema fondamentale del pensiero di Pirandello viene richiamato in queste righe?

**INTERPRETAZIONE**

Il tema della crisi dell'io e dell'identità, che viene lucidamente focalizzata ne il *Fu Mattia Pascal*, ha come approdo estremo l'epilogo di *Uno, nessuno e centomila*: illustra la posizione dei due protagonisti e riflette sulle conclusioni cui ciascuno di loro giunge.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A2****L'ASSOMMOIR DI EMILE ZOLA (SI ALLEGA BRANO)****Comprensione e Analisi**

-Dopo una breve contestualizzazione dell'opera, delinea sinteticamente la trama.

- Riassumi il contenuto del brano analizzato

-Gervasia è un personaggio incline al bene, tuttavia l'autore la mette a dura prova facendole incontrare personaggi gretti e meschini, tratteggia un ritratto della donna soprattutto nell'ottica naturalista

-Quale rapporto hanno con l'alcol Coupeau e Gervasia?

-Quale significato ha il fatto che l'osteria si chiami L'Assommoir? Cosa ha voluto sottolineare l'autore con la scelta di questo nome?

Quale tipo di narratore e di punto di vista è presente nel romanzo? Come definiresti lo stile dell'Assommoir? Fabula ed intreccio coincidono?

**Interpretazione**

Nell'Assommoir, Zola descrive in maniera realistica gli effetti dell'alcolismo, una piaga che affonda le sue radici nell'epoca lontana, ma che è ancora molto attuale. Alla luce degli approfondimenti e degli studi fatti, sviluppa la tua riflessione sull'argomento.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A2****LA ROBA DI GIOVANNI VERGA (SI ALLEGA NOVELLA)****Comprensione e Analisi**

Esponi sinteticamente il contenuto della novella

Mazzarò è un *self-made man* rurale, è diventato ricco, ma il suo stile di vita non è cambiato, perché a tuo parere vive come se fosse povero?

- Nell'arco del racconto la tecnica della regressione è veicolata da tre punti di vista, quali? Oltre ad individuarli, prova a presentarli
- Luoghi e tempi appaiono determinati o indeterminati ed irreali? Perché?
- Esponi le caratteristiche fisiognomiche del protagonista
- Osserviamo nel testo un gran numero di iperboli, individua alcune e rifletti sulla funzione assegnata dall'autore a questa particolare figura
- La parola *roba*, non a caso titolo dell'opera, ricorre numerose volte. Spiega il significato di questa insistita iterazione
- Osserva lo sviluppo narrativo della novella ed indica coincidenze e discrepanze tra *fabula* ed *intreccio*. Individua lo *spannung* della novella
- Descrivi il linguaggio e lo stile della novella. Individua se nel testo è usata la paratassi o l'ipotassi

## Approfondimenti

Il mito della roba è presente in quali altre opere del Verga. L'inizio della novella *La roba* ricorda quello di una celebre favola dello scrittore francese Charles Perrault (1628-1703), *Il gatto con gli stivali*, dove un personaggio domanda ripetutamente a chi appartengano i campi e i boschi che sta percorrendo. A tuo avviso La roba è una 'favola tragica' o è il crudo racconto di un uomo che si chiude ad ogni rapporto umano per accumulare ricchezze.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### PROPOSTA A1

LAVANDARE

G. PASCOLI

da MYRICAE

*Nel campo mezzo grigio e mezzo nero  
Resta un aratro senza buoi, che pare  
dimenticato, tra il vapor leggero.*

*E cadenzato dalla gora viene  
lo sciabordare delle lavandare  
con tonfi spessi e lunghe cantilene:*

*il vento soffia e nevicava la frasca,  
e tu non torni ancora al tuo paese!  
quando partisti, come son rimasta!  
come l'aratro in mezzo alla maggese.*

#### Comprensione e Analisi

Dopo aver letto la lirica riassume il contenuto dell'opera ed illustra le tematiche sottese al testo

- Evidenzia le tecniche interpretative utilizzate dal Pascoli nel costruire questo apparente quadretto impressionista.
- Perché la lirica viene detta 'circolare'?
- Le terzine sono frante da numerosi enjambements che testimoniano una sfasatura ritmico sintattica, individua la loro posizione
- Ai vv. 6 e 7 vi è reiterata una figura retorica, quale? Evidenzia le particolarità del linguaggio pascoliano

**Interpretazione** Il poeta dopo l'uccisione del padre, avvenuta il 10 agosto 1867, visse con angoscia la frantumazione del nido familiare. Il critico M. Luzi ha ritenuto di individuare, supportato da autorevoli testimonianze, alcune probabili ragioni che possono aver indotto Pascoli a maturare un'immagine poliedrica e talvolta ossessiva del 'nido'. Illustra in quali liriche pascoliane studiate si possono rintracciare le tematiche dell'abbandono, della solitudine, della 'frantumazione' del nido.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### PROPOSTA A1

Dai Canti di Castelvecchio

La mia sera Giovanni Pascoli

Il giorno fu pieno di lampi;  
ma ora verranno le stelle,  
le tacite stelle. Nei campi  
c'è un breve *gre gre* di ranelle.  
Le tremule foglie dei pioppi  
trascorre una gioia leggiera.  
Nel giorno, che lampi! che scoppi!  
Che pace, la sera!

5

Si devono aprire le stelle  
nel cielo sì, tenero e vivo.  
Là, presso le allegre ranelle,  
singhiozza monotono un rivo.  
Di tutto quel cupo tumulto,  
di tutta quell'aspra bufera,  
non resta che un dolce singulto  
nell'umida sera.

10

È, quella infinita tempesta,  
finita in un rivo canoro.  
Dei fulmini fragili restano  
cirri di porpora e d'oro.  
O stanco dolore, riposa!  
La nube nel giorno più nera  
fu quella che vedo più rosa  
nell'ultima sera.

20

Che voli di rondini intorno!  
che gridi nell'aria serena!  
La fame del povero giorno  
prolunga la garrula cena.  
La parte, sì piccola, i nidi  
nel giorno non l'ebbero intera.  
Né io... e che voli, che gridi,  
mia limpida sera!

25

*Don... Don...* E mi dicono, Dormi!  
mi cantano, Dormi! sussurrano,  
Dormi! bisbigliano, Dormi!  
là, voci di tenebra azzurra...  
Mi sembrano canti di culla,  
che fanno ch'io torni com'era ...  
sentivo mia madre... poi nulla...  
sul far della sera.

35

40

#### Comprensione e Analisi

La meditazione sulla sera è uno dei temi classici della nostra poesia. Questa di Pascoli, è però un'evocazione personalissima. Quale significato ha il titolo rispetto a tutta la poesia?

- La descrizione della sera consente di esprimere una metafora centrale nella composizione di questa lirica, quale?
- Spiega il significato e illustra le seguenti espressioni nel contesto poetico: *Dolce singulto* v. 15; *le tacite stelle* v. 3

- Come si coniuga la scelta fonosimbolica con il valore semantico della parola? Fai degli esempi
- Quali sono gli aspetti più innovativi del linguaggio di Pascoli? (fai qualche esempio dei livelli linguistici, riconosciuti in questa lirica).
- L'ultima strofa sembra la più curata stilisticamente all'interno della poesia. Importante è la concentrazione di figure retoriche, prova ad individuarle e illustra la loro valenza nel contesto

**Approfondimenti** La sera è un tema tradizionalmente caro ai poeti, così come lo è la descrizione della natura dopo la tempesta. Ne abbiamo esempi sia nella lirica romantica di Foscolo con *Alla sera* o con *La quiete dopo la tempesta* del Leopardi, che in quella decadente. Ricordiamo che, un anno prima di questa poesia di Pascoli, era stata pubblicata da D'Annunzio *La sera fiesolana*. Alla luce delle tue conoscenze prova ad illustrare come il tema sia stato diversamente trattato da questi autori

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO



*“Quella statua era una visione meravigliosa per noi reduci di una traversata orribile, quella torcia scagliata in alto era la luce che indicava la via, la promessa di un mondo nuovo per tutti coloro avevano il desiderio di cambiare.”*

Queste parole furono scritte da un contadino veneto il 5 ottobre 1901 appena sbarcato in America, come lui circa 9 milioni i nostri connazionali con una valigia emigranti, come quelli di oggi che giungono dopo un lungo viaggio in un paese straniero, persone con una storia alle spalle quasi sempre drammatica.

*“Italiani nel mondo e il mondo in Italia”* Partendo da questo slogan, rifletti su quanto hai studiato e attualizza la tematica, realizzando una riflessione critica.

### TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

*“Siamo tutti sbalorditi dall'ondata di femminicidi, di violenza sulle donne che i media ci raccontano senza evitare alcun particolare. Non potremmo che esserlo. Ed ogni uomo in quanto tale non può che sentirsi indagato antropologicamente. Eppure, non voglio essere cinico, ma nulla di quanto è stato espresso per cercare di limitare questo fenomeno mi convince. Né l'aumento delle pene, come se il deterrente fondasse le sue basi su una violenza razionale, ma neppure l'educazione sentimentale, o come si vuole chiamare, nelle scuole. Per carità, credo che ognuno proponga onestamente e con sincerità ciò che gli sembra più adatto per affrontare questo dramma. Eppure, rimane qualcosa di insoluto. Non ho la pretesa di aver trovato la chiave di lettura, ma credo che almeno due punti andrebbero approfonditi e inseriti nel dibattito assieme a tutte le altre riflessioni. Il primo è molto semplice e riguarda il rispetto degli altri. ...Il rispetto dell'alterità dell'altro, che io non posso mai afferrare sino in fondo. [...] Ciò che è necessario educare è la capacità di stare di fronte all'altro anche quando quest'ultimo si presenta come inconciliabile, differente, con un alfabeto appartenente ad un altro linguaggio. Il rispetto dell'altro, di ciò che non posso violare a mio piacimento, che non posso tagliare, manipolare, fare mio. L'altro elemento ancora più delicato riguarda la sofferenza. Questa società liquida, postmoderna, ipertecnologica e digitale, ha espulso il senso del dolore. Tutti noi siamo destinati nella nostra vita a provare le gioie più grandi, le felicità più estreme (e per ognuno sarà differente) ma anche la sofferenza. Essa fa parte della vita. Può essere atroce, può atrofizzare, palesarsi come definitiva. [...] Ma ciò che è fondamentale comprendere è che la sofferenza è parte della nostra vita. Alla sofferenza, questi uomini, deboli con tutta evidenza, rispondono con l'unica arma darwiniana che conoscono: la violenza. L'incapacità di accogliere la propria sofferenza dell'anima, produce la disumanizzazione del prossimo. Educare alla sofferenza, all'abbandono, alla perdita, anche alla demolizione del proprio ego, sono processi educativi che nella società della “prestazione” non vengono più presi in considerazione. da Tempi, Fabio Cavallari, 20/11/23*

**Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:**

#### Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore

1.2 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi

**Produzione** Elaboro un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce delle tue personali convinzioni. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

### TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### TESTI DI APPOGGIO

A) *“Coltivare e custodire il creato è un'indicazione di Dio data non solo all'inizio della storia, ma a ciascuno di noi; è parte del suo progetto; vuol dire far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino, un luogo abitabile per tutti.”*

Papa Francesco Udienza Generale, 05/06/2013

B) *“Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi 'non sapevano': accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata.”* Mikhail S. Gorbachev

C) *“Le conseguenze degli incendi – che spesso hanno devastato ampie aree di Sardegna, Calabria, Campania e Sicilia – non si fermano nemmeno dopo che i roghi vengono spenti. «Sono devastanti per la biodiversità mediterranea e, naturalmente, per le persone, le loro proprietà e l'economia in generale». «Le foreste distrutte non possono più fornire i tantissimi servizi che offrono alla comunità: riduzione del rischio idrogeologico, difesa del suolo dall'erosione, assorbimento di carbonio, regolazione del ciclo dell'acqua, protezione della biodiversità, riduzione degli effetti degli eventi estremi come le ondate di calore, oltre ad importanti benefici per il turismo e le attività ricreative in genere». Isabella Pratesi, direttore del programma di Conservazione del Wwf Italia*

#### PRODUZIONE

**Le Nazioni Unite celebrano l'Earth Day ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile.**

**Partendo dai testi d'appoggio forniti e da quanto hai studiato, spiega le caratteristiche e le finalità di questa importante manifestazione ambientale del pianeta ed illustra i quattro temi previsti per l'edizione del 2024: il ripristino degli ecosistemi, che include azioni come la riforestazione, il rewilding (recupero delle aree selvatiche), la ricostruzione delle infrastrutture naturali, e la coral restoration (risanamento delle barriere coralline).**

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*“La cultura dell’ossessione del controllo e della sopraffazione va “demolita” anche dimostrando che chi è nell’errore compensa con la violenza ciò che gli manca” Alessandro Vergni, 21/11/2023*

*“Di fronte al ripetersi di fatti terribili, come il femminicidio, è importante non fermarsi alla risposta emotiva immediata di sgomento e orrore, ma aprire una riflessione approfondita su un tema ormai ineludibile: il deteriorarsi progressivo dei rapporti tra le persone.*

*[...] Una società che spinge a moltiplicare i desideri e a pretendere la soddisfazione, che sottolinea solo i diritti, e che mette nell’angolo il maschile e il paterno come istanze colpevolmente frustranti, rende molto problematica l’uscita dalla dinamica infantile del bisogno; abbiamo dunque molti adolescenti che rimangono prigionieri di questa dinamica. Per loro tollerare la fatica, rimandare un desiderio, accettare una frustrazione, diventano spesso richieste insostenibili. Mariolina Ceriotti Migliarese, neuropsichiatra, Avvenire 2/12/2023*

**A partire dalle affermazioni contenute nei testi di appoggio e alla luce dei gravi e dolorosi episodi di violenza recentemente accaduti in Italia e nel mondo prova a analizzare quanto sta avvenendo e articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati, organizzando un discorso coerente e coeso e individuando un titolo pertinente ed efficace per la tua trattazione.**

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*“La lotta contro la distruzione del suolo sarà lunga e dura, forse secolare. Ma è il massimo compito d’oggi, se si vuole salvare il territorio in cui vivono gli italiani.”*

Era il 1951 quando il presidente Luigi Einaudi, dopo aver visitato il Polesine inondato, inviava queste parole all’allora presidente del consiglio Alcide De Gasperi. Einaudi invocava impegno e pazienza per il risanamento e la tutela di un territorio, quello italiano tanto bello, quanto devastato e trascurato. Sono trascorsi settantadue anni da quel discorso e la situazione idrogeologica dell’Italia rimane disastrosa. Alla luce delle tue conoscenze, corroborate dall’indirizzo del percorso di studi intrapreso, commenta il testo ed esprimi le tue riflessioni in merito al tema proposto. Puoi articolare la struttura della tua trattazione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'****Testi di appoggio**

**Costituzione italiana Art 21** “Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. [...] La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure”.

*“La morte di Aleksej Navalnyj nel carcere russo di Kharp rappresenta la peggiore e più ingiusta conclusione di una vicenda umana e politica che ha scosso le coscienze dell’opinione pubblica mondiale. Per le sue idee e per il suo desiderio di libertà Navalnyj è stato condannato a una lunga detenzione in condizioni durissime. Un prezzo iniquo e inaccettabile, che riporta alla memoria i tempi più bui della storia. Tempi che speravamo di non dover più rivivere. Il suo coraggio resterà di richiamo per tutti. Esprimo alla famiglia di Aleksej Navalnyj il cordoglio e la vicinanza della Repubblica italiana”. Sergio Mattarella*  
Presidente della Repubblica italiana

**Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** proclamata il 10 dicembre 1948 dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite

**Articolo 1**

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

**Articolo 9**

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato.

**Articolo 18**

Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; [...]

**Articolo 19**

Ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere.

**Articolo 20**

1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di riunione e di associazione pacifica.
2. Nessuno può essere costretto a far parte di un’associazione.

**Articolo 21**

1. Ogni individuo ha diritto di partecipare al governo del proprio paese, sia direttamente, sia attraverso rappresentanti liberamente scelti. [...]

**Produzione**

**La nostra Costituzione e la Dichiarazione dei diritti umani sanciscono, con ineludibile chiarezza, l’intangibilità della dignità e della libertà di espressione e di pensiero che ogni uomo deve aver garantita. Tuttavia, assistiamo ancora oggi a numerose vessazioni e limitazioni in diversi Paesi del mondo, che ci riportano a periodi bui della storia. Lo studente rifletta su tali tematiche, evidenziando con esempi le varie situazioni di privazione e mancanza di libertà raffrontandole con l’idea di democrazia maturata. Al termine della trattazione individui un titolo efficace e sintetico del contenuto presentato**

## **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

### **Testi di appoggio**

“L’impatto dell’**Intelligenza Artificiale** è stato paragonato a quello della Rivoluzione industriale. Trecento anni fa l’automazione produttiva tolse all’uomo mansioni manuali, ora l’IA gli sottrae parte dell’attività intellettuale: scrive, analizza, decide al posto suo. Cos’è allora l’uomo? Non c’è il rischio di definirlo “per sottrazione”, come il residuo di ciò che resta dopo essersi messo nelle mani delle macchine? Miguel Benasayag, argentino di nascita e francese di adozione, psicanalista e neurofisiologo dichiara: “Il rischio che con lo sviluppo dell’intelligenza artificiale, l’uomo venga ridotto a una somma di funzioni è alto, ma la vita dell’uomo è esistere non funzionare come una macchina che cosa resta dell’uomo dopo aver delegato certe funzioni alle macchine? Rimane tutto perché l’uomo è il riducibile agli elementi e ai processi di cui è fatto. [...] le macchine possono fare un sacco di cose, possono affascinare o fare paura.ma il problema di fondo è ricomprendere la differenza fra organismo e artefatto, la singolarità particolare del vivente”

Testo tratto da *‘La macchina del mondo’* Intervista a Miguel Benasayag, Tracce febbraio 2024-04

“[...] Dinanzi a questo tornante della civiltà ed alle possibilità di progresso per le condizioni di vita sarebbe contro l’umano opporsi pregiudizialmente. Promuovere il pensiero critico ed adeguare i sistemi giuridici sono passi necessari di fronte ai nuovi scenari tecnologici”. Andrea Simoncini Professore ordinario di Diritto Costituzionale all’Università di Firenze

### **Condividi le riflessioni di riportate nei testi di appoggio? Cosa pensi dell’AI?**

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA****IPSOA "E. GAGLIARDI" VIBO VALENTIA**

CANDIDATO /A \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA****(MAX. PUNTI 60)**

	1 2 3 4	5 - 6 - 7	8-9	10-11	12-13	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico complessivamente coerente	Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche proprietà ed imprecisione	<b>Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione</b>	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10-11	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	<b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità. Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11	12-13	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1-2-3-4	5-6	7-8	9-10-11	12-13	
<b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	<b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente</b>	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative. Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	
<b>PUNTEGGIO PARZIALE: ...../60</b>						

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano****Elementi da valutare nello specifico (MAX PUNTI 40)**

	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Rispetto delle consegne</b>	Consegne non rispettate	Carente rispetto delle consegne	<b>Consegne parzialmente rispettate, con qualche approssimazione</b>	Consegne rispettate in modo adeguato	Completo e accurato rispetto delle consegne	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
<b>Capacità di nei suoi snodi tematici comprendere il testo nel suo senso complessivo e stilistici</b>	Comprensione gravemente compromessa da fraintendimenti e da errori generalizzati	Comprensione complessiva lacunosa e talvolta errata in più parti del testo;	<b>Il testo è compreso nella sua globalità, Individuati gli snodi tematici e stilistici principali</b>	Comprensione complessiva del tutto adeguata; individuazione corretta degli snodi tematici e stilistici	Testo compreso in modo puntuale, rigoroso e approfondito, anche negli snodi tematici e stilistici	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	Analisi lessicale, sintattica e retorica gravemente scorretta e lacunosa	Analisi lessicale, sintattica e retorica generica, incompleta con qualche errore	<b>Analisi lessicale, sintattica e retorica corretta anche se non curata</b>	Analisi interpretativa precisa e corretta, sviluppata in modo adeguato	Analisi interpretativa puntuale, ampia e rigorosa	
	1-2-3	4-5	6	7-8	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione non espressa/ scorretta	Interpretazione superficiale e generica con diversi errori ed imprecisioni	<b>Interpretazione corretta ma essenziale</b>	Interpretazione precisa ed articolata	Interpretazione completa, efficace e rigorosa	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50) (D.M. n°1095 del 21/11/2019)

**PUNTEGGIO TOTALE: ...../100****PUNTEGGIO IN ...../20**

Commissione

Presidente

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**IPSEOA “E. GAGLIARDI” Vibo Valentia**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO /A \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60)**

	1 2 3 4	5 - 6 - 7	8-9	10-11	12-13	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguata l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	<b>Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione</b>	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10-11	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	<b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità. Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11	12-13	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1-2-3-4	5-6	7-8	9-10-11	12-13	
<b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	<b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente</b>	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative. Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

PUNTEGGIO PARZIALE: ...../60

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Elementi da valutare nello specifico (max. punti 40)

	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10-11	PUNTI CANDIDATO
<b>Individuazione corretta della tesi presente nel testo proposto</b>	Individuazione del tutto scorretta e/o fraintesa della tesi presente nel testo	Individuazione limitata della tesi presente nel testo	<b>Il testo è compreso nella sua globalità</b>	Individuazione adeguata e pertinente della tesi presente nel testo	Individuazione completa, precisa e pertinente della tesi presente nel testo	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9-10	
<b>Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione delle argomentazioni estremamente lacunosa e/o del tutto scorretta	Individuazione delle argomentazioni imprecisa e farraginosa	<b>Tesi ed argomentazioni globalmente riconosciute</b>	Individuazione adeguata e pertinente delle argomentazioni e degli snodi tematici	Individuazione completa, precisa e pertinente delle argomentazioni	
	1 2 3	4 5	6	7-8	9	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. Errato uso dei connettivi	Modeste /parziali capacità sostenere un percorso ragionativo coerente logicamente ordinato. Incertezza nell'uso di connettivi	<b>Percorso ragionativo semplice, ma sostanzialmente coerente e utilizzo di connettivi pertinenti</b>	Buone capacità di sostenere coerentemente un percorso ragionativo e di utilizzare i connettivi pertinenti	Eccellente capacità di sostenere con coerenza e complessità il percorso ragionativo, utilizzando connettivi vari ed appropriati	
	1 2 3	4-5	6-7	8	9-10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Mancanza e/o scorrettezza e incongruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali limitati e approssimativi	<b>Riferimenti culturali semplici, ma corretti e pertinenti</b>	Riferimenti culturali corretti, congruenti e non generici	Riferimenti culturali efficaci, pertinenti e approfonditi. Argomentazione sviluppata con sicurezza ed originalità	

PUNTEGGIO PARZIALE: ...../40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50) (D.M. n°1095 del 21/11/2019)

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100

PUNTEGGIO IN ...../20

**Commissione**

**Presidente**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# IPSOA “E. GAGLIARDI”

Vibo Valentia

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO /A \_\_\_\_\_

### INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60)

	1 2 3 4	5 - 6 -7	8-9	10-11	12-13	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguata l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1 -2- 3	4- 5	6	7-8	9- 10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	<b>Lessico e registro linguistici generalmente appropriati con qualche imperfezione</b>	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
	1-2 -3	4-5	6-7	8- 9	10-11	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura</b>	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	<b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità. Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1- 2 - 3-4	5-6	7-8-9	10 -11	12-13	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali acunosi/superficiali /incompleti	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1 - 2-3-4	5-6	7-8	9-10-11	12-13	
<b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	<b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente</b>	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative. Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	
PUNTEGGIO PARZIALE: ...../60						

### TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Elementi da valutare nello specifico (MAX punti 40)

	1 - 2 - 3-4	5- 6 -7	8-9	10 -11-12	13-14	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Pertinenza del tutto marginale in relazione alle richieste della traccia. Titolo assente e/o inadeguato	Pertinenza limitata in relazione alle richieste della traccia. Titolo impreciso /poco pertinente	<b>Pertinenza parziale, complessivamente adeguata, ma con qualche imperfezione. Titolo generico, ma non incoerente</b>	Pertinenza precisa e del tutto adeguata. Titolo pertinente ed efficace.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste contenute nella traccia. Titolo pertinente, incisivo ed originale. Parafrasi ben strutturata	
	1 - 2 - 3- 4	5 - 6	7-8	9- 10 -11	12-13	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Considerazioni esposte in modo disordinato, confuso e non coerente.	Esposizione poco ordinata e lineare, con evidenti limiti di coerenza e coesione	<b>Esposizione semplice e/o schematica, ma complessivamente coerente e coeso</b>	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo equilibrato e consequenziale, perfettamente sviluppato e ampio in ogni sua parte.	
	1 -2 -3- 4	5 -6	7-8	9- 10 - 11	12- 13	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Carenti conoscenze. Riferimenti culturali non adeguati	Conoscenze superficiali. Riferimenti culturali appena accennati	<b>Conoscenze essenziali. Riferimenti culturali presenti ma non sempre significativi</b>	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti. Riferimenti culturali coerenti al contesto di riferimento.	Conoscenze ampie, puntuali e approfondite. Precisi ed articolati riferimenti culturali pertinenti e coerenti al contesto di riferimento.	
PUNTEGGIO PARZIALE: ...../40						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100

PUNTEGGIO IN ...../20

Commissione

Presidente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA



### ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO “Enrico Gagliardi”

Settore Servizi - Indirizzi:

ENOGASTRONOMIA e OSPITALITA'ALBERGHIERA-AGRICOLTURA e SVILUPPO RURALE-SERVIZI COMMERCIALI

VVRH01050X: Corso Serale - VVRH01001G: Casa Circondariale VVVC02000G:

CONVITTO ANNESSO - Via Accademie Vibonesi - tel. 0963/376765

[www.ipseoaggliardi.edu.it](http://www.ipseoaggliardi.edu.it)

### Indirizzo: IP11 – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Le proposte di traccia dovranno essere strutturate secondo la **tipologia A** del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

**Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione**

con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

- 1 **I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.**
- 2 **La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.**
- 7 **Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.**

La commissione potrà fornire, per consultazione, estratti del manuale e/o del prontuario, o altra documentazione tecnica ritenuta utile per lo svolgimento della prova.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**AGRIColtura100: uno strumento alle aziende agricole per contribuire allo sviluppo sostenibile del Paese.**

**AGRIColtura100** è l'iniziativa promossa da Reale Mutua Assicurazioni e Confagricoltura con il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per valorizzare il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità e il suo ruolo nella nuova fase di ripresa. Con AGRIColtura100 ogni impresa agricola può misurare il proprio livello di sostenibilità sulla base delle iniziative adottate per migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica della propria attività e della comunità in cui opera e il suo relativo miglioramento nel tempo.

Fonte: <https://www.realemutua.it/Agricoltura100>

**Tabella estratta da:** 3° RAPPORTO AGRIColtura100, Reale Mutua – Confagricoltura, 2023. - Pagina 40.

**Imprese agricole per livello di sostenibilità / Distribuzione per segmenti - Quote % di imprese**

tavola 18

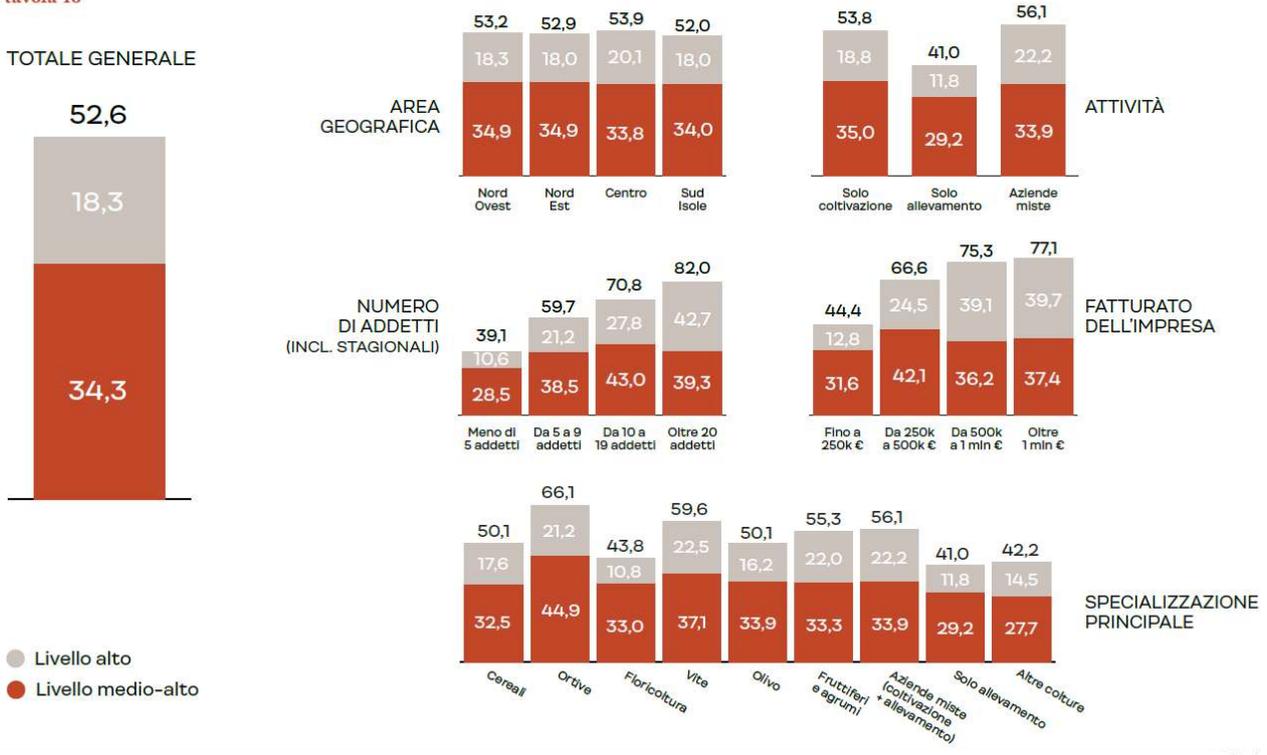


Tavola 18 - Distribuzione delle imprese appartenenti alle fasce di sostenibilità alta e medio-alta per area geografica, tipo di attività (coltivazione, allevamento o miste), comparti.

**Il candidato, dopo un'attenta analisi del documento proposto:**

Spieghi su cosa si fonda l'agricoltura sostenibile e quale è il suo obiettivo fondamentale.

Descriva le modalità operative di un'azienda agricola sostenibile.

Specificato il significato di agricoltura sostenibile, individui e descriva un modello agricolo che mette in pratica i principi e le tecniche sostenibili applicandolo ad un'azienda agro-zootecnica in un contesto territoriale di sua conoscenza.

Illustri le tipologie di vendita diretta dei prodotti e i vantaggi che essa comporta per l'agricoltore, i consumatori e l'ambiente.

Individui e descriva una Certificazione agroalimentare che per i consumatori costituisce garanzia di sicurezza alimentare e di sostenibilità ambientale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

## GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a.....

<i>INDICATORE</i> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punti</i> <i>fino a</i> <i>un max</i> <i>di</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTEGGIO</i> <i>OTTENUTO</i>
<b>COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)</b>	0.5	Il candidato non comprende il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo limitato	
	1-1.5	Il candidato comprende il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo confuso	
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo adeguato	
	2.5	Il candidato comprende correttamente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo completo.	
	3	Il candidato comprende correttamente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo ampio e complete.	
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)</b>	1	Il candidato non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	
	1.5-3	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	
	3.5-4	Il candidato è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	
	4.5-5	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	
	5.5-6	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)</b>	1-2	Il candidato non possiede padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto carente. Individua le problematiche e/o situazioni in modo limitato e non fornisce soluzioni	
	2.5-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	
	4.5-5	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta	
	5.5-7	Il candidato possiede una discreta/buona padronanza delle competenze professionali. Personale la rielaborazione ed efficace la soluzione delle problematiche proposte	
	7.5-8	Il candidato possiede un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	
<b>CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 punti)</b>	0.5	Il candidato si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	
	1-1.5	Il candidato si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	
	2	Il candidato si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico, adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	
	2.5	Il candidato si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico di settore, vario e articolato	
	3	Il candidato si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE****Allegato A O.M. 55 22/33/2024**

La Commissione assegna fino ad un massimo di **Venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

**I Commissari****Il Presidente**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
FASCICOLI DEGLI STUDENTI INTERNI
VERBALE ULTIMO SCRUTINIO
GRIGLIA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
PROGRAMMI SVOLTI DEGLI INSEGNAMENTI
O.M. n. 55 del 22/03/2024
PTOF (sito web della scuola)
<b><i>Allegati al Documento del 15 maggio</i></b>
Allegato n°1 Elenco candidati interni ed esterni
Allegato n°2 Tabella credito terzo e quarto anno
<b>Allegato n°3 PCTO</b>
<b>Allegato n°4 Curriculum- Orientamento</b>